



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 05 aprile 2022**



Prime Pagine

05/04/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 05/04/2022	7
05/04/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 05/04/2022	8
05/04/2022	Il Foglio Prima pagina del 05/04/2022	9
05/04/2022	Il Giornale Prima pagina del 05/04/2022	10
05/04/2022	Il Giorno Prima pagina del 05/04/2022	11
05/04/2022	Il Manifesto Prima pagina del 05/04/2022	12
05/04/2022	Il Mattino Prima pagina del 05/04/2022	13
05/04/2022	Il Messaggero Prima pagina del 05/04/2022	14
05/04/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 05/04/2022	15
05/04/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 05/04/2022	16
05/04/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 05/04/2022	17
05/04/2022	Il Tempo Prima pagina del 05/04/2022	18
05/04/2022	Italia Oggi Prima pagina del 05/04/2022	19
05/04/2022	La Nazione Prima pagina del 05/04/2022	20
05/04/2022	La Repubblica Prima pagina del 05/04/2022	21
05/04/2022	La Stampa Prima pagina del 05/04/2022	22
05/04/2022	MF Prima pagina del 05/04/2022	23

Primo Piano

04/04/2022	Agenpar Audizioni su ordinamento amministrativo navigazione e lavoro marittimo	<i>Please Enter Your Name Here</i> 24
------------	--	---------------------------------------

Trieste

04/04/2022	Corriere Marittimo		34
<hr/>			
04/04/2022	FerPress		35
<hr/>			
04/04/2022	Il Nautilus		37
<hr/>			
04/04/2022	Informazioni Marittime		39
<hr/>			
04/04/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	40
<hr/>			
04/04/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	42
<hr/>			

Savona, Vado

04/04/2022	Savona News		44
<hr/>			

Genova, Voltri

04/04/2022	Corriere Marittimo		45
<hr/>			
04/04/2022	MenteLocale Genova		48
<hr/>			
04/04/2022	PrimoCanale.it		49
<hr/>			
04/04/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	50
<hr/>			

Ravenna

04/04/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	51
<hr/>			

Livorno

04/04/2022	Corriere Marittimo		52
<hr/>			

04/04/2022	Il Nautilus	53
<hr/>		
04/04/2022	Il Nautilus	54
Le vele d' epoca alla Settimana Velica Internazionale Accademia Navale Città di Livorno, aperte le iscrizioni		
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

04/04/2022	Abruzzo Web	55
GIUNTA REGIONALE: VARIANTE STATALE 16, "CERERE D' ABRUZZO", TURISMO INCLUSIVO, TUTTI I PROVVEDIMENTI		
<hr/>		
04/04/2022	Ancona Today	57
Latini-De Carolis, tempo di saluti istituzionali: porto e non solo sul tavolo		
<hr/>		
04/04/2022	Ancona Today	58
La meraviglia in mare: Msc Fantasia pronta per abbracciare Ancona		
<hr/>		
04/04/2022	Ansa	59
Crociere: Ancona; apre Msc Fantasia, 44 'toccate' nel 2022		
<hr/>		
04/04/2022	Ansa	60
Porti: Consiglio Marche-Capitaneria, "sistema strategico"		
<hr/>		
04/04/2022	Askanews	61
Abruzzo, i provvedimenti approvati oggi dalla giunta		
<hr/>		
04/04/2022	Informatore Navale	63
PORTO DI ANCONA: MSC FANTASIA APRE LA STAGIONE CROCIERE 2022		
<hr/>		
04/04/2022	Messaggero Marittimo	64
MSC Fantasia apre la stagione crocieristica ad Ancona		
<hr/>		
04/04/2022	Ship Mag	65
Il porto di Ancona inizia la stagione crocieristica, in programma già 44 toccate fino a dicembre		
<hr/>		
04/04/2022	Vivere Ancona	66
In arrivo al porto di Ancona la Msc Fantasia ad aprire la stagione crocieristica		
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

04/04/2022	CivOnline	67
Serpente: "Sviluppo e logistica, si punti sui giovani"		
<hr/>		
04/04/2022	La Provincia di Civitavecchia	69
Serpente: "Sviluppo e logistica, si punti sui giovani"		
<hr/>		
04/04/2022	Port Logistic Press	71
L' industria crocieristica italiana fa squadra al "Cruise Italy" al Seatrade Cruise Global Expo 2022 di Miami		
<hr/>		

Napoli

04/04/2022	Shipping Italy	72
Grido d' allarme dalla Gdo alimentare su extra-costi e tempi per l' export dall' Italia		
<hr/>		

Bari

04/04/2022 **Affari Italiani** 74
Turismo, l' assessore Lopane alla 'Maiden Call' di MSC Sinfonia

Manfredonia

04/04/2022 **Informatore Navale** 75
SETTIMANA 'BLU' E GIORNATA DEL MARE E DELLA CULTURA MARINARA

04/04/2022 **Puglia Live** 76
Foggia - SETTIMANA BLU E GIORNATA DEL MARE E DELLA CULTURA
MARINARA - LA GUARDIA COSTIERA INCONTRA LE SCUOLE

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

04/04/2022 **FerPress** 77
Gioia Tauro: Agostinelli incontra delegazione di Fratelli d'Italia

05/04/2022 **Primo Magazine** 78
Delegazione di Fratelli d'Italia in visita al presidente Agostinelli

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

04/04/2022 **gazzettadelsud.it** *Domenico Bertè* 79
Messina, alla scoperta del progetto Gnl. L'Authority ha già pronto il bando

04/04/2022 **gazzettadelsud.it** 80
Cantiere porto di Tremestieri, il rischio è che si torni al punto di partenza.
L'allarme di Uil e Uiltrasporti Messina

04/04/2022 **Messina Oggi** 82
Uil e Uiltrasporti, preoccupazione per il porto di Tremestieri

04/04/2022 **Messina Ora** *Redazione sport* 84
Porto di Tremestieri, Uil e Uiltrasporti: "il rischio è che si torni al punto di
partenza"

04/04/2022 **TempoStretto** *Marco Olivieri* 86
Il M5s: "Messina primo porto crocieristico in Sicilia, investiamo sul turismo"

04/04/2022 **TempoStretto** *Giuseppe Fontana* 87
Messina. Porto di Tremestieri, lavori a rilento. La Uil: "Rischio rescissione del
contratto" FOTO

Augusta

05/04/2022 **Quotidiano di Ragusa** *Quotidiano Di Ragusa.* 89
Cannoni di Avola e la battaglia di Capo passero 11 agosto 1718 ad Avola

Focus

04/04/2022	Il Nautilus		90
<hr/>			
04/04/2022	Informazioni Marittime		92
<hr/>			
04/04/2022	Shipping Italy		93
<hr/>			
04/04/2022	Ship Mag	<i>Emmanuele Gerboni</i>	94
<hr/>			
04/04/2022	Port News	<i>di Marco Casale</i>	95
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Almaviva
L'innovazione italiana



Rapporto Onu
Clima, le emissioni ora rallentano
di **Sara Gandolfi**
a pagina 27



In testa per un punto
Delusione Milan: pari col Bologna
di **Mario Sconceri**
alle pagine 50 e 51

Almaviva
L'innovazione italiana

LA GUERRA IN EUROPA

«Processate il criminale Putin»

Biden accusa. Zelensky a Bucha: macellai. Le foto che svelano le bugie. Italia pronta a espellere i diplomatici russi

OLTRE LA NEBBIA

di **Paolo Giordano**

Sembra che nessuno abbia il coraggio di dire che l'invasione dell'Ucraina rappresenta il fallimento della pace basata sulla deterrenza nucleare. O forse non l'ho sentito dire io. Il principio della deterrenza ha funzionato per quasi ottant'anni, e ottant'anni sono un tempo breve o lungo a seconda di come lo si guarda. Ma il principio della deterrenza ha sempre funzionato «fino a prova contraria». Ora la prova contraria è arrivata, e si chiama Ucraina.

Gli esperti di provocazioni Nato mi perdoneranno se dopo le immagini arrivate da Bucha oso semplificare un po', ma davvero non riesco a spiegare il nostro atteggiamento verso questa guerra diversamente: stiamo lasciando che un popolo che sentiamo vicino, europeo, e che vorremmo soccorrere, anzi che merita di essere soccorso, venga invece invaso e massacrato, perché temiamo una ritorsione nucleare nei nostri confronti.

Da garanzia di pace, la deterrenza è quindi diventata il suo opposto: garanzia di impunità, di diritto all'aggressione, nonché della nostra impotenza al riguardo.

Ma esiste anche un'altra forma di deterrenza in cui credevamo, e che fallisce oggi, sempre in Ucraina: quella dell'informazione.

continua a pagina 30



Il presidente Zelensky a Bucha, a Nord di Kiev, dove i russi in ritirata hanno trucidato civili inermi e gettato centinaia di cadaveri nelle fosse comuni



LA MACCHINA DELLA DISINFORMAZIONE

Così Mosca nasconde la verità

di **Marco Imarisio**

a pagina 7

CONQUISTATA LA CITTÀ A EST: I PIANI DEL CREMLINO

Izyum, la porta per il Donbass

di **Andrea Nicastro**

a pagina 12

di **Lorenzo Cremonesi** e **Giuseppe Sarcina**

Per il massacro di civili «Putin deve essere processato perché è un criminale» chiede Biden. Zelensky a Bucha: «Sono macellai». L'Italia pronta a cacciare i diplomatici russi.
da pagina 2 a pagina 19 **Fasano**

LA DENUNCIA DOPO LA LIBERAZIONE

Prigioniere ucraine rasate «Trattate come nei lager»

di **Marta Serafini**

Rapite, stuprate e poi umiliate rasando loro la testa. Le donne esibite come trofei di guerra. «Quei capelli tagliati alle soldate come nei lager nazisti».

a pagina 13

GIANNELLI



CASSAZIONE, PENE RIDOTTE DI 12 MESI

Omicidio Cucchi, condanne a 12 anni per due carabinieri

di **Ilaria Sacchettoni**

La Cassazione riduce la pena a 12 anni per due carabinieri imputati del delitto Cucchi. Per il falso, Appello bis per gli altri due militari.

a pagina 24



MARIANGELA ROSSI
L'ABBRACCIO DI KIEV
LETTERA A UNA BAMBINA RINATA
in libreria **SOLFERINO**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Negli anni Cinquanta del secolo scorso, il capo della Fiat Vittorio Valletta guadagnava dodici volte più di un suo operaio. Pensate: Adriano Olivetti lo considerava un divario scandaloso. Adesso Valletta passerebbe per autolesionista. Secondo i dati diffusi ieri, durante la pandemia il rapporto tra lo stipendio degli amministratori delegati delle principali aziende americane e quello dei loro impiegati è salito da 192 a 1 (che era già una discreta enormità) a 245 a 1. Forse per scongiurare infarti o guerre civili, non è stato fornito il rapporto con la paga-base di operai e fattorini, che si trovano a un livello ancora più basso della catena alimentare.

Pur essendone stato uno dei massimi beneficiari, negli ultimi mesi della sua vi-

Il divario

ta Marchionne era ossessionato dall'allargarsi dell'abisso economico tra pochi arcimiliardi e un ceto medio sospinto verso la soglia di sussistenza. Non che fosse diventato improvvisamente comunista. Il suo era anche un ragionamento pratico: «Qualcuno che compri una Ferrari si troverà sempre, ma in futuro chi potrà permettersi ancora di comprare una Panda?». In questi giorni guerrieri, si parla tanto di multipolarismo da contrapporre al modello univo angloamericano, ma davvero da qualche altra parte del mondo esistono politici più lungimiranti e coraggiosi, disposti a ristabilire l'aurea regola 1:12 che fu di Valletta? Qual è il rapporto tra i guadagni di Putin e quelli di uno dei soldati-ragazzini che manda a morire in Ucraina?

MAK
DESIGN & PASSION
www.makwheels.it



0 771120 486006





Processo Open: **imputato** di finanziamenti illeciti, **Renzi** si presenta a un'udienza vuota per **attaccare** i pm e lanciare un nuovo libro. Si crede Pellico o l'altro Silvio?



BIOTON ENERGIA NATURALE Integratori alimentari #perunavitaBuona SELLA IN FARMACIA www.bioton.it

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

BIOTON ENERGIA NATURALE Integratori alimentari #perunavitaBuona SELLA IN FARMACIA www.bioton.it

Martedì 5 aprile 2022 - Anno 14 - n° 94 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11,00 con il libro "Il capo dei capi" Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

A FEBBRAIO Scoop del Wall Street Journal

“Scholz offrì l'intesa, ma Zelensky rifiutò”

■ Cinque giorni prima dello scoppio del conflitto, il cancelliere tedesco propose all'Ucraina un accordo con la Russia (che avrebbero siglato Biden e Putin). Kiev si sarebbe dovuta dichiarare neutrale e rinunciare alla Nato, ma disse no

● CARIDI A PAG. 4



ANALISI DI P. SPADARO

“Il Papa lavora alla pace: niente attacchi ai capi”



● ANTONIO SPADARO A PAG. 8 - 9

INTERVISTA A IGLESIAS

“Ipocrita inviare armi in Ucraina e non in Yemen”



● BARABINO E MENTUCCIA A PAG. 4

I morti al balzo

» Marco Travaglio

L'unica certezza sull'orribile strage di Bucha è che 410 esseri umani sono morti. Quasi sicuramente per mano russa: sapremo tutto, forse, da un'inchiesta internazionale alla fine della guerra (e molto dipenderà da chi l'avrà vinta). Ma francamente importa poco chi li abbia uccisi, e dove, e quando: chiunque sia stato non sposta di un millimetro il giudizio sulla guerra, che è sempre sterminio e distruzione. Nemmeno se si scoprisse che la strage - come sostengono i russi e i complottisti - è opera degli ucraini, o di qualche milizia più o meno nazi o mercenaria, si ribalterebbe il capitolo delle colpe. Che sono chiarissimi: dal 24 febbraio sono di Putin, mentre fino a quel giorno se le dividevano equamente la Russia, la Nato (soprattutto gli Usa) e il governo ucraino. Ne vedremo tante, di scene come Bucha, o come il video di soldati ucraini che gambizzano soldati russi imprigionati e ammanettati, se non si arriverà presto a una vera trattativa con reciproche concessioni fra i veri protagonisti della guerra per procura: Russia e Nato (soprattutto Usa), con l'Ue in mezzo.

Questi sono i tipici orrori di ogni guerra, nessuna esclusa: basta leggere i libri di Gino Strada, che ne ha visti tanti (Una persona alla volta, postumo, è il saggio più venduto in Italia). Se durante le nostre guerre - contro Serbia, Afghanistan, Iraq, Libia ecc. - ne abbiamo visti molti di meno, anche se moriva molta più gente, non è perché mancassero le fosse comuni e le strade lastricate di cadaveri. Ma solo perché non li volevamo e non li dovevamo vedere, quindi non ce li facevamo vedere: gli aggressori eravamo noi "buoni", i nostri inviati embassiad sui carri armati Nato (mai su quelli "nemici") vedevano solo quello che voleva la Nato; e noi occidentali siamo molto più abili di libici, serbi, afgani e sunniti iracheni a orientare le telecamere e i social. Altrimenti chi promette di trascinare Putin al Tribunale dell'Aja come Milosevic vi avrebbe già processato i coniugi Clinton, Bush jr., Blair, Berlusconi, Aznar, Sarkozy, senza dimenticare Assad e tanti altri (e ora dovrebbe sincerarsi che i nostri crimini contro l'umanità siano caduti in prescrizione, onde evitare che finiscano sul banco degli imputati pure i giudici di Putin). Basta ipocrisie. La strage di Bucha non aggiunge né toglie nulla a ciò che già si sa della guerra: non solo quella in Ucraina, ma tutte (nel solo Yemen le bombe iraniane e quelle saudite, cioè nostre, han già fatto 370 mila morti e 23 milioni di affamati). Chi coglie al balzo lo sdegno su quelle scene di ordinaria guerra per allungarla mettendo in circolo ancora più armi lavora per altre dieci, cento, mille Bucha. E il modo peggiore per onorare quei morti è usarli per moltiplicarli.

STRAGI E AFFARI L'UE IPOCRITA MINACCIA SANZIONI CHE NON PUÒ MANTENERE

Orrore, basta gas russo Anzi no, poi vediamo



GERMANIA, AUSTRIA E ITALIA NON POSSONO FARNE A MENO MA BIDEN PRESSA. E DRAGHI MANDA AVANTI BERLINO E VIENNA

● DELLA SALA E MARRA A PAG. 6 - 7

SDEGNO E ACCUSE PER L'ECCIDIO PRESSO KIEV Usa e Ue: "Processo ai russi per Bucha" Mosca: "Una montatura, ecco le prove"

● CATTANO E IACCARINO A PAG. 2 - 3

» IL RITORNO DI GILETTI

Andare a Odessa per intervistare Veltroni a Roma

» Tommaso Rodano

Serve un talento speciale per trasformare la tragedia storica in farsa televisiva. In Massimo Giletti quel talento sgorga da ogni poro della abbronzatissima pelle. SEGUE A PAG. 13

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro I vasi di coccio pagano a pag. 6
• Gallo Parlamento libero di dire no a pag. 17
• Migone Più spese in armi: perché? a pag. 11
• Orsini Capire? Meglio sopravvivere a pag. 11
• Scanzi Figliuolo, mito tragicomico a pag. 11
• Vitali Come chiamare la paralitica a pag. 20

SENTENZA DI CASSAZIONE

Cucchi, 12 anni ai 2 carabinieri

● BISBIGLIA E PACELLI A PAG. 16

ENI: CONFIDENZE A BACCI

Manovre di Amara e renziani per far nominare Descalzi

● BARBACETTO E MASSARI A PAG. 15



La cattiveria

Il nuovo libro di Matteo Renzi si intitolerà "Il Mostro". Sta passando dal Rinascimento al Verismo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

REPORT DEL "CATTANEO"

Gli italiani: poco complottisti, buoni e salutisti

● CASELLI A PAG. 14



Terrazzo OGGI NELL'INSERTO
quotidiano
MARTEDÌ 5 APRILE 2022 - € 1,30 + € 0,50 con il FOLGIO REVUE n. 6

Fermare il gas russo? L'embargo non è un tabù. Parlano Guerini, Franceschini, Carfiagna, Garavaglia, Patuanelli, Orlando e Gelmini

La questione è molto semplice e senza troppi giri di parole potremmo sintetizzarla così: esiste una sola ragione al mondo per cui l'Europa debba continuare a pagare la guerra a Vladimir Putin? E, in subordine, esiste una sola ragione al mondo per cui l'Europa debba continuare a pagare alla Russia circa 800 milioni di euro al giorno per importare il suo gas e il suo petrolio? Wolfgang Münchau, editorialista del Financial Times, ieri nella sua seguitissima newsletter europea, Euro Intelligence, si è chiesto fino a che punto l'Europa, con i suoi continui acquisti di gas e petrolio, aiuti Vladimir Putin a stabilizzare l'economia russa, e a non fare tutto ciò che è economicamente possibile per evitare che l'Europa, di fronte ai massicci russi e alle fosse comuni, abbia lo stesso atteggiamento che ebbero le

CHIEDERE RUBINETTI A PUTIN

Calcoli insostenibili Il manifesto di Bucha Il costo dell'impunità Il primo Grossman Gli amici di Orbán Letta multilaterale

Germania e Austria caute sul gas. Ma dopo i crimini russi è possibile una svolta sul petrolio

Bruxelles. Le immagini del massacro di Bucha hanno costretto un'Unione europea riluttante a imboccare la strada di sanzioni più dure contro Vladimir Putin, anche se un gruppo di paesi che include la Germania continua a opporsi a un embargo sul gas dalla Russia. La misura più significativa che potrebbe essere annunciata nei prossimi giorni è un divieto di importazione di petrolio e carbone, dopo che Emmanuel Macron si è detto "favorevole". Anche il settore navale potrebbe essere colpito. "È chiaro che ci sono indizi molto chiari di crimini di guerra", ha spiegato ieri il presidente francese: "Cioè che è accaduto a Bucha impone una nuova serie di sanzioni e misure molto chiare". La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, si è detta "inorridita" da "orrori indicibili". Il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, ha annunciato che "ulteriori sanzioni e sostegno dell'Ue sono in arrivo". Ma in alcune capitali la paura dei prezzi e della recessione è troppo forte per far seguire alle parole di orrore e condanna i fatti necessari a smettere di finanziare indirettamente la guerra. "Dobbiamo mettere più pressione su Putin e isolare la Russia, tagliando tutte le relazioni economiche. Ma al momento non è possibile tagliare le forniture di gas. Abbiamo bisogno di un po' di tempo", ha detto il ministro tedesco delle Finanze, Christian Lindner. La Germania vuole "differenziare tra gas, petrolio e carbone" e "trovare diversi per interrompere le importazioni".

Non servono le foto per credere al massacro: un articolo su Rfa Novosti racconta la stessa storia

Roma. Di fronte alle immagini di Bucha, la città in cui l'esercito russo ha massacrato i cittadini prima di ritirarsi, il Cremlino cerca di falsificare e coprire i suoi crimini. Il ministro degli Esteri, Sergei Lavrov, ha bollato le foto dei civili ucraini per le strade come false e il portavoce del palazzo presidenziale, Dmitri Peskov, ha commentato che non ci si può fidare delle immagini, perché portano evidenti segni di manipolazione. La Russia ha anche convocato una sessione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per discutere "la palese provocazione dei radicali ucraini", sperando di anticipando gli occidentali, possa ripulire la memoria. I russi quindi invitano a non guardare le immagini, che secondo loro sarebbero contraffatte, e qui faremo un esercizio fingiammo di non aver mai visto le foto indimenticabili sulle parole di guerra che arrivano da Mosca.

In cerca di giustizia Tutti invocano la Corte penale dell'Aia, ma le autocrazie hanno trovato modi per scamparla

Roma. Ieri il ministro degli Esteri ucraino, Dmytro Kuleba, ha fatto un appello alla Corte penale internazionale dell'Aia affinché "organizzi al più presto delle missioni a Bucha e nelle altre zone liberate per raccogliere tutte le prove sui crimini di guerra" compiuti dai soldati russi. Anche la Polonia ha annunciato che si rivolgerà alla Corte penale internazionale per chiedere di inviare "immediatamente" i suoi investigatori a Bucha, Irpin e Hostomel, stessa richiesta del primo ministro inglese Boris Johnson, che ha annunciato anche "un ulteriore sostegno finanziario". Il presidente americano Joe Biden ha detto: "Dobbiamo avere i dettagli. Raccogliere informazioni. E poi ci sarà un processo per crimini di guerra". Ma non è così facile. La comunità internazionale parla ormai una lingua diversa rispetto a quella delle autocrazie e dei dittatori.

Il costo dell'impunità Oggi paghiamo l'assenza di volontà politica contro gli abusi di Putin. Dal 2014, almeno

Milano. Nel dicembre del 2016, nella sua ultima conferenza stampa da presidente degli Stati Uniti, Barack Obama disse: "I russi non possono cambiarsi né indebolirsi in modo significativo. La Russia è un paese piccolo, un paese più fragile di noi, la loro economia non produce nulla di desiderabile se non petrolio, gas e armi. La Russia non ha nemmeno innovazioni: ma può colpire e avere un impatto su di noi, se perdiamo la contezza di quel che siamo". Donald Trump aveva già vinto le elezioni, l'interferenza russa in quel voto sarebbe stata dimostrata in seguito ma era già nota; la Russia si era già opposta all'alleanza economica tra l'Ucraina e l'Unione europea, c'era stata la protesta a Piazza Indipendenza a Kyiv, gli "omni-verdi" di Mosca erano in ascesa e la Crimea era stata annessa alla Russia. Il piano di destituzione e nazionalizzazione di Vladimir Putin - fatto di ingerenze politiche (finanziamenti) a partiti sovranisti, di ingerenze nell'informazione (disinformazione) e di ingerenze militari (con l'esercito russo e con gli uomini del gruppo Wagner), di blitz dei servizi (con agenti nervi) come il Novichok e di repressione - era già in atto, ma l'approccio occidentale era quello delineato da Obama: finché valgono le nostre regole, la Russia non può colpire.

Il primo Grossman In libreria arriva "Stalingrado", prequel di "Vita e destino". Un capolavoro da contestualizzare

Enorme, la città si spegneva tra il fumo, la polvere e il fuoco, nel boato che scuoteva il cielo, l'acqua e la terra. Lo spettacolo era tremendo,...

Gli amici di Orbán Cari Salvini e Meloni: o con l'occidente o con il premier ungherese (festeggiato da Putin)

Questa vittoria è così grande che si vede anche dalla luna, ha detto Viktor Orbán dopo il trionfo elettorale di domenica, "sicuramente si vede anche da Bruxelles", ha precisato il presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky, che gli aveva chiesto di dire da che parte sta, se con lui e l'occidente o se con Putin. Il fronte sovranista europeo si è rigaluzzato, la francese Marine Le Pen e il suo alleato italiano Matteo Salvini, leader della Lega, ma in Italia anche Giorgia Meloni ha detto Orbán ha battuto "un'accozzaglia elettorale" che comprendeva la sinistra e la destra estrema "per l'occasione stranamente considerata presentabile" e nessuno in Europa lo ha ringraziato per non ancora esserlo. Il primo ministro di un paese di 10 milioni di abitanti di profughi ucraini? Meloni - che si contende i favori di Orbán con Salvini in vista di un gruppo europeo comune al quale lei può arrivare poco perché è alleata con i polacchi che hanno appena scaricato l'Ungheria e scardinato la compattezza del gruppo di Visegrád - ha anche dichiarato: "L'Ungheria è membro della Nato e l'Ucraina è un paese che rispetta gli impegni assunti. È interesse dell'Europa riappianare gli ungheresi alla causa comune e chiudere spazi alle ingerenze di Russia e Cina, ma per farlo, Bruxelles deve innanzitutto rispettare la loro volontà. Che oggi, ancora una volta, ha parlato chiaro".

Letta multilaterale Il segretario del Pd coltiva una consuetudine con Di Maio e domani si rivede con Meloni

Roma. Ci sono legami e consuetudini telefoniche che in questi giorni iniziano a venire a galla. Sono i riflessi della politica interna davanti all'invasione russa. Rientrano dunque nella categoria dei fatti "i rapporti più che buoni e costanti" che Enrico Letta e Luigi Di Maio stanno coltivando. Da quando è scoppiata la guerra, poi, il ministro degli Esteri e il segretario del Pd si trovano quasi tutti i giorni - al livello di dichiarazioni - sulla medesima lunghezza d'onda. E non è impossibile che poi scatti una telefonata o un messaggio. Entrambi non hanno paura di chiamare Vladimir Putin con il suo nome (per questo il grillo ha rimediato anche minacce di morte via Telegram). Entrambi spingono "per sanzionare il regime di Putin" e per il leader del Nazareno, niente affatto balbettante sulla collocazione italiana in questo momento nell'asse atlantico. "Di Maio è un riferimento". Lo è, ovviamente, dal punto di vista istituzionale, e dal punto di vista politico. Perché in parallelo c'è Giuseppe Conte. L'avvocato del pueblo piace alla sinistra intra ed extra Pd (oggi il vicepresidente del Pd è il premier si è messo in testa di minare il campo largo rossogiallo partendo dalla base rossa, perché quella gialla è abbastanza sparuta. Letta lo sa: oggi la segreteria presenta la proposta del Pd in un campo economico).

Meno gas, più cervelli

Oltre alle sanzioni sull'energia, l'Europa deve attirare i giovani russi qualificati in fuga da Putin

Roma. Dopo le immagini dei massacri di Bucha, l'Europa sta rapidamente decidendo di estendere le sanzioni sull'energia per aumentare la pressione economica sulla Russia. In questo contesto il primo ministro della Polonia Mateusz Morawiecki, fautore della linea dura contro Putin, ha proposto di bloccare il rilascio dei visti Schengen ai cittadini russi. Sarebbe un errore clamoroso, perché avrebbe l'effetto di un favore a Putin e di una sanzione contro l'Ue. Ciò che invece dovrebbe fare i paesi europei è l'opposto: contrari, insieme o singolarmente, dovrebbero elaborare un grande programma di concessione di visti e permessi di soggiorno a cittadini russi, focalizzandosi soprattutto sui giovani lavoratori istruiti e nei settori tecnologici, per accoglierli nelle nostre università e industrie. Dopo aver congelato le riserve valutarie, bloccato le importazioni tecnologiche e fatto crollare gli investimenti, per colpire in maniera forte e permanente l'economia russa l'occidente dovrebbe favorire la fuoriuscita di capitale umano. È un fenomeno già in atto. Il puoli, factor sono state le sanzioni occidentali: solo nelle prime due settimane dopo l'invasione dell'Ucraina, oltre 200 mila russi hanno lasciato il paese. È un numero notevole, se si considera che dopo il crollo dell'Unione sovietica in due anni, dal 1992 al 1993, dalla Russia andarono via 1,2 milioni di persone.

Il "ritiro" russo

Le scelte dell'Ucraina per non trovarsi impreparata di fronte alla riorganizzazione russa

L'Ucraina ha vinto la battaglia di Kyiv. Le forze russe stanno colpendo il loro ritiro, ma non in modo ordinato. Le forze ucraine stanno continuando a liberare l'oblast' di Kyiv dalle truppe russe isolate rimaste indietro nella ritirata, che alcuni funzionari ucraini descrivono come "occhi perduti". Le forze russe avevano tentato di condurre una ritirata ordinata dalle loro posizioni intorno a Kyiv con forze di copertura designate, supportate da artiglieria e mine, per permettere al corpo principale di ritirarsi. Il corpo principale delle truppe russe si è ritirato dalla riva occidentale del fiume Dnepar e sta completando il suo ritiro dalla riva orientale, ma il ritiro è stato così disordinato che alcune truppe russe sono rimaste indietro. (Kagan, Borras e Hirt seguono nell'inserto II)

Non esistono "due propagande", fa schifo solo pensarlo

Prendete un poco d'acqua e ai social visuali o alle app che catturano montano o deformano immagini, uno tipo me. Mi CONTRO MASTRO CILEGRIA farei ingannare anche da un senelene. Forse i russi sono in media peggio di me, e possono bersi la storia che i morti americani sulla Bucha non fossero morti, vedete che si muovono", come da propaganda di Putin. Non era solo l'effetto di una goccia di pioggia sul tetto, i morti sono morti. Forse qui da noi i bambini sono meno. Ma forse no: se possono essere insinuati, come da espressioni parei accreditati, per quanto screditati che insinuati di set da cinema e comparse. Se l'Anpi arriva a dire che "condanna fermamente il massacro di Bucha", ma "in attesa di una commissione d'inchiesta internazionale guidata dall'Aoi e formata da rappresentanti di paesi neutrali, per apparire cosa davvero è avvenuto, perché è avvenuto, chi sono i responsabili". Una vergogna, ma non casuale: ormai, non solo in tv ma persino nel discorso politico, è prevalsa la madre di tutte le menzogne: che ci siano sempre a confronto non fatti, ma due versioni "propagande". Per cui le immagini dei morti ammazzati valgono propaganda, uguale alla propaganda di Putin, di Freccero. Non è così, davvero non così. Fa schifo solo il pensiero. Ma non andrà via, come una goccia d'acqua sul vetro. (Maurizio Crippa)

Meno gas, più cervelli

Oltre alle sanzioni sull'energia, l'Europa deve attirare i giovani russi qualificati in fuga da Putin

Roma. Dopo le immagini dei massacri di Bucha, l'Europa sta rapidamente decidendo di estendere le sanzioni sull'energia per aumentare la pressione economica sulla Russia. In questo contesto il primo ministro della Polonia Mateusz Morawiecki, fautore della linea dura contro Putin, ha proposto di bloccare il rilascio dei visti Schengen ai cittadini russi. Sarebbe un errore clamoroso, perché avrebbe l'effetto di un favore a Putin e di una sanzione contro l'Ue. Ciò che invece dovrebbe fare i paesi europei è l'opposto: contrari, insieme o singolarmente, dovrebbero elaborare un grande programma di concessione di visti e permessi di soggiorno a cittadini russi, focalizzandosi soprattutto sui giovani lavoratori istruiti e nei settori tecnologici, per accoglierli nelle nostre università e industrie. Dopo aver congelato le riserve valutarie, bloccato le importazioni tecnologiche e fatto crollare gli investimenti, per colpire in maniera forte e permanente l'economia russa l'occidente dovrebbe favorire la fuoriuscita di capitale umano. È un fenomeno già in atto. Il puoli, factor sono state le sanzioni occidentali: solo nelle prime due settimane dopo l'invasione dell'Ucraina, oltre 200 mila russi hanno lasciato il paese. È un numero notevole, se si considera che dopo il crollo dell'Unione sovietica in due anni, dal 1992 al 1993, dalla Russia andarono via 1,2 milioni di persone.

Meno gas, più cervelli

Oltre alle sanzioni sull'energia, l'Europa deve attirare i giovani russi qualificati in fuga da Putin

Roma. Dopo le immagini dei massacri di Bucha, l'Europa sta rapidamente decidendo di estendere le sanzioni sull'energia per aumentare la pressione economica sulla Russia. In questo contesto il primo ministro della Polonia Mateusz Morawiecki, fautore della linea dura contro Putin, ha proposto di bloccare il rilascio dei visti Schengen ai cittadini russi. Sarebbe un errore clamoroso, perché avrebbe l'effetto di un favore a Putin e di una sanzione contro l'Ue. Ciò che invece dovrebbe fare i paesi europei è l'opposto: contrari, insieme o singolarmente, dovrebbero elaborare un grande programma di concessione di visti e permessi di soggiorno a cittadini russi, focalizzandosi soprattutto sui giovani lavoratori istruiti e nei settori tecnologici, per accoglierli nelle nostre università e industrie. Dopo aver congelato le riserve valutarie, bloccato le importazioni tecnologiche e fatto crollare gli investimenti, per colpire in maniera forte e permanente l'economia russa l'occidente dovrebbe favorire la fuoriuscita di capitale umano. È un fenomeno già in atto. Il puoli, factor sono state le sanzioni occidentali: solo nelle prime due settimane dopo l'invasione dell'Ucraina, oltre 200 mila russi hanno lasciato il paese. È un numero notevole, se si considera che dopo il crollo dell'Unione sovietica in due anni, dal 1992 al 1993, dalla Russia andarono via 1,2 milioni di persone.

Meno gas, più cervelli

Oltre alle sanzioni sull'energia, l'Europa deve attirare i giovani russi qualificati in fuga da Putin

Roma. Dopo le immagini dei massacri di Bucha, l'Europa sta rapidamente decidendo di estendere le sanzioni sull'energia per aumentare la pressione economica sulla Russia. In questo contesto il primo ministro della Polonia Mateusz Morawiecki, fautore della linea dura contro Putin, ha proposto di bloccare il rilascio dei visti Schengen ai cittadini russi. Sarebbe un errore clamoroso, perché avrebbe l'effetto di un favore a Putin e di una sanzione contro l'Ue. Ciò che invece dovrebbe fare i paesi europei è l'opposto: contrari, insieme o singolarmente, dovrebbero elaborare un grande programma di concessione di visti e permessi di soggiorno a cittadini russi, focalizzandosi soprattutto sui giovani lavoratori istruiti e nei settori tecnologici, per accoglierli nelle nostre università e industrie. Dopo aver congelato le riserve valutarie, bloccato le importazioni tecnologiche e fatto crollare gli investimenti, per colpire in maniera forte e permanente l'economia russa l'occidente dovrebbe favorire la fuoriuscita di capitale umano. È un fenomeno già in atto. Il puoli, factor sono state le sanzioni occidentali: solo nelle prime due settimane dopo l'invasione dell'Ucraina, oltre 200 mila russi hanno lasciato il paese. È un numero notevole, se si considera che dopo il crollo dell'Unione sovietica in due anni, dal 1992 al 1993, dalla Russia andarono via 1,2 milioni di persone.

(Segue nell'inserto II)





il Giornale



MARTEDÌ 5 APRILE 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 80 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

IL GENOCIDIO NON BASTA Europa disunita Il gas vale più dei morti

La Ue non trova la quadra sullo stop all'import No dalla Germania. E anche l'Italia è prudente

La strage di Bucha non basta a mettere d'accordo la Ue sullo stop all'import del gas russo. Il no di Berlino e la prudenza italiana fanno rinviare ogni decisione.

Cesare, Manti e Signore alle pagine 8-9

UN DOMANI DI GUERRA

di Augusto Minzolini

Alte la Storia scivola su un piano inclinato per cui inavvertitamente gli eventi producono la condizione che tutti, almeno sulla carta, avrebbero voluto evitare. È quello che sta accadendo nel conflitto ucraino. I terribili eccidi di Bucha, le fosse comuni, i civili passati per le armi, hanno creato uno spartiacque che non lascia spazio a compromessi: la crudeltà, il crimine e l'assassino tracciano una linea chiara tra il Bene e il Male. Lo stesso vale per la strategia di Putin sul terreno di battaglia. Lo Zar era partito rivendicando la Crimea e il Donbass e, invece, ora si è scoperto che punta a dividere l'Ucraina in due: quella di Zelensky e una filrossa.

E, poi, c'è la politica estera del Cremlino che ambisce a mettere in piedi una sorta di «quinta Internazionale» (per prendere a modello gli schemi organizzativi dell'Unione Sovietica), cioè una ragnatela di relazioni tra nazioni amiche della Russia unite dal desiderio di creare un nuovo equilibrio mondiale. È lo scopo dichiarato dell'attivismo del ministro degli Esteri, Sergej Lavrov, l'obiettivo che lo ha portato prima in Cina e poi in India; o delle attestazioni di stima di Putin verso il premier ungherese Orbàn o del serbo Vucic, che hanno vinto le elezioni nei loro Paesi non nascondendo la simpatia che nutrono verso l'inquilino del Cremlino. Come pure è il nuovo equilibrio, e ciò che ne discende, che spinge i leader di Stati Uniti e Gran Bretagna ad essere intransigenti con la Russia e ad appoggiare senza riserve l'Ucraina: la terra dei cosacchi, infatti, è diventata suo malgrado il terreno di battaglia dove le democrazie dell'Occidente tentano di fermare il proprio declino e di rimuovere la sconfitta afgana, mentre le autocratie orientali cercano di renderlo irreversibile.

Se questi sono i dati dello scontro e se questa è la posta in gioco, c'è il rischio che all'orizzonte si prepari davvero un domani di guerra. C'è il pericolo per l'incapacità di individuare una mediazione, complici gli interessi in campo, che il conflitto diventi permanente, condotto da entrambi i contendenti nella speranza di prevalere l'uno sull'altro. Un equilibrio, appunto, di guerra che sbucca fuori dal ricordo di un tragico passato di cui le immagini di Bucha offrono una testimonianza nel presente. Ma è possibile immaginare un futuro diverso? Al momento è davvero complicato anche per colpa del Vecchio Continente, dell'Europa che si è presentata all'appuntamento con la Storia impreparata e in ritardo. La fine dell'Urss avrebbe dovuto accelerare il processo di integrazione, avremmo già dovuto avere un esercito europeo e una politica estera comune. E invece ci si è cullati, di fronte alla sconfitta del comunismo e alla fine dell'equilibrio di Yalta, nell'idea che la pace fosse ineluttabile, una condizione acquisita e non da conquistare giorno per giorno. E ora che i fantasmi del '900 tornano sotto altre sembianze e altri nomi, la Ue si scopre - se non inerme - non all'altezza, in balia di altri (si tratti di energia o di armi). E divisa: l'atteggiamento di Orbàn; il «no» della Germania all'embargo sul gas russo anche di fronte ai morti di Bucha. Sulla carta l'Europa è una potenza, nella realtà è l'immagine dell'impotenza.

IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) NON SI PUÒ... (C) FOTOGRAFIA

UN PUNTO DI NON RITORNO

Una pietra sul dialogo Macron e i «moderati» si allineano a Biden & C.

di Gian Micalessin

a pagina 5

L'ANALISI DELLE IMMAGINI

Bucha, tutta la verità sui video

Il cane, le torture, la pioggia, i satelliti: macché fake, orrore vero

di Vittorio Macioce

I cani non mentono. Ha il pelo fulvo e il muso scuro da pastore tedesco imbastardito da incroci casuali. È sdraiato a terra, con un orecchio teso e l'altro quasi accartocciato, qualcosa per un attimo lo ha distratto da quella che sembra una sorta di veglia, come se aspettasse un segno, una rivelazione, magari che la realtà non è come appare e quell'odore di morte è solo finzione. Quel segno non arriva. Sdraiato sul marciapiede c'è quel che resta di un uomo, con una bicicletta che gli copre le gambe dal ginocchio ai piedi.

a pagina 4

DAL VIRUS ALLA STRAGE

La negazione della realtà elevata a stile di vita

di Francesco M. Del Vigo

a pagina 4

GEOLOGICA

Dal Baltico a Visegrad gli equilibri che sono saltati

di Roberto Fabbri

a pagina 6

I LIMITI DELLA QUESTIONE SOVRANISTA

Orbàn rivince e sta con Putin E Budapest diventa un problema

Gervasoni a pagina 13

E RENZI SFIDA I PM DI OPEN Referendum, la Sardegna: giusto votare due giorni

Francesco Curradori e Luca Fazzo

con Greco alle pagine 14-15

LA CASSAZIONE

«Cucchi, fu omicidio» 12 anni ai carabinieri

Stefano Vladovich

a pagina 18

SOLDATI SIBERIANI ACCUSATI. IL PENTAGONO «NON CONFERMA»

«È stato il battaglione di Omurbekov» Caccia ai «nuovi Arkan» venuti dall'Asia

Francesco De Remigis e Patricia Tagliaferri

alle pagine 2-3



DALLA JACUZIA Il selfie del battaglione «51460» del colonnello Omurbekov

LA FICTION IN ONDA SU LA7

Così Zelensky (come attore) derideva Putin

di Angelo Allegri

Più che una sitcom, un piccolo pezzo di storia. E non solo della tv. È la storia, quella vera, ad aver trasformato un comico con un gran fiuto per i gusti del pubblico in un personaggio per cui è stato spesso perfino il nome di Churchill. Servitore del popolo, la serie di cui La7 ha trasmesso ieri le prime tre puntate, è il programma più celebre del presidente ucraino Volodymyr Zelensky.



a pagina 26

BIOTON
ENERGIA NATURALE
per il CAMBIO di STAGIONE

SELLA IN FARMACIA
www.bioton.it #perunavitabuona



IL GIORNO

* QV IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 5 aprile 2022
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Orrore a Brescia, l'arresto nel giorno della separazione

Rescaldina, parla la ex «lo, vent'anni di vita accanto a un assassino»

Albarelli e Raspa in Lombardia



Milano, soldi ai condomini

Caso Genovese I droga party «a sua insaputa»

Giorgi in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Le responsabilità dell'orrore/1
Quelle immagini interrogano noi

Davide Rondoni

Caro Direttore, quanto dura il sentimento dell'orrore? Se ieri a poche ore dalla divulgazione, c'erano opinionisti che si dividevano sulle foto dei civili morti in Ucraina, mi sono chiesto: quanto dura l'orrore?

A pagina 5

Le responsabilità dell'orrore/2

Sì, ma non siamo tutti assassini

Michele Brambilla

Caro Rondoni, di tutte le tue parole non ce n'è neppure una che non sia condivisibile. È il loro insieme che mi preoccupa. Tu dici: l'orrore delle immagini dei crimini di guerra non serve se resta un'emozione.

A pagina 5



Farruggia e Perfetti da p. 2 a p. 4

Strage di Bucha, Biden accusa

«Putin criminale Va processato»

Servizio a pagina 3

Berlino frena le nuove sanzioni

Il no al gas russo divide l'Europa

Comelli e Perego alle p. 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano, l'uomo ragno a San Siro

«Così ho beffato la sicurezza e sono salito in cima allo stadio»

Vazzana nelle Cronache

Milano, corso Garibaldi

Movida silenziata e linea dura su alcol e de hors

Palma e Mingoia nelle Cronache

Milano, la memoria

Per il 25 Aprile dopo due anni torna il corteo

Servizio nelle Cronache

Pandino, lo stava denunciando

Raid in caserma per uccidere la ex Arrestato

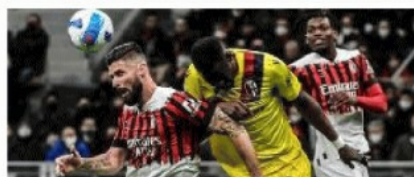
Ruggeri nelle Cronache



Sentenza della Cassazione a 13 anni dalla morte

Condannati i carabinieri Cucchi, scuse dell'Arma

Servizio a pagina 14



Partita senza gol a San Siro

Il Bologna ferma il Milan Ma il Diavolo resta in vetta

Servizi nel Qs

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVVA PROSTAMOL. PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE!

NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serravallo's Prosta-Plant e Serravallo's Prosta-Plant. 30 capsule.

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostamolossoddissfattiorimborsati.it



Giovedì l'ExtraTerrestre

ENERGIE L'edilizia è il settore tra i più inquinanti. Il triplo contributo del solare nelle abitazioni per abbattere emissioni, consumi e costi in bolletta



Culture

ODESSA Insieme a Puškin, che la celebrò nelle sue opere, nella città sotto la minaccia delle bombe

Valentina Parisi pagina 10



Reportage

IRAQ Il ritorno in montagna degli ezi, trasferiti a valle nel 1975 dalla politica demografica e securitaria del Baath

Chiara Cruciani pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE - EURO 1,50

MARTEDÌ 5 APRILE 2022 - ANNO LII - N° 81

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

TAGLIARE IL GAS CONTRO LE BOMBE DELL'IPOCRISIA

NORMA RANGERI

La foto che abbiamo scelto di pubblicare domenica in prima pagina, con i morti di Bucha, tornata ieri su tutti i giornali, è il simbolo di questa guerra che si accanisce contro la popolazione civile dell'Ucraina. Alla mattanza feroce, alle città rase al suolo dai bombardamenti, si aggiungono poi le specialità di ogni esercito invasore: lo stupro, la tortura, le esecuzioni di massa. Strategie di annientamento di cui l'esercito di Putin sembra essere particolarmente esperto, con le sue squadre di spietati mercenari, con la tattica medievale dell'assedio che affama le città, con il cinico massacro delle sue stesse giovani reclute. L'orrore, testimoniato da giornalisti e fotografi indipendenti, è negato dagli uomini del Cremlino, secondo i quali le stragi di Bucha (e presumibilmente quelle che scopriremo in futuro nelle altre città) sono «una messa in scena dell'Occidente», come ha detto ieri il ministro degli esteri Lavrov. E tanto basterebbe per essere certi del contrario, visto che Mosca nega la realtà fin dai mesi precedenti il 24 febbraio («Non siamo una minaccia per nessuno, non deve preoccupare il fatto che spostiamo soldati nel nostro territorio», Peskov), come oggi nega la stessa guerra dopo aver negato l'esistenza di un paese libero come l'Ucraina. Ma, come non si stanca di ripetere papa Francesco, scagli la prima pietra chi è senza peccato.

— segue a pagina 3 —

PRIMI ATTACCHI A ODESSA, MARIUPOL NON CADE

Il nuovo fronte è sulle città costiere

■ Dopo i primi attacchi di domenica su Odesa e mentre le truppe di Kiev si riposizionano riparte un nuovo fronte oltre a quello del Donbass, dove sono previsti attacchi e combattimenti dalle stesse autorità ucraine. Sulle città costiere dell'Ucraina meridionale

non si fermano gli attacchi. Anche a Mykolajiv, nella più grande città ucraina a ridosso dell'oblast di Kherson occupato dai russi, diversi ordigni hanno colpito la città e le zone limitrofe ma, a differenza di Odesa, per gli abitanti questa non era una novità.

Ieri i missili russi hanno colpito una serie di infrastrutture nel centro città, tra cui un centro commerciale e un ospedale pediatrico. Tutti eventi che hanno riportato in auge le previsioni su quando arriverà «l'attacco decisivo».

SABATO ANGIERI A PAGINA 4

IL MANTRA DEL CREMLINO

Putin contro «l'occidente collettivo»

■ Nel 2016, il Consiglio russo per gli Affari internazionali aveva pubblicato un lungo rapporto intitolato «La Russia e l'Occidente collettivo: la nuova normalità».

Via via il concetto si è riempito di significato in chiave anti Usa e anti Nato e prevedeva «azioni preventive».

LUGI DE BIASE A PAGINA 5

Manifestazione a Bruxelles in occasione del vertice Ue-Nato foto Ap



Arma reale

Le immagini choc di Bucha scuotono l'Europa, che studia nuove misure contro Mosca incalzata dalle richieste di aiuto del governo ucraino: «Servono armamenti e sanzioni devastanti». Ma l'arma dello stop alle forniture di gas russo per ora resta spuntata **pagina 2-5**

Lele Corvi



Poste Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Epoca/CRM/232103

20405
9 777025 211000

Corte internazionale
Le armi del diritto e quelle della diplomazia

DANIELE ARCHIBUGI

Dopo Carla Del Ponte, ex-procuratrice dei Tribunali per i crimini di guerra nella ex-Jugoslavia e in Rwanda, anche il presidente Usa Joe Biden ha definito Vladimir Putin un criminale di guerra e ha evocato la volontà di intentare un processo per crimini di guerra.

— segue a pagina 14 —

EFFETTI ELETTORALI
Putin si congratula con Orbán e Vucic



■ L'annuncio testa a testa non c'è stato: in Ungheria la strategia della paura perseguita dal governo e un'opposizione divisa regalano al premier la sua quarta vittoria consecutiva. Anche in Serbia la guerra russa spinge verso il successo il presidente uscente e il suo partito. **BRIGHTON, CONGIU A PAGINA 7**

No war
Le nostre certezze incrinata

Pier Giorgio Ardeni **PAGINA 15**

Pacifismo
Il Re è nudo. Memoria di Comiso

Tonino Perna **PAGINA 15**

Cina-Russia
Affinità e divergenze tra Putin e Xi Jinping

Simone Pieranni **PAGINA 6**

CASSAZIONE
Cucchi, dopo 12 anni «finalmente giustizia»



■ La Cassazione conferma la condanna per l'omicidio preterintenzionale di Stefano Cucchi ai due carabinieri Di Bernardo e D'Alessandro, per i quali si apre ora il carcere. Appello bis invece per Mandolini e per il teste chiave Tedesco. Ma c'è la prescrizione. La mamma: «Finalmente giustizia». **MARTINI A PAGINA 9**





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CINQUEMIGLIA
ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 5 Aprile 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLETTA

I candidati al premio David di Donatello il cinema italiano è un derby di Napoli
Titta Fiore a pag. 14



La sfida del miliardario «Su Twitter poca libertà» Musk apre il portafoglio e diventa primo azionista
Flavio Pompetti a pag. 38



Uniti contro Putin, divisi sul gas

►Dopo l'orrore di Bucha l'Europa reagisce. Biden: «Processo per crimini di guerra» Veto tedesco e austriaco sull'embargo totale. Diplomatici espulsi da Berlino e Parigi

Il governo

IL RISCHIO RECESSIONE E LE SCELTE DA FARE

Giorgio La Malfa

Nei momenti in cui in una fase economica positiva come quella che ha caratterizzato l'economia nel 2021 irrompono dei fattori di crisi, i governi si trovano davanti a una scelta difficile. Una descrizione troppo cruda delle prospettive può alimentare l'allarme e aggiungere il pessimismo degli operatori. Ma se, nell'ansia di tranquillizzare la pubblica opinione, si diffonde l'impressione di una sottovalutazione dei problemi da parte del governo, la prudenza può risultare più dannosa dell'esposizione della verità. Non ci sono regole per misurare il maggiore dei due rischi. La scelta della rotta da seguire fra Scilla e Cariddi misura la leadership. I dati oggettivi in questo momento sono tre: 1) Forniture di gas e di petrolio. La situazione Ucraina si sta rapidamente e drammaticamente aggravando, specialmente dopo il massacro di Bucha. Se la guerra scatenata dalla Russia non si ferma, si arriverà al blocco delle forniture petrolifere. L'Europa potrà essere costretta a bloccare le importazioni per punire o per piegare la Russia o potrà essere quest'ultima a farlo come rappresaglia per nuove sanzioni o per il sostegno militare all'Ucraina.

Continua a pag. 39

Minacce ucraine ai ballerini: non state sul palco con i russi



San Carlo, il ballo della pace più forte delle polemiche

Giovanni Chianelli e Valentino Di Giacomo a pag. 7

Il valore della serata

L'arte supera i conflitti ha avuto ragione Lissner

Eugenio Mazzarella

Ci sono state, ieri, le dichiarazioni del sovrintendente Lissner sullo spettacolo di balletto che si è tenuto in serata al San Carlo.

Continua a pag. 39

Di Fiore, Di Giacomo, Gentili, Guasco, Rosana, Sabadin e Santonastaso da pag. 2 a 9

Le truppe del massacro

I siberiani, pubblicati i nomi dei «macellai» di Bucha

Cristiana Mangani a pag. 3



L'intervista Yuri Andrukhovych

«Squadre nelle biblioteche distruggono anche i libri»

Generoso Picone a pag. 5



Bagnoli, l'inchiesta che ha fatto perdere 14 anni al rilancio

Disastro ambientale sulla bonifica: tutti assolti La sentenza in Appello: «Il fatto non sussiste»

Leandro Del Gaudio

Non ci fu disastro ambientale nella vicenda della bonifica dell'area ex Italsider di Bagnoli: dopo 14 anni tutti assolti, perché il fatto non sussiste, nel processo d'appello a Napoli. È il verdetto che chiude in modo (quasi) definitivo la vicenda giudiziaria sul risanamento dell'ex area industriale di Napoli ovest.

In Cronaca

Il commento

ECCO PERCHÉ LA GIUSTIZIA VA CAMBIATA

Massimo Adinolfi

Il fatto non sussiste.

Continua a pag. 39



Milan fermato, i rossoneri solo a più 1

Lotta scudetto, il regalo del Bologna agli azzurri

Majorano e Rossi alle pagg. 16 e 17

Controcampo

IL TAUMATURGO «SPALLETONE»

Marilicia Salvia

Fuori una, adesso l'ottovolante è già diventato un settembello e l'adrenalina cresce, più ci pensiamo più lei cresce.

Continua a pag. 38

Luigi De Laurentiis

«Napoli e Bari il Sud che vince»



Pino Taormina a pag. 18





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 94
Sped. in A.P. 01.03.1985 con L.432/85 art.1 c) DCB RM

NAZIONALE



Martedì 5 Aprile 2022 • San Vincenzo Ferreri

IL GIORNALE

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dati amministrativi Ieri: **13.794**

Dati amministrativi In totale: **136.020.272***

Rapporto dati quotidiane rispetto al giorno precedente: **-53,6%**

Rapporto dati settimanali rispetto alla settimana precedente: **-9,7%**

*Dati ISTAT

Con Carlo Conti e Drusilla David, sfida a Cinecittà Sorrentino e Freaks Out il 3 maggio si parte con sedici candidature

Sotto a pag. 24



Dagli anni '70 a Sinner Panatta, il tennis e la vita «Nessuno come Federer ma il talento non basta Mou, più di un guru»

Boldrini nello Sport



Il gap energetico
L'origine di una crisi che scuote l'economia

Paolo Pombeni

Quando si dice guardare lontano. Domenica 28 giugno 2015 Romano Prodi pubblicava su questo giornale una sua analisi in cui chiariva che l'Italia quanto a forniture di gas era finita all'angolo a causa dell'accordo Mosca-Berlino. Era accaduto che la settimana precedente fosse stato firmato a San Pietroburgo un significativo accordo fra il più grande produttore di gas russo e le maggiori imprese tedesche. Legittimi interessi in sé, non fosse che dietro quell'intesa (...)

Continua a pag. 22

Lo choc di Bucha
A che cosa siamo disposti a rinunciare per quei morti

Mario Ajello

La coscienza collettiva è impressionata e commossa. Il grido di condanna per le atrocità della guerra scatenata da Putin è unanime, al netto dei deliri né-né (né con la Russia, né con la Nato, né con l'Ucraina) e degli estremismi di destra e di sinistra che all'indomani del dilagare delle immagini tremende di Bucha negano l'evidenza. Ma dopo tanto indignarsi, dolersi e ripetere mai più tanto orrore, la questione da vedere è quanto noi cittadini europei e italiani (...)

Continua a pag. 22

L'Europa divisa sul gas russo

► Veto tedesco e austriaco sul blocco del metano di Mosca: stop solo a petrolio e carbone
Draghi insiste per il tetto al prezzo nella Ue. Espulsi 70 diplomatici da Berlino e Parigi

ROMA Condivisione sul blocco a petrolio e carbone russi ma la Ue si divide sul gas: il veto tedesco e austriaco impedisce un'azione comune.

Gentili e Rosana a pag. 6

La commozione di Zelensky nella città della strage. Biden: Putin deve finire alla sbarra

I SERVIZI

La via africana
Crisi energetica
L'Italia ha un piano

Bassi a pag. 7

Pronti i rinforzi
E Mosca prepara l'attacco al Donbass

Mangani a pag. 4

Sciaccallaggio russo
Rubate nelle case anche lavatrici e tv

Sabadin a pag. 5

Le lacrime di Zelensky in visita a Bucha (foto AP)
Guasco a pag. 2



Processo all'orrore

La Cassazione: 12 anni per l'omicidio

«Così fu ucciso Cucchi»
Condannati due carabinieri

Valentina Errante

La Cassazione conferma. Stefano Cucchi è stato picchiato nella caserma Casilina ed è morto per le botte di due carabinieri, condannati definitivamente a 12 anni di reclusione.



A pag. 13 Ilaria Cucchi e il legale

Per il museo fiorentino 1,7 milioni di biglietti: è il numero 1 in Italia

Il Colosseo battuto dagli Uffizi
Roma paga (anche) per i saltafile

Laura Larcari

Un boom di visitatori agli Uffizi di Firenze, superato il Colosseo al primo posto in Italia. Roma paga (anche) per i saltafile e i finti centurioni.

Tesoro: si alle due aliquote per le rendite
Fisco, c'è l'accordo sulla legge-delega arriva la clausola che blocca gli aumenti

Cifoni a pag. 16

L'allarme del Cnr
Quei giovani malati di videogame «Fuga dal disagio»



ROMA L'uso eccessivo di videogame sarebbe causato dalla volontà di fuga da un disagio, prevalentemente familiare. È l'esito di una ricerca del Cnr. Traversi a pag. 14

PALLINI
Limoncello

AMORE AL LIMONE. BOTTLED.

www.limoncellopallini.com

Il Segno di LUCA

UN NUOVO INIZIO PER L'ACQUARIO

Oggi due eventi importanti contraddistinguono la giornata: Marte, nel tuo segno, si congiunge a Saturno, che lo governa, mentre Venere esce dal tuo segno ed entra in Pesci. Tutto questo potrebbe segnare un passaggio importante, uno sbocco, un prima e un dopo, come se finalmente qualcosa si precisasse e dopo un primo momento di blocco ti trovassi oltre l'ostacolo, pronto ad affrontare la fase successiva con nuove energie. Mantra del giorno: Contro la paura, prova la paura di avere paura!

L'oroscopo all'interno

© RIPREZZIONE PERSONALITÀ

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (con acquisti separati) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 5 aprile 2022
1,60 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Bologna, la famiglia tornava da una partita

Cestista di 15 anni muore nello schianto Gravi i genitori

Pederzini nel Fascicolo Regionale



OGGI IN EDICOLA
NUOVO NUMERO
QVN ENIGMISTICA
1.200
1 EURO

ristora
INSTANT DRINKS

Le responsabilità dell'orrore/1 Quelle immagini interrogano noi

Davide Rondoni

Caro Direttore, quanto dura il sentimento dell'orrore? Se ieri a poche ore dalla divulgazione, c'erano opinionisti che si dividevano sulle foto dei civili morti in Ucraina, mi sono chiesto: quanto dura l'orrore?

A pagina 5

Le responsabilità dell'orrore/2 Sì, ma non siamo tutti assassini

Michele Brambilla

Caro Rondoni, di tutte le tue parole non ce n'è neppure una che non sia condivisibile. È il loro insieme che mi preoccupa. Tu dici: l'orrore delle immagini dei crimini di guerra non serve se resta un'emozione.

A pagina 5



Farruggia e Perfetti da p. 2 a p. 4

Strage di Bucha, Biden accusa

«Putin criminale Va processato»

Servizio a pagina 3

Berlino frena le nuove sanzioni

Il no al gas russo divide l'Europa

Comelli e Perego alle p. 6 e 7

DALLE CITTÀ

Nel Modenese

Ossa in un sacco, ipotesi Saman «Analisi del Dna»

Annese e Reggiani a pagina 15

Bologna, l'allarme dei residenti

Allarme scippi Raffica di colpi in Bolognina

Tempera in Cronaca

Bologna, continuano le proteste

Scuole in rivolta Occupato anche il liceo Righi

Gieri Samoggia in Cronaca

Bologna, aveva 78 anni

Genio e azzardo: addio a Skansi, ex coach Fortitudo

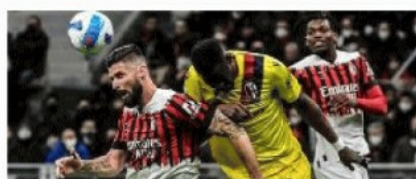
Gallo nel QS



Sentenza della Cassazione a 13 anni dalla morte

Condannati i carabinieri Cucchi, scuse dell'Arma

Servizio a pagina 14



Partita senza gol a San Siro

Il Bologna ferma il Milan Ma il Diavolo resta in vetta

Servizi nel QS



SODDISFATTI O RIMBORSATI
PROVA PROSTAMOL. PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE!
NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostamolossoddissfattiorimborsati.it





MARTEDÌ 5 APRILE 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 80 - COMMA 20/B - SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA PUNITO DAL VERONA DEGLI EX BLESSIN: «PRIMO TEMPO SBAGLIATO»

GLI INVIATI GRAVINA E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 34-35



CAMBIANO I MENÙ NEI RISTORANTI L'olio di semi scarseggia Fritto ligure, è austerità

PEDEMONTE / PAGINA 20

INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronaca	Pagina 9
Commenti	Pagina 12
Economia/Marittimo	Pagina 13
Genova	Pagina 16
Xtra	Pagina 30
Programmi TV	Pagina 33
Sport	Pagina 34

REPORTAGE DALLA CITTÀ DIVENTATA UN SIMBOLO PER IL MASSACRO DEI CIVILI. IERI LA VISITA DEL PRESIDENTE ZELENSKY: «ABBIAMO CACCIATO L'OSCURITÀ, RICOSTRUIREMO TUTTO»

«A Bucha è morta anche la pietà»

Emergono nuove atrocità. Biden: Putin deve essere processato per crimini di guerra, continueremo a dare armi all'Ucraina L'Europa domani vara altre sanzioni, ma non ci sarà lo stop al gas russo. Germania e Austria: non possiamo farne a meno

Cresce l'indignazione per le atrocità commesse a Bucha, la città della regione di Kiev conquistata e poi abbandonata dalle truppe russe. Emergono nuovi orrori, come i cinque corpi di civili trucidati ritrovati nel magazzino di un asilo. Biden sollecita un processo per crimini di guerra contro Putin. Zelensky visita Bucha e promette: «Non ci fermeremo finché non avremo giustizia. Ricostruiremo tutto». I colloqui di pace con Mosca proseguiranno. Nelle sanzioni europee in arrivo domani non ci sarà lo stop al gas russo. SERVIZI / PAGINE 2-5

IL FRONTE ECONOMICO

Alessandro Barbera

Scende il Pil, sale la spesa Verso un decreto bis contro il caro energia

Il governo prepara il Documento di economia e finanza. Il Pil, previsto al 4 per cento prima del conflitto in Ucraina, non dovrebbe superare il 2 per cento, mentre aumenta la spesa pubblica. Verso un altro decreto contro il caro bollette. L'ARTICOLO / PAGINA 7



Zelensky in visita a Bucha ANSA

LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Cucchi morì per le botte in caserma: due carabinieri condannati a 12 anni

A 13 anni dalla morte, la Cassazione stabilisce che Stefano Cucchi morì per le botte subite dopo l'arresto. Condannati due carabinieri a 12 anni per omicidio preterintenzionale. «È stata fatta giustizia», dice la sorella Ilaria. L'Arma chiede scusa alla famiglia. LONGO / PAGINA 10



Stefano Cucchi, morto nel 2009



IL COMMENTO

DOMENICO QUIRICO

PERCHÉ I KILLER SCELGONO DI ESIBIRE LA MORTE

Guardare Medusa, secondo il mito, significa perdere la propria umanità, essere posseduti dal demone. Ma dopo avere visto le immagini di Bucha non è più possibile. Dobbiamo, per restare umani, avere il coraggio di guardare in faccia il mostro. L'ARTICOLO / PAGINA 12

LEONARDO INAUGURA L'ACADEMY RESA ANCORA PIÙ STRATEGICA PER IL PAESE DAL CONFLITTO IN UCRAINA



A Genova la scuola per fermare gli attacchi cyber

La Cyber & Security Academy di Genova, polo di alta formazione di Leonardo

D. FERRARI E MARIUCCI / PAGINA 9

IL PRESIDENTE DI GENERALI

Giuseppe Bottero e Marco Zatterin

Galateri: «Offensive le accuse al cda Centriati gli obiettivi»

Gabriele Galateri di Genoa, presidente di Generali, dice che «il cda si è sentito profondamente offeso e diffamato dalle accuse di non avere agito in maniera corretta, perché la maggioranza dei consiglieri ha lavorato molto bene». Ha l'usuale tono sereno, il presidente del gruppo assicurativo, quando dice «non ho mai percepito posizioni che fossero strumentali all'interesse di altri». Su questo, vorrebbe che non ci fossero dubbi, al di là delle polemiche, dei contrasti emersi fra azionisti, il socio di maggioranza relativa Mediobanca, e gli azionisti Caltagirone e Del Vecchio. L'ARTICOLO / PAGINA 13



Galateri

BUONGIORNO

Poco meno di un anno fa Anders Arato, presidente e amministratore delegato di Klubradio, emittente di Budapest, aveva scritto una lettera a questo giornale per raccontare delle licenze e delle frequenze tolte loro da Viktor Orbán, dopo che nel decennio precedente la pubblicità si era ridotta del novanta per cento. Mentre il governo arricchisce la stampa plaudente coi fondi europei, inondandola di sovvenzioni e pubblicità, affama quella d'opposizione, per poi rilevarne le testate a due soldi e affidarle a direttori condiscendenti - scriveva Arato. E aggiungeva che a una struttura chiamata Kesma e controllata dallo Stato erano ormai stati iscritti circa cinquecento mezzi di comunicazione riciclati all'orbanismo. Com'è possibile - concludeva Arato - che l'Unione europea tolleri una tale prepotenza illib-

Il piccolo satrapo

MATTIA FELTRI

rale? Mi spiace per Arato, ma l'Unione europea è abituata a tollerare. I metodi di Orbán non sono sbrigativi come quelli di Putin, ma altrettanto efficaci, e lo dico rivolto agli esultanti e congratulanti il giorno dopo la grande vittoria elettorale del piccolo satrapo ungherese, anzitutto Salvini e Meloni. Infatti ricordano gli sfilamenti per certe cavalcate cosiddette democratiche del grande satrapo russo, al quale Orbán guarda con un certo trasporto, e al quale dedica la vittoria ottenuta contro le menzogne della stampa mainstream occidentale, contro i complotti mondialisti di George Soros ma anche contro il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che putinamente considera un nazista al soldo della Nato. Conviene dirlo ora, casomai un giorno dovessimo chiederci dove abbiamo sbagliato con Orbán. —

AURUM
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
 PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
 *fino al massimale di legge
 Genova Corso Buenos Aires 81 R
 (a fianco cinema Odéon)
 lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

AURUM
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
 PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
 *fino al massimale di legge
 Genova Corso Buenos Aires 81 R
 (a fianco cinema Odéon)
 lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Fisco
Immobiliari non quotate, esteso il regime agevolato: niente Ires e Irap



Alessandro Germani
— a pag. 33

Casa
Superbonus 110% e sconti edilizi, tutte le regole per ridurre le tasse



— la ristampa della guida in edicola sabato 9 aprile

PROMEDIA
Target Centrato Sempre!

www.promediamet.it

FTSE MIB 25175,86 +0,05% | SPREAD BUND 10Y 158,10 +5,60 | BRENT DTD 110,85 +2,19% | NATURAL GAS DUTCH 109,63 -1,32% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

LA GUERRA IN UCRAINA

La Ue pronta a sanzioni su carbone e petrolio russo Biden: processare Putin



Sconvolto. Il presidente ucraino Volodymyr Zelenskyy ieri a Bucha: «Crimini atroci»

CRIPTOVALUTE

Caccia globale ai capitali degli oligarchi tra darkweb e codici cifrati

Vittorio Carlini — a pag. 5

PANORAMA

LA LETTERA

Telecom, Kkr pronta a lasciare: senza due diligence Opa impossibile

L'Opa di Kkr su Telecom va verso un binario morto. Il colosso Usa del private equity ha scritto una lettera in cui accusa la società di tlc di aver tenuto l'interlocuzione in natalina per oltre 4 mesi, impedendo di fare una due diligence per avere accesso ai conti. Il titolo perde un altro 2%, Consob in allerta. Giovedì in cda l'offerta di Cvc. — a pagina 27

Mutui più cari, vola il tasso fisso

Effetto inflazione

L'Eurirs (che determina la rata dei mutui fissi) è aumentato di oltre 40 punti

Su di 10 punti anche il tasso variabile. Garanzie a rischio per i giovani under 36

L'inflazione morde anche i mutui per la casa: dopo anni di record al ribasso per i tassi, il mercato fronteggia una fase di inversione. In poche settimane gli indici Eurirs (che determinano il tasso dei mutui a rata fissa) sono saliti di oltre 40 punti sulla scadenza a 20 anni, da 0,85% a 1,27% (-67 punti da inizio anno). Più cari anche i prestiti tasso variabile, con l'effetto Icc: gli indici Euribor si sono mossi di 10 punti, da -0,56% a -0,46%. Il super tasso rischia di bloccare le agevolazioni agli under 36, che negli ultimi mesi hanno trainato il settore. **Vito Lops** — a pag. 3

IPOTESI SCALATA



Al vertice. Elon Musk, fondatore di Tesla, ha rastrellato il 9,2% del social network che ieri a Wall Street è salito di quasi il 30%

A Musk il 9,2% di Twitter, il titolo corre

Biagio Simonetta — a pag. 29

Brevetti, Italia in recupero (+6,5%) con trasporti e sanità

La corsa alla ricerca

L'Italia recupera terreno sui brevetti: le domande all'Espo (l'ufficio europeo) nel 2021 sono state 4.919, con una crescita del 6,5%, quasi doppia rispetto a quella dell'anno prima (+3,4%) e ben al di sopra della crescita media Ue del 2,7%. La corsa è stata trainata soprattutto dall'innovazione nei trasporti (+9,3%) e nella tecnologia medica (+16,4%). **Cavestri** — a pag. 2

ALLARME UCIMU

Manca l'acciaio per le macchine utensili: «Via i dazi extra Ue che bloccano l'import»

Mancini e Meneghelli — a pag. 15

Fisco, sanzioni leggere per gli errori formali Irpef, meno sconti fiscali

La delega alla Camera

Le risorse recuperate con la revisione delle spese fiscali dovranno essere utilizzate per tagliare l'Irpef, a partire dai redditi medio-bassi. E la revisione delle sanzioni dovrà rendere le penalità più proporzionali «alla gravità delle violazioni commesse», soprattutto nei casi di violazioni formali. Sono due novità inserite nel testo degli emendamenti alla delega fiscale formulati dal Mef, insieme a molte anticipazioni della vigilia. **Mobili e Trovati** — a pag. 8

SALE LA TENSIONE

Def, per le misure anti crisi 3-4 miliardi extra

Trovati — a pag. 10

7,2%

LA CORREZIONE DEL PIL
L'Istat ha fissato al 7,2% dal 7,5% la crescita nominale del 2021

SCARPA

HERO HITS THE TRAIL.

SCARPA.COM

DOPO IL CONFLITTO

SICUREZZA E DIFESA COMUNE PER L'EUROPA

di Lorenzo Pecchi, Gustavo Piga e Andrea Truppo — a pag. 12

LA PROPOSTA

Pd: mix decontribuzione e sussidi, serve tetto al gas

Mix di decontribuzione e sussidi per le imprese. Incentivi al trasporto pubblico, price cap per il gas: è il pacchetto anticrisi che oggi definirà la task force del Pd e che il segretario Letta proporrà al governo. — a pagina 11

OGGI



Guida agli ITS/2 Formazione e lavoro dopo le superiori

— in edicola con Il Sole 24 Ore

Rapporti

Turismo

La carta last minute contro la crisi

Giovanna Mancini — a pag. 21

Salute 24

Nuovi farmaci Il conflitto frena la sperimentazione

Francesca Cerati — a pag. 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.300.600



Martedì 5 aprile 2022
Anno LXXVIII - Numero 94 - € 1,20
San Vincenzo Ferreri

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003



DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

LA CRISI UCRAINA

L'Europa si arrende al gas

Dopo gli annunci di sanzioni l'Unione fa retromarcia
Austria e Germania si sfilano Il metano di Putin non si può sostituire subito
Per il ministro Cingolani la madre di tutte le battaglie resta il tetto ai prezzi

Occupazioni

Sgomberi in vista per 29 immobili

Il Prefetto firma la lista Nel mirino CasaPound e lo SpinTime



Filippi e Zanchi a pagina 25

A Monti

Cestini spartiti Caos rifiuti

Arrivano bidoni a tempo Ma servono a poco e trionfa il degrado

Bruni alle pagine 22 e 23

Aurelio

Condannati gli hotel dei furbi

Tassa di soggiorno evasa Due domus religiose devono risarcirla

Di Corrado a pagina 26

Ricorrenza

Domani la festa della carbonara

Il piatto della tradizione è il più gettonato a Portuense e Ottavia

Buzzelli a pagina 27

Il Tempo di Osho

Dal catasto al salario minimo Draghi finisce nel pantano



"Hai voluto leva lo stato d'emergenza? Questi sono i risultati"

De Leo a pagina 7

L'affondo di Renzi alla prima udienza del processo Open

«I pm hanno violato la legge»

Il fisco vorace del Lazio

I debiti sanitari sono pagati Ma l'addizionale Irpef resta

Sbraga a pagina 24

Di fronte ad un numero sterminato di giornalisti, Matteo Renzi non si è risparmiato. Alla prima udienza del processo sulla vicenda della Fondazione Open aperto a Firenze ha lanciato accuse precise.

Campigli a pagina 10

Dopo gli annunci di nuove sanzioni e minacce di interrompere l'import di gas russo, l'Europa si piega alla realtà. Impossibile sostituire il metano dello zar Vladimir in tempi brevi, spiegano i capi di Stato di Germania e Austria, ai partner. Intanto per il ministro Cingolani la battaglia vera resta quella di fissare un tetto ai prezzi.

Carcano e Di Capua alle pagine 2 e 3

Ad Agrigento

Riparte il rigassificatore fermato dalle carte bollate

Caleri a pagina 2

Riforma della giustizia bloccata

Stallo sull'elezione del Csm La Cartabia ci riprova oggi

La Rosa e Carta a pagina 9

I partiti che non decidono

Il tavolo delle riforme partorisce solo un topolino

Solimene a pagina 8

Le nomination ai David di Donatello

È testa a testa Mainetti-Sorrentino Ma c'è anche la Leone



Bianconi a pagina 15

Commenti

- BRACCO Quell'euro in più che vanifica i benefici della flat tax
MAZZONI La cybersecurity passa anche dalla riforma dei servizi segreti
FERRONI Franceschini e De Luca nervosi per il caffè

a pagina 13

Advertisement for Distretti Ecologici with text: SEI UN INSTALLATORE? DA NOI TROVI TUTTI I PRODOTTI PER IL SUPERBONUS 110%!

Advertisement for Bricoferr with text: VIENI A TROVARCI DA BRICOFERR - POMEZIA AL NOSTRO INFO-POINT, ED ENTRA A FAR PARTE DELLA RETE SPECIALIZZATA

Advertisement for 'buona tv a tutti' with image of a man and text: di Maurizio Costanzo

«Domenica In» di Domenica 3 aprile, ha dedicato più di due ore ad un bravissimo giornalista della televisione: «Vincenzo Mollica». Credo che raramente ho visto una più ampia presenza di amici: da Enrico Mentana a Moggi, a Stefania Sandrelli, a una lunga telefonata di Fiorello, a un lungo messaggio di Adriano Celentano: tutti hanno voluto ricordare questo giornalista preparato e presente, sempre con la parola giusta. Segue a pagina 14



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 27

Con la sponda di Draghi, Spagna e Portogallo vogliono calmierare il prezzo del gas; no di Germania e Olanda
Tino Oldani a pag. 7

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



PER OLTRE 670 MLN €
Pmi green e digitali, contributi in conto impianti fino al 60% degli investimenti innovativi
Pagamici a pag. 30

Irap, Nord e Sud agli antipodi

L'aliquota ordinaria più bassa (2,68%) è adottata dalla provincia autonoma di Trento, quella più alta (4,97%) dalla regione Campania seguita dall'Abruzzo

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Docenti no vax - Il parere dell'ufficio legislativo del ministero dell'istruzione

Riforma fiscale - Il testo coordinato del disegno di legge delega

Pandemia - Pignoramenti immuni da Covid, la sentenza della Corte costituzionale

L'aliquota Irap ordinaria più bassa (2,68%) è adottata dalla provincia autonoma di Trento, quella più alta (4,97%) dalla regione Campania seguita da Abruzzo, Calabria, Lazio, Molise e Puglia. Sono 35 le diverse aliquote previste dal Priai Venezia Giulia, mentre la Calabria si accontenta di cinque e la Campania di sei. Emilia-Romagna, Lombardia e Toscana hanno adottato i crediti di imposta. Emerge dai dati per il 2022 riportati dalle Finanze.

Faccini a pag. 29

Mion (Ust): un drone per gestire il traffico Si incomincia dalle autostrade venete



Un sistema innovativo di gestione dei droni. Lo illustra a ItaliaOggi Daniele Mion, 49 anni, veneto, ex docente al Dipartimento di Scienze ambientali dell'università di Venezia, che ha fondato (a Treviso) Ust, di cui è ad. «Il primo importante impiego di questo sistema basato sui droni» spiega «è ad opera di Cav (Concessioni autostradali venete) che può così monitorare la propria infrastruttura autostradale, rendendo automatici i controlli sullo stato del manto stradale, della segnaletica, dei viadotti, con una gestione puntuale della loro risoluzione. Oltre all'utilizzo nelle emergenze provocate dagli incidenti stradali».

Falentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

Franco Venturini, inviato speciale internazionale ed editorialista del Corriere della Sera, è morto a 75 anni. Con lui se ne va una grandissima firma non solo del suo giornale ma anche globale. Sia padre era un diplomatico molto noto. Venturini quindi è nato in una famiglia dove la geopolitica era di casa. Parlava cinque lingue. Il suo orizzonte era il mondo che aveva percorso in lungo e in largo in quarant'anni di professione, misurandosi con tutti i grandi eventi soppresi durante questo periodo così tormentato. In barba alla sua cultura, Venturini, da bravo giornalista, scriveva in modo semplice e sapeva spiegare facilmente anche i problemi più complessi. Non l'ho però mai visto in televisione dove infatti si fanno parlare quasi solo gli incompetenti che, non avendo idee, possono sostenere anche le tesi più stravaganti. In tv servono personaggi, meglio se bizzosi, che attirano l'attenzione, anche se non sanno dare spiegazioni convincenti ed autorevoli. Nel talk show l'importante è la risata.

LETTERA APERTA

Perché le carneficine vanno sempre prevenute

Cocopardo a pag. 5

Sei un Commercialista? Vuoi aprire il tuo Studio di Consulenza? Fai come Mario!

Scopri come diventare HUB Noverim! Inquadra il Qr Code



Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.



Noverim S.r.l. Società Benefit
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559
info@noverim.it www.noverim.it
Segui Noverim sui canali social

Mario Rossi Dott. Commercialista 12h · 📍

Ho aperto il mio nuovo studio di consulenza sono diventato un HUB Noverim! #formulaallinclusive #partneraffidabile #teammultidisciplinare #tooldivaloro #knowhow #pianomarketing #studiodiconsulenza



1208 Consiglia Commenta Condividi 420 Commenti

Alessio Bianchi Dott. Commercialista Complimenti, ma hai lasciato il tuo vecchio studio contabile?

Anna Verdi Dott.ssa Commercialista Bravo! Come hai fatto in così poco tempo?

Mario Rossi Dott. Commercialista Autore Facile, sono diventato HUB Noverim! Ho aperto un nuovo studio di consulenza con la serenità di una formula all inclusive e la possibilità di avere immediatamente a disposizione un team multidisciplinare per proporre nuovi servizi non in concorrenza con il mio studio contabile! Ho già molti nuovi clienti!

SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano



LA NAZIONE

MARTEDÌ 5 aprile 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

L'assessore Saccardi: «Una task force»

L'agonia dei cipressi Ma ora c'è un piano per il viale di Bolgheri

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Il manifesto di 20 personalità

«La corsa al riarmo è un errore»

Ciardi nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Le responsabilità dell'orrore/1 Quelle immagini interrogano noi

Davide Rondoni

Caro Direttore, quanto dura il sentimento dell'orrore? Se ieri a poche ore dalla divulgazione, c'erano opinionisti che si dividevano sulle foto dei civili morti in Ucraina, mi sono chiesto: quanto dura l'orrore?

A pagina 5

Le responsabilità dell'orrore/2 Sì, ma non siamo tutti assassini

Michele Brambilla

Caro Rondoni, di tutte le tue parole non ce n'è neppure una che non sia condivisibile. È il loro insieme che mi preoccupa. Tu dici: l'orrore delle immagini dei crimini di guerra non serve se resta un'emozione.

A pagina 5



Farruggia e Perfetti da p. 2 a p. 4

Strage di Bucha, Biden accusa

«Putin criminale Va processato»

Servizio a pagina 3

Berlino frena le nuove sanzioni

Il no al gas russo divide l'Europa

Comelli e Perego alle p. 6 e 7

DALLE CITTÀ

Firenze

Cento assunzioni alle Poste in tutto il 2022

Pieraccini nel Fascicolo Regionale

Firenze

Aprì il 22 aprile la stazione dell'Arma a S.Maria Novella

Fichera in Cronaca

Firenze

Renzi in tribunale «L'inchiesta Open è uno scandalo»

Brognioni a pagina 12

Firenze

«Organizzare la pace», La Pira sempre attuale

Patuelli nel Caffè



Sentenza della Cassazione a 13 anni dalla morte

Condannati i carabinieri Cucchi, scuse dell'Arma

Servizio a pagina 14



Partita senza gol a San Siro

Il Bologna ferma il Milan Ma il Diavolo resta in vetta

Servizi nel Qs

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL. PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol

Integratore alimentare a base di Selenio, Zinco e Vitamina E. Sostituisce la vitamina E e il selenio. 30 compresse.

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostamolossoddissfattiorimborsati.it





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 79

Martedì 5 aprile 2022

Oggi con *Moda*

In Italia € 1,70



Mattatoio Putin

Torturati
La stanza della tortura trovata a Bucha, in via Vokzal'na all'altezza del numero 123, con i corpi di civili
SANTI PALACIOS

Fosse comuni, esecuzioni, camere di tortura, stupri: a Bucha si moltiplicano le testimonianze sulle brutalità degli invasori. Biden: lo zar va processato per crimini di guerra. Lavrov replica: tutte invenzioni, gli americani non hanno la coscienza pulita. **Nonostante atrocità e disfatte, in Russia il consenso per il Cremlino cresce all'83%**

Il commento

Non chiudere gli occhi è un dovere

di **Michele Serra**

Le immagini dell'eccidio di Bucha, sorrette anche da numerose testimonianze sul campo, spiccano nell'enorme mucchio di informazioni dall'Ucraina per la loro atroce evidenza.

● a pagina 7

L'analisi

La debolezza russa che ora fa paura

di **Marta Dassù**

La Russia di Putin fa paura per la sua debolezza, combinata alle armi nucleari, non per la sua forza. Se l'ossessione dello zar era riportare Mosca ai tempi del suo vigore imperiale, l'esito è opposto.

● a pagina 34

di Santi Palacios

BUCHA

C'è un'apparente calma a Bucha, il cielo è limpido. All'indomani della scoperta degli orrori la situazione sembra diversa. Ma è solo un'illusione, nuovi dettagli emergono a ogni angolo.

● a pagina 2

I servizi ● da pagina 3 a pagina 21

Lo scenario

Mosca raduna altre forze per l'offensiva di Pasqua

di **Paolo Mastrolilli**

● a pagina 8

Il caso

Gli ucraini montano le armi donate dall'Italia

di **Gianluca Di Feo**

● a pagina 10

Il voto in Ungheria

Orbán e il dilemma della Ue

di **Timothy Garton Ash**

Mentre ero a Budapest ad ascoltare il leader dell'opposizione ungherese Péter Márki-Zay che ammetteva la sconfitta alle elezioni, mi arrivavano le immagini dei civili ucraini assassinati a Bucha.

● a pagina 34

Una questione etica

Quanto male per avere il bene

di **Luigi Manconi**

Ma quanto male è giusto fare per ridurre il male? E a cosa siamo disposti a rinunciare, della nostra stessa integrità morale, pur di combattere l'ingiustizia? La guerra pone domande radicali.

● a pagina 35

SCARPA



Cassazione



Ilaria Cucchi, la sorella di Stefano

Cucchi, fu omicidio. Condanna a 12 anni per i due carabinieri

di **Andrea Ossino**

● a pagina 24

Seede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Le Intrepide - Ragazze
coraggiose € 14,60

N2



Generali Parla Galateri: "Accuse offensive al nostro Cda non è stato mai fatto l'interesse soltanto di un socio"

GIUSEPPE BOTTERO E MARCO ZATTERIN - PAGINA 26



La cultura Gli Aristogatti Lgbtq ci faranno sognare aiutano i bambini a immaginare un futuro più arioso

NADIA TERRANOVA - PAGINA 31



LA STAMPA



MARTEDÌ 5 APRILE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N. 94 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

ZELENSKY SUI LUOGHI DEL DRAMMA. CONDANNA UNANIME. BIDEN PROMETTE SANZIONI. EUROPA E ITALIA DIVISE SULLO STOP AL GAS RUSSO. PRONTO IL DEF DI GUERRA

I martiri di Bucha

MARCO BRESOLIN, FEDERICO CAPURSO, FRANCESCO SEMPRINI, ALBERTO SIMONI



Quei civili innocenti uccisi casa per casa

FRANCESCA MANNOCCHI

Gloria all'Ucraina, gloria all'Ucraina, gridano i cittadini di Bucha al Presidente Zelensky. - PAGINA 2

Il killer esibisce la morte per non farci voltare

DOMENICO QUIRICO

Dopo Bucha, dopo aver visto i civili ucraini uccisi, siamo costretti a comunicare con le ombre. - PAGINA 8

Il corpo di cinque civili nel magazzino di un asilo di Bucha, ritrovati dopo che gli ucraini hanno riconquistato la città - META/ACTAS/ANADOLU AGENCY/GETTY IMAGES

IL COMMENTO

LE BUGIE DEL POTERE CHE GUIDANO PUTIN

ANNA ZAFESOVA

Ci sono fotografie che cambiano il corso di una guerra, o di una crisi, che segnano un prima e un dopo, che convincono l'opinione pubblica, strappandola dall'esitazione equidistante. - PAGINA 29

LA MEMORIA

IO, IL NAZIFASCISMO E ORBAN IL VINCITORE

EDITH BRUCK

Il risultato elettorale in Ungheria mi riporta a quando ero bambina. Tanti ricordi di un periodo in cui era già molto forte il nazionalismo. A noi bambini venivano impartite poesie e canzoni. - PAGINA 29

L'ITALIA

L'embargo sull'energia i sacrifici che ci toccano

Stefano Lepri

Salvini e Meloni: i tweet della destra "ungherese"

Luca Bottura

LA GEOPOLITICA

LA GUERRA UCRAINA CAMBIERÀ IL MONDO

GARRY KASPAROV

La guerra a tutto campo della Russia all'Ucraina sta entrando nella sua sesta settimana e gli ultimi giorni ci hanno mostrato un cambiamento negli obiettivi di Vladimir Putin. - PAGINA 18

LE IDEE

LA PACE NON È FATTA PER QUESTA UMANITÀ

VITO MANCUSO

Scrivendo a Freud il 30 luglio 1932 (sei mesi dopo Hitler sarebbe salito al potere), Einstein chiedeva: «C'è un modo per liberare gli uomini dalla fatalità della guerra?». - PAGINA 19

BUONGIORNO

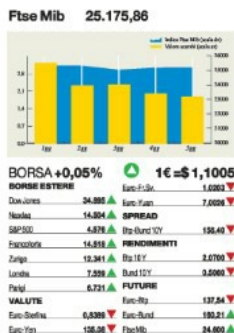
Poco meno di un anno fa Andras Arato, presidente e amministratore delegato di Klubradio, emittente di Budapest, aveva scritto una lettera a questo giornale per raccontare delle licenze e delle frequenze tolte loro da Viktor Orbán, dopo che nel decennio precedente la pubblicità si era ridotta del novanta per cento. Mentre il governo arricchisce la stampa plautudente coi fondi europei, inondandola di sovvenzioni e pubblicità, affama quella d'opposizione, per poi rilevarne le testate a due soldi e affidarle a direttori condiscendenti - scriveva Arato. E aggiungeva che a una struttura chiamata Kesma e controllata dallo Stato erano ormai stati iscritti circa cinquecento mezzi di comunicazione riconvertiti all'orbanismo. Com'è possibile - concludeva Arato - che l'Unione europea tolleri una tale prepotenza ille-

rale? Mi spiace per Arato, ma l'Unione europea è abituata a tollerare. I metodi di Orbán non sono sbrigativi come quelli di Putin, ma altrettanto efficaci, e lo dico rivolto agli esultanti e congratulanti il giorno dopo la grande vittoria elettorale del piccolo satrapo ungherese, anzitutto Salvini e Meloni. Infatti ricordano gli sfilamenti per certe cavalcate cosiddette democratiche del grande satrapo russo, al quale Orbán guarda con un certo trasporto, e al quale dedica la vittoria ottenuta contro le menzogne della stampa mainstream occidentale, contro i complotti mondialisti di George Soros ma anche contro il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che putinamente considera un nazista al soldo della Nato. Conviene dirlo ora, casomai un giorno dovessimo chiederci dove abbiamo sbagliato con Orbán.

MATTIA FELTRI

Il piccolo satrapo





Per Affidea, la diagnostica di Bertarelli, in corsa i fondi Eqt e Partners Group

In gara per acquisire una partecipazione attorno al 30-40%
 A sorpresa spunta anche il player francese Biogroup
Carosielli a pagina 14



Il mercato del resale di moda verso 80 miliardi entro il 2025

Secondo Vestiaire collective il comparto raddoppierà di valore

Palazzi in MF Fashion

Anno XXXIII n. 86

Martedì 5 Aprile 2022

€2,00 *Chasseditori*



Con MF Magazine in formato 110x165x3,50 (€2,00 + €3,00) - Con MF Magazine in formato 105x165x3,50 (€2,00 + €3,00) - Con il volume Home Sale Successo €3,00 MF €2,00 + €3,00 - Spedizioni in A.P. n. 11 - L. 4864 - DCB Milano - L. 41 - C.D. - P. 630 - Periodico €3,00

NONOSTANTE LE STRAGI IN UCRAINA, UE DIVISA SULL'EMBARGO A PUTIN

Il gas vince sull'orrore

Berlino si oppone a uno **stop** commerciale a Mosca, ma l'Italia cerca **alternative**
 Per fare a meno dello **zár** ci vorrà ancora **tempo**, solo le repubbliche baltiche dicono **no**
 Caduta del **pil** europeo. Aumenta la crisi delle imprese. Bonomi: è **recessione** tecnica

IN USA PEGGIORA LA CURVA DEI BOND DEL TESORO. BORSA SPA, GRANA SUI FONDI

Capponi, Dal Maso, Ninfote e Zoppo alle pagine 2, 3, 4 e 5



ECCO IL PIANO DI CRT
Torino si ferma all'1,7% di Generali
Nessun concerto Caltagirone-Delfin

Deugeni e Messia alle pagine 6 e 7

NPL IN GRECIA
doValue vicina a rilevare un portafoglio da 5,2 miliardi

Carosielli a pagina 9

ESCLUSIVO MF
Il 5 maggio parte la nuova Atlantia
Addio ad Aspi e benvenuto Mr Uber

Follis a pagina 12



aced
 IL FUTURO È IL NOSTRO AMBIENTE

PROTAGONISTI DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA CON TUTTE LE NOSTRE ENERGIE

Accompagniamo l'Italia verso un futuro sostenibile.

Il Gruppo Acea ha intrapreso un importante percorso industriale per dare il proprio contributo al piano nazionale per la transizione ecologica. Un impegno oggi ancora più importante per creare valore per il Paese e per i cittadini, attraverso investimenti mirati ai macro-obiettivi della sostenibilità, dalla decarbonizzazione alla mobilità sostenibile, dalla tutela delle risorse idriche all'economia circolare. Puntiamo ad un domani sempre più sostenibile.

gruppo.aced.it

Audizioni su ordinamento amministrativo navigazione e lavoro marittimo

(AGENPARL) - lun 04 aprile 2022 Camera dei Deputati Comunicato Ufficio stampa 4 aprile 2022 Audizioni su ordinamento amministrativo navigazione e lavoro marittimo Martedì dalle 12 diretta webtv Martedì 5 aprile, la Commissione Trasporti della Camera, nell' ambito dell' esame delle proposte di legge recanti modifiche al codice della navigazione e altre disposizioni per la semplificazione della disciplina riguardante l' ordinamento amministrativo della navigazione e il lavoro marittimo, svolge in videoconferenza l' audizione dei seguenti rappresentanti: ore 12 Collegio nazionale capitani lungo corso & macchina; ore 12.15 Comando generale delle capitanerie di porto; ore 12.30 Gruppo Actv - Avm spa; ore 12.45 Filt-Cgil, Uiltrasporti, Ugl Trasporti; ore 13.15 **Assoporti**; ore 13.30 Confitarma (in presenza) e Assarmatori. L' appuntamento viene trasmesso in diretta webtv. Com5227 Listen to this.

Please Enter Your Name Here

The screenshot shows the AgenParl website interface. At the top, there is a navigation bar with links for HOME, ITALIA, EDITORIALE, INTERNAZIONALI, ABBONATI, LOGIN, and AGENPARL. Below this is a search bar and a menu with categories like 'Agenda Italia', 'Comunicati Stampa', 'Pubblici', 'Pubblica Writing', and 'Social Network'. The main content area features a headline: 'Audizioni su ordinamento amministrativo navigazione e lavoro marittimo - Martedì dalle 12 diretta webtv'. Below the headline, there is a byline 'By Redazione - 4 Aprile 2022' and a 'Search' button. On the right side, there is a 'Ricevi le nostre notifiche!' section with a 'Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!' link. The bottom of the screenshot shows a snippet of the article text: '(AGENPARL) - lun 04 aprile 2022 Camera dei Deputati Comunicato Ufficio stampa 4 aprile 2022 Audizioni su ordinamento amministrativo navigazione e lavoro marittimo Martedì dalle 12 diretta webtv'.

Energia Oltre

Primo Piano

Energia e ambiente, i lavori di Camera e Senato: 4-8 aprile

Maria Scopece

Gli appuntamenti di energia e ambiente per le commissioni di Camera e Senato nella settimana dal 4 all' 8 aprile

CAMERA I COMMISSIONE - AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI

Martedì 5 aprile Ore 13.30 DL 9/2022: Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA) (Esame C. 3547 Governo, approvato dal Senato - Rel. Iezzi)

Mercoledì 6 aprile Dopo 13.30 Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), riferita all' anno 2021 (Seguito esame Doc. CCLXIII, n. 1 - Rel. Baldino Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento recante individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (Seguito esame Atto n. 369 - Rel. Corneli)

Giovedì 7 aprile Ore 13.30 DL 17/2022: Misure urgenti per il contenimento dei costi dell' energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (Esame C. 3495 Governo - Rel. Raciti)

II COMMISSIONE - GIUSTIZIA

Lunedì 4 aprile Ore 16.00 DL 9/2022: Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA) (esame C. 3547 Governo, approvato dal Senato - Rel. Perantoni)

Martedì 5 aprile Ore 13.00 DL 9/2022: Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA) (seguito esame C. 3547 Governo, approvato dal Senato - Rel. Perantoni)

III COMMISSIONE - AFFARI ESTERI E COMUNITARI

Martedì 5 aprile Ore 14.00 Audizione del Ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, nell' ambito dell' esame in sede referente del disegno di legge C. 3423 Governo, recante Ratifica ed esecuzione del Trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese per una cooperazione bilaterale rafforzata, fatto a Roma il 26 novembre 2021

Mercoledì 6 aprile Ore 13.45 Audizione del Ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, nell' ambito dell' esame in sede referente del disegno di legge C. 3423 Governo, recante Ratifica ed esecuzione del Trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese per una cooperazione bilaterale rafforzata, fatto a Roma il 26 novembre 2021

Giovedì 7 aprile Ore 14.30 Interrogazioni a risposta immediata su questioni riguardanti il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

IV COMMISSIONE - DIFESA

Martedì 5 aprile Ore 14.00 DL 24/2022: Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell' epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (esame C. 3533 Governo - Rel. Roberto Rossini)

DL 9/2022: Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA) (esame C. 3547 Governo, approvato dal Senato - Rel. Di Sarno) (Potrebbero aver luogo votazioni)

Mercoledì 6 aprile Dopo ore 14.00 Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 42/2021, relativo all' ammodernamento della linea Leopard nelle versioni di supporto dell' Esercito italiano, comprensivo di supporto logistico, corsi formativi, simulatori,



Energia Oltre

Primo Piano

materiali ed equipaggiamenti accessori (seguito esame Atto n. 371 - Rel. Maria Tripodi) Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 43/2021, relativo al potenziamento della capacità di Comando e Controllo della Multinational Division South (Divisione Vittorio Veneto) dell' Esercito italiano (seguito esame Atto n. 372 - Rel. Frusone) V COMMISSIONE - BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE

Martedì 5 aprile Ore 14.00 Disposizioni di revisione del modello di Forze armate interamente professionali, di proroga del termine per la riduzione delle dotazioni dell' Esercito italiano, della Marina militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell' Aeronautica militare, nonché in materia di avanzamento degli ufficiali. Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale (seguito esame C. 1870 e abb.-A ed emendamenti - Rel. Vanessa Cattoi) Alla XII Commissione: DL 9/2022: Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA) (esame C. 3547 Governo, approvato dal Senato - Rel. Pella) Alle Commissioni VIII e X: DL 17/2022: Misure urgenti per il contenimento dei costi dell' energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (seguito esame C. 3495 Governo - Rel. Torto) Alla IX Commissione: Disciplina del volo da diporto o sportivo (seguito esame testo unificato C. 2493 e abb. - Rel. Del Barba Mercoledì 6 aprile Dopo 14.30 Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 42/2021, relativo all' ammodernamento della linea Leopard nelle versioni di supporto dell' Esercito italiano, comprensivo di supporto logistico, corsi formativi, simulatori, materiali ed equipaggiamenti accessori (esame Atto 371 - Rel. Frassini) Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 43/2021, relativo al potenziamento della capacità di comando e controllo della Multinational Division South (Divisione Vittorio Veneto) dell' Esercito italiano (esame Atto 372 - Rel. Pettarin) VIII COMMISSIONE - AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Martedì 5 aprile Ore 11.00 DL 17/2022: Misure urgenti per il contenimento dei costi dell' energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (seguito esame C. 3495 Governo - Rel. per la VIII Commissione: Federico; Rel. per la X Commissione: Squeri) Sono previste votazioni Ore 13.45 Alla XII Commissione: DL 9/2022: misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA) (esame C. 3547 Governo, approvato dal Senato - Rel. Deiana) Sono previste votazioni Ore 14.00 Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante l' individuazione di nuovi interventi infrastrutturali da realizzare ai sensi dell' articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, dei commissari straordinari individuati per ciascuna opera (seguito esame atto n. 373 - Rel. Lucchini per la VIII Rel. Scagliusi per la IX) Sono previste votazioni Ore 14.45 Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare ("legge SalvaMare") (esame C. 1939-B Governo, approvato dalla Camera e modificato dal Senato - Rell. Deiana e Muroni) Sono previste votazioni Mercoledì 6 aprile Ore 14.00 Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare ("legge SalvaMare") (esame

Energia Oltre

Primo Piano

C. 1939-B Governo, approvato dalla Camera e modificato dal Senato - Rel. Deiana e Muroni) Sono previste votazioni Disposizioni in favore dei familiari delle persone decedute a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il territorio della regione Abruzzo il 6 aprile 2009 e i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria dal 24 agosto 2016 (seguito esame C. 1496 Pezzopane, C. 2020 Terzoni, C. 2093 Patassini, C. 2401 Labriola, C. 3053 Trancassini - rel. Terzoni) Sono previste votazioni Ore 14.30 DL 17/2022: Misure urgenti per il contenimento dei costi dell' energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (seguito esame C. 3495 Governo - Rel. per la VIII Commissione: Federico; Rel. per la X Commissione: Squeri) Sono previste votazioni Giovedì 7 aprile Ore 15.00 Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale ricadenti nella regione Lazio (esame atto n. 376 - Rel. Morassut) Non sono previste votazioni IX COMMISSIONE - TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI Martedì 5 aprile Ore 12.00 Audizioni informali, in videoconferenza, nell' ambito dell' esame delle proposte di legge C. 2006 Fogliani, C. 2866 Gariglio e C. 3239 Ficara, recanti modifiche al codice della navigazione e altre disposizioni per la semplificazione della disciplina riguardante l' ordinamento amministrativo della navigazione e il lavoro marittimo, di rappresentanti di: Ore 12: Collegio Nazionale Capitani lungo corso & macchina Ore 12.15: Comando generale delle Capitanerie di porto Ore 12.30: Gruppo ACTV - AVM SpA Ore 12.45: FILT-CGIL, UILTRASPORTI, UGL TRASPORTI Ore 13.15: **Assoport** Ore 13.30: Confitarma (in presenza) e Assarmatori Ore 14.00 Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante l' individuazione di nuovi interventi infrastrutturali da realizzare ai sensi dell' articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, e dei commissari straordinari individuati per ciascuna opera (seguito esame Atto n. 373 - Rel. per l' VIII Commissione: Lucchini; Rel. per la IX Commissione: Scagliusi) (sono previste votazioni) Mercoledì 6 aprile Ore 14.00 Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/882 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi (seguito esame Atto 362 - Rel. per la IX Commissione: Nobili; Rel. per la X Commissione: Piastra) (sono previste votazioni) Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull' intelligenza artificiale (legge sull' intelligenza artificiale) e modifica alcuni atti legislativi dell' Unione (seguito esame COM(2021) 206 final e Allegati - Rel. per la IX Commissione: Bruno Bossio; Rel. per la X Commissione: Orrico) (sono previste votazioni) Ore 14.30 Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - anno 2021 (seguito esame Doc. CCLXIII, n. 1 - Rel. Barbuto) (sono previste votazioni) Proposta di nomina dell' arch. Giuseppe Leoni a presidente dell' Aero Club d' Italia (esame nomina n. 109 - Rel. Rosso) (non sono previste votazioni) Giovedì 7 aprile Interrogazioni: 5-05912 Caon: Ritorno ai tempi di percorrenza ordinari sulla tratta ferroviaria Padova-Roma 5-07158 Baldelli: Misure di segnalazione straordinaria temporanea nei casi di restrizione dei criteri di accessibilità e percorrenza di corsie preferenziali 5-07417 Andrea Romano: Rischi connessi alla delocalizzazione dei depositi petrolchimici

Energia Oltre

Primo Piano

del porto di Genova dal quartiere Multedo a quello di Sampierdarena 5-07703 Barbuto: Accesso ai percorsi di diagnosi e cura dell' OSAS (Sindrome delle apnee ostruttive nel sonno), anche finalizzati a prevenire gli incidenti stradali e sul lavoro X COMMISSIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO Martedì 5 aprile Ore 11.00 L 17/2022: Misure urgenti per il contenimento dei costi dell' energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (seguito esame C. 3495 Governo - Rel. per la VIII Commissione: Federico; Rel. per la X Commissione: Squeri) sono previste votazioni Mercoledì 6 aprile Dopo ore 14.00 Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull' intelligenza artificiale (legge sull' intelligenza artificiale) e modifica alcuni atti legislativi dell' Unione (seguito esame COM(2021) 206 final e allegati - Rel. per la IX Commissione: Bruno Bossio; Rel. per la X Commissione: Orrico) sono previste votazioni Ore 14.30 DL 17/2022: Misure urgenti per il contenimento dei costi dell' energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (seguito esame C. 3495 Governo - Rel. per la VIII Commissione: Federico; Rel. per la X Commissione: Squeri) sono previste votazioni Giovedì 7 aprile Ore 13.30 DL 17/2022: Misure urgenti per il contenimento dei costi dell' energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (seguito esame C. 3495 Governo - Rel. per la VIII Commissione: Federico; Rel. per la X Commissione: Squeri) sono previste votazioni XI COMMISSIONE - LAVORO PUBBLICO E PRIVATO Martedì 5 aprile Ore 12.45 Audizione di rappresentanti di Alleanza delle Cooperative Italiane nell' ambito dell' esame della "Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali (COM(2021) 762 final)" Ore 13.30 Disposizioni in materia di controlli sul personale addetto ai servizi di trasporto (seguito esame C. 1779 Paolo Russo e C. 1782 Molinari - Rel. Giaccone) Mercoledì 6 aprile Dopo ore 13.30 Disposizioni in materia di controlli sul personale addetto ai servizi di trasporto (seguito esame C. 1779 Paolo Russo e C. 1782 Molinari - Rel. Giaccone) Ore 15.00 Audizione, in videoconferenza, di Elisabetta Gualmini e Elena Lizzi, componenti italiane della Commissione per l' occupazione e gli affari sociali (EMPL) del Parlamento europeo, nell' ambito dell' esame della proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali (COM(2021) 762 final) XII COMMISSIONE - AFFARI SOCIALI Martedì 5 aprile Ore 14.00 DL 9/2022: Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA) (seguito esame C. 3547 Governo, approvato dal Senato - rel. Foscolo) (Sono previste votazioni) XIII COMMISSIONE - AGRICOLTURA Martedì 5 aprile Ore 13.00 Alla XII Commissione: DL 9/22: Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA) (esame C. 3547 Governo, approvato dal Senato - Rel. Golinelli) Ore 14.00 Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti della regione Friuli Venezia Giulia, della regione Lombardia e della provincia autonoma di Bolzano, nell' ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00720 Loss e 7-00757 Ciaburro concernenti iniziative per il contrasto alla diffusione del Bostrico tipografo

Energia Oltre

Primo Piano

Mercoledì 6 aprile Ore 13.30 Interrogazione 5-07393 Plangger: Iniziative per garantire un' adeguata rappresentanza delle province autonome di Trento e Bolzano nell' istituendo Nucleo di ricerca e valutazione di cui al comma 835, articolo 1 della legge di bilancio 2022 Ore 13.45 Modifiche all' articolo 40 della legge 28 luglio 2016, n. 154, in materia di contrasto al bracconaggio ittico nelle acque interne (seguito esame C. 2328, approvata dalla 9^a Commissione permanente del Senato - Rel. Liuni) Giovedì 7 aprile Ore 9.00 Comunicazione del presidente sugli esiti della missione svolta nella Valle della Loira, in occasione della Conferenza dei presidenti delle Commissioni dei Parlamenti dei 27 Stati membri e del Parlamento europeo sulle politiche europee a favore dei cittadini (PAC, fondi regionali e turismo sostenibile nel nuovo contesto del Green Deal) (20-21 marzo 2022) Ore 11.30 Risoluzione 7-00810 Caretta: Iniziative a sostegno del comparto ittico a seguito dell' incremento del costo dell' energia e delle materie prime (discussione) XIV COMMISSIONE - POLITICHE DELL' UNIONE EUROPEA Martedì 5 aprile Ore 13.00 Alla XII Commissione: DL 9/2022: Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA) (esame C. 3547 Governo, approvato dal Senato - rel. Galizia) (sono previste votazioni) Mercoledì 6 aprile Ore 14.00 Alle Commissioni VIII e X: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva n. 98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell' energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio (esame COM(2021)557 final - rel. Colaninno) (non sono previste votazioni) Ore 15.00 Audizione, in videoconferenza, di Elisabetta Gualmini e Elena Lizzi, componenti italiane della Commissione per l' occupazione e gli affari sociali (EMPL) del Parlamento europeo, nell' ambito dell' esame della Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali (COM(2021)762 final). SENATO II COMMISSIONE - GIUSTIZIA Martedì 5 aprile Ore 15.00 Esame: ddl 1781 (Modifiche alla legge 7 agosto 2018, n. 100, concernenti l' estensione al settore agricolo e agroalimentare delle competenze della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati) - (parere alla 13a Commissione) Relatore: Cucca III COMMISSIONE - AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE Martedì 5 aprile Ore 14.30 Esame: Ddl n. 2044 (Ratifica Accordo Italia- Bahrein cooperazione cultura, istruzione, scienza, tecnologia e informazione) - relatore: Porta Ddl n. 2560 (Ratifica Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti), approvato dalla Camera dei deputati - relatore: Iwobi Ddl n. 2561 (Ratifica Accordo Italia- Istituto forestale europeo), approvato dalla Camera dei deputati - relatore: Aimi Ddl n. 2472 (Ratifica Trattati cooperazione giudiziaria Italia-Uruguay), approvato dalla Camera dei deputati - relatrice: Craxi Ddl n. 2473 (Ratifica Accordo Italia- Laboratorio europeo biologia molecolare), approvato dalla Camera dei deputati - relatrice: Nocerino IV COMMISSIONE - DIFESA Martedì 5 aprile Ore 15.30 Audizione informale, in videoconferenza, del ministro plenipotenziario Alberto Cutillo, direttore dell' UAMA, in relazione all' affare assegnato n. 1110 (prospettive dell' export

Energia Oltre

Primo Piano

italiano di materiali per la difesa e la sicurezza e implementazione della recente normativa in materia di rapporti "governo- governo") Mercoledì 6 aprile Ore 8.30 Audizione informale di Alessandro Profumo, amministratore delegato di Leonardo S.p.A., in relazione all' affare assegnato n. 1110 (prospettive dell' export italiano di materiali per la difesa e la sicurezza e implementazione della recente normativa in materia di rapporti "governo-governo") Dopo ore 13.00 Esame: G. n. 371 Schema decreto ammodernamento veicoli Leopard (programma A/R n. SMD 42/2021). Seguito esame. Relatore: Fusco G. n. 372 Schema decreto potenziamento Comando Divisione Vittorio Veneto (programma A/R n. SMD 43/2021). Seguito esame. Relatore: Berardi SEDE CONSULTIVA Ddl 2564 (d-I 21/2022 - Contrasto effetti economici e umanitari della crisi ucraina). Parere alle commissioni 6a e 10a Esame. Relatore: Candura V COMMISSIONE - BILANCIO Martedì 5 aprile Ore 15.00 Esame: ddl 1781 (Ecoreati) - Relatore Pesco ddl 2564 (d-I 21/2022 - Contrasto effetti economici e umanitari della crisi ucraina) (Parere alle Commissioni 6a e 10a riunite e all' Assemblea) ddl 2482 (Ratifica Accordi Italia-Svizzera lavoratori frontalieri e doppie imposizioni) - Relatore Misiani ddl 2469 (Legge annuale mercato e concorrenza) - Relatori Dell' olio e Tosato ddl 2285 (Disposizioni in materia di attività di ricerca e di reclutamento dei ricercatori nelle università e negli enti pubblici di ricerca) - Relatore Ferro ddl 2481 (Legge di delegazione europea 2021) - Relatore Manca ddl 2333 (Ridefinizione della missione e dell' organizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza) - Relatore Manca VI COMMISSIONE - FINANZA E TESORO Martedì 5 aprile Ore 11.00 Audizioni informali (in videoconferenza) nell' ambito dell' esame del ddl 2564 (d-I 21/2022 - Contrasto degli effetti economici e umanitari della crisi ucraina) di: Coordinamento FREE, Elettricità Futura, Italia Solare Utilitalia Confetra ABI - Associazione bancaria italiana - Confapi, CNA, Confartigianato Ore 14.00 Audizioni informali (in videoconferenza) nell' ambito dell' esame del ddl 2564 (d-I 21/2022 - Contrasto degli effetti economici e umanitari della crisi ucraina) di: Assopetroli-Assoenergia Federalberghi, Federterme, Federturismo - CIA, Coldiretti, Confagricoltura Finco Federazione ANIMA Confesercenti, Confcommercio - CGIL, CISL, UIL, UGL Ore 15.45 Esame: S. 2469 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) Relatore: sen. Bagnai Parere alla 10a Commissione G. 361 (IVA e accise su armi) Relatore: sen. Grimani S. 1442 (Tassazione sugli strumenti finanziari) Giovedì 7 aprile Ore 14.00 Esame: Audizioni informali (in videoconferenza) nell' ambito dell' esame del ddl 2564 (d-I 21/2022 - Contrasto degli effetti economici e umanitari della crisi ucraina) di: CIB - Consorzio italiano biogas Caritas Alleanza delle cooperative italiane ANCE - Associazione nazionale costruttori edili Associazioni dei consumatori Associazione grossisti della produzione di prodotti alimentari e bevande (AGRODIPAB) Assocostieri VII COMMISSIONE - ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI, RICERCA SCIENTIFICA, SPETTACOLO E SPORT Martedì 5 aprile Ore 15.00 Esame: DDL N. 2564 (d-I 21/2022 - Contrasto effetti economici e umanitari della crisi ucraina) (parere alle Commissioni 6a e 10a riunite) - rel. Nencini VIII COMMISSIONE - LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI Martedì 5 aprile Ore 12.00 Seguito dell' indagine conoscitiva sulle ricadute nell' ordinamento italiano della Convenzione di Città del Capo del 2001 e del relativo protocollo

Energia Oltre

Primo Piano

aeronautico: audizioni, in videoconferenza, del: Direttore generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, avvocato Costantino Fiorillo Capo del Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Min. Plen. Stefano Zanini - Direttore generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria, dottor Stefano Opilio Ore 14.30 Esame: atto 1055 (Affare assegnato sul Documento CCLXIII, n. 1: "Prima relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), riferita all' anno 2021") - Parere alle Commissioni 5a e 14a riunite - Relatore: Fede atto n. 373 (Individuazione nuovi interventi infrastrutturali - d-I "sblocca cantieri") - Relatore: Margiotta atto n. 109 (Proposta di nomina del Presidente dell' Aero Club d' Italia per il quadriennio 2021-2025) - Relatore: D' arienzo atto n. 376 (Revisione reti stradali Lazio) ddl 2564 (d-I 21/2022 - Contrasto effetti economici e umanitari della crisi ucraina) - Parere alle Commissioni 6a e 10a riunite - Relatrice: Vono

IX COMMISSIONE - AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE Lunedì 4 aprile Ore 15.00 Audizioni informali, in videoconferenza, in relazione al ddl 1254 (Delega al Governo in materia di protezione degli insetti a livello nazionale) di: Ore 15: rappresentanti di Confagricoltura Ore 15,45: rappresentanti della Federazione apicoltori italiani (FAI) Martedì 5 aprile Ore 14.30 Audizione informale, in videoconferenza, sul ddl n. 2189 (Istituzione dell' Agenzia autonoma per l' ippica e disposizioni per la riforma del settore) di rappresentanti dell' Associazione Coordinamento Ippodromi, di Federippodromi e dell' Unione Nazionale Ippodromi (UNI) Ore 15.30 Esame: affare assegnato n. 886 (Problematiche relative al deflusso minimo vitale dei fiumi e dei torrenti) - relatore: sen. Bergesio (*) affare assegnato n. 215 (problematiche riguardanti aspetti di mercato e tossicologici della filiera del grano duro) - relatore: De Bonis discussione ddl n. 1583 (Trasparenza delle pratiche commerciali della filiera agrumicola) - relatrice: Leone Seguito discussione ddl n. 2118 (Ordinamento delle professioni di enologo ed enotecnico) - relatrice: sen. Naturale ddl 2023 (Riconoscimento dell' agricoltore come custode dell' ambiente e del territorio) - relatore: sen. Zuliani Seguito ddl n. 2213 (Disposizioni per il sostegno dell' agroecologia) - relatrice: Caligiuri esame ddl n. 2564 (d-I 21/2022 - Contrasto effetti economici e umanitari della crisi ucraina) - Parere alle Commissioni 6a e 10a riunite - relatrice: sen. Caligiuri

Mercoledì 6 aprile Ore 8.45 Audizione informale, in videoconferenza, in relazione all' affare assegnato n. 627 (problematiche connesse alla riforma della Politica Agricola Comune - PAC) di rappresentanti del Tavolo nazionale contratti di fiume X COMMISSIONE - INDUSTRIA, COMMERCIO E TURISMO Martedì 5 aprile Ore 11.00 Audizioni informali (videoconferenza) nell' ambito dell' esame del Ddl 2564 (d-I 21/2022 - Contrasto degli effetti economici e umanitari della crisi ucraina) di: Coordinamento FREE, Elettricità Futura, Italia Solare Utilitalia Confetra ABI - Associazione bancaria italiana Confapi, CNA, Confartigianato Ore 14.00 Audizioni informali (videoconferenza) nell' ambito dell' esame del Ddl 2564 (d-I 21/2022 - Contrasto degli effetti economici e umanitari della crisi ucraina) di: - Assopetroli-Assoenergia - Federalberghi, Federterme, Federturismo - CIA, Coldiretti, Confagricoltura - Finco - Federazione ANIMA

Energia Oltre

Primo Piano

- Confesercenti, Confcommercio - CGIL, CISL, UIL, UGL Ore 15.45 Esame: Ddl 2469 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 - Relatori: Collina E Ripamonti Atto n. 1055 - Affare assegnato sul CCLXIII, n. 1 (Relazione sullo stato di attuazione del PNRR) (parere alle Commissioni 5a e 14a) - Relatore: Girotto XI COMMISSIONE - LAVORO PUBBLICO E PRIVATO, PREVIDENZA SOCIALE Martedì 5 aprile Indagine conoscitiva sui canali di ingresso nel mondo del lavoro e sulla formazione professionale dei giovani: stage, tirocinio e apprendistato. Audizione di rappresentanti di INAPP e di CEDEFOP Ore 14.00 Esame: Affare assegnato sul CCLXIII, n. 1: Prima relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) riferita all' anno 2021 Parere alle Commissioni 5a e 14a riunite Relatrice: Fedeli (ddl 2564) DL 21/2022 Contrasto effetti economici e umanitari della crisi ucraina Parere alle Commissioni 6a e 10a riunite Relatore: Bressa (COM(2021) 762 def) Miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali Relatore: Laforgia XII COMMISSIONE - IGIENE E SANITÀ Martedì 5 aprile Ore 15.00 Affare assegnato sul Doc. CCLXIII, n. 1 - "Prima relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), riferito all' anno 2021" (Atto n. 1055) - Parere alle Commissioni 5a e 14a riunite - Relatrice Rizzotti Ddl 2564 (d-l 21/2022 - Contrasto effetti economici e umanitari della crisi ucraina) - Parere alle Commissioni 6 a e 10 a riunite - Relatrice Boldrini XIII COMMISSIONE - TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI Lunedì 4 aprile Ore 15.00 Audizioni informali in videoconferenza sul ddl 1254 (Delega al Governo in materia di protezione degli insetti a livello nazionale): ore 15: Confagricoltura ore 15,45: FAI (Federazione Apicoltori Italiani) Martedì 5 aprile Ore 9.00 Audizioni informali in videoconferenza sul ddl da PFAS): ore 9: Regione Piemonte e ARPA Piemonte ore 10: Regione Emilia-Romagna e ARPA Emilia-Romagna ore 11: ARPA Lombardia ore 11,45: ARPA Veneto Ore 14.45 Esame: ddl 1781 (ecoreati) relatore Brianzelli ddl 2392 (inquinamento da PFAS) - relatore: Ferrazzi ddl 1131 e connessi (rigenerazione urbana) relatori: Mirabelli, Paola Nugnes e Bruzzone atto COM (21) 660 def. (risposta all' aumento dei prezzi dell' energia: un pacchetto di misure d' intervento e di sostegno) parere alla 10a Commissione - relatore: Buccarella atto 1055 (Affare assegnato su Doc. CCLXIII, n. 1: "Prima relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), riferita all' anno 2021") parere alle Commissioni 5a e 14a riunite - relatrice: Garavini Affare assegnato sullo scioglimento dei grandi ghiacciai alpini, in relazione al complesso delle problematiche concernenti i fenomeni legati al cambiamento climatico in atto (n. 1094) - relatore: Laniece ddl 2564 (d-l 21/2022 - Contrasto effetti economici e umanitari della crisi ucraina) parere alle Commissioni 6a e 10a riunite XIV COMMISSIONE - POLITICHE DELL' UNIONE EUROPEA Martedì 5 aprile Ore 15.15 Esame: 2564 (d-l 21/2022 - Contrasto effetti economici e umanitari della crisi ucraina) - Rel. Stefano - Parere alle Commissioni 6a e 10a riunite(dg) COM (2022) 50 (Certificato COVID digitale dell' UE) e COM (2022) 55 (Certificato COVID digitale dell' UE per i cittadini di Paesi terzi) - Rel. De Siano (i) COM (2021) 802 (Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell' edilizia) - Rel. Simone Bossi COM (2021) 562 (Uso di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nel trasporto

Energia Oltre

Primo Piano

marittimo) - Rel. Simone Bossi (v) COM (2021) 570 (Modifica sistema delle risorse proprie dell' Unione europea) -
Rel. Candiani (v) COM (2021) 762 (Miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali) -
Rel. Nannicini (dg) COM (2021) 851 (Tutela penale dell' ambiente) - Rel. Corbetta (dg)

Trieste e Monfalcone al Fruit Logistica di Berlino lanciano il Prosecco Fresh Hub

I porti di Trieste e Monfalcone al Fruit Logistica di Berlino - vetrina internazionale degli operatori della logistica della frutta - presentano il Prosecco Fresh Hub, polo logistico del fresco. TRIESTE - L' **Autorità** di **Sistema portuale** del **Mare Adriatico Orientale** (porti di Trieste e Monfalcone) sbarca a Berlino al Fruit Logistica - con il progetto Prosecco Fresh Hub . L a manifestazione che si tiene nella capitale tedesca d al 5 al 7 aprile, vetrina globale degli operatori del commercio e della logistica dei prodotti ortofrutticoli freschi. L' ente **portuale** giuliano presenta «un vero e proprio polo del fresco» - « un progetto dalle potenzialità davvero straordinarie » - spiega l' Authority in una nota - «prende spunto dalla strategica posizione geografica dello scalo triestino, situato nel punto più a nord del Mediterraneo, e dunque al servizio del Centro-Est Europa. L' obiettivo di Prosecco Fresh Hub è la creazione di un polo logistico per lo sviluppo di una filiera agro alimentare sostenibile nel Comune di Sgonico . La scelta della zona è dettata dalla sua vicinanza all' asse viario autostradale e dalla sua connessione con la rete ferroviaria nazionale : le due modalità di trasporto consentono appunto di veicolare le merci verso il Nord Italia e i mercati esteri. Lo stand del **sistema portuale** giuliano è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio della Venezia Giulia e vedrà la partecipazione dei maggiori operatori e terminalisti del settore.



Trieste: una cantina subacquea sui fondali del porto nuovo ospiterà il primo prosecco maturato in mare

(FERPRESS) Trieste, 4 APR Il porto di Trieste continua ad attrarre progetti innovativi e guarda a nuovi spazi di concessione, non soltanto in superficie ma anche sott'acqua, con l'insediamento di operatori concessionari subacquei in grado di sviluppare attività legate alla blue economy, alla sostenibilità ambientale, ma anche al settore vitivinicolo. Dopo i robot sottomarini di Saipem in Porto Vecchio, alla Torre del Lloyd arriva una domanda di concessione subacquea per una cantina sommersa in Porto Nuovo. Si tratta di un progetto innovativo non solo per il settore viticolo del territorio, ma anche per lo sviluppo di un nuovo modo di intendere il porto del futuro, con potenziali sinergie e applicazioni di studio in ambito scientifico. L'idea è dell'azienda Parovel con sede a San Dorligo della Valle, che ha chiesto una concessione demaniale marittima semestrale di una piccola area di 67 mq, sul fondo dello specchio acqueo antistante il lato interno della diga Luigi Rizzo, in Punto Franco Nuovo. Obiettivo è quello di creare una cantina subacquea e posizionare 14 casse in acciaio, a scopo di maturazione. Quello degli underwater wines è una tecnica antica, riscoperta solo di recente. Spagna, Francia, Croazia e alcune regioni italiane hanno già sperimentato il metodo dell'affinamento subacqueo, che ora approda anche nelle acque del nostro golfo. Notevoli i vantaggi, secondo gli esperti, sia per la stabilità di maturazione dovuta alla pressione sottomarina, sia per la temperatura più o meno costante. Il relativo rilascio di concessione alla Parovel è in attesa dei tempi tecnici, ma una volta approvato e concluso l'iter, l'inabissamento delle casse di vino a circa 22 mt di profondità potrà partire. Il vino prescelto spiega Elena Parovel a capo dell'azienda specializzata nella produzione di vini ed olio extra vergine d'oliva autoctoni – sarà il Prosecco Trieste DOC. Abbiamo scelto una piccola e pregiata produzione di uva Glera (uva da cui deriva il Prosecco DOC) coltivata in una porzione di terra prospiciente il golfo di Trieste, certificata DOC. La vendemmia 2021 ha dato un ottimo raccolto che ci ha permesso di produrre il Prosecco Trieste DOC, spumante di alta qualità e tipicità. Ora le uniche 5000 bottiglie prodotte riposeranno in fondo al mare nel golfo di Trieste per 6 mesi. Una volta riemerse in superficie, ad affinamento raggiunto, saranno pronte per essere degustate. Per Zeno D'Agostino Ben vengano richieste come questa, perfettamente in linea con la nostra idea di porto, dove il potenziale e l'attività produttiva non deve svilupparsi solo sulla superficie delle banchine, ma anche sott'acqua, sul fondo del mare. Il porto è tridimensionale: terra, mare, cielo possono e devono essere utilizzati sinergicamente in modo innovativo. Va rilevato che la vinificazione underwater è una tecnica sostenibile, non necessitando di locali dedicati o lavorazioni meccaniche tipiche di una cantina in superficie; ci pensa il mare, infatti, a far maturare il vino in modo naturale e in assenza di luce, cullato dal moto ondoso. Ma soprattutto è un campo che

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
http://www.ferpress.it

Trieste: una cantina subacquea sui fondali del porto nuovo ospiterà il primo prosecco maturato in mare

Author : com
Date : 4 Aprile 2022

(FERPRESS) - Trieste, 4 APR – Il porto di Trieste continua ad attrarre progetti innovativi e guarda a nuovi spazi di concessione, non soltanto in superficie ma anche sott'acqua, con l'insediamento di operatori concessionari "subacquei" in grado di sviluppare attività legate alla blue economy, alla sostenibilità ambientale, ma anche al settore vitivinicolo. Dopo i robot sottomarini di Saipem in Porto Vecchio, alla Torre del Lloyd arriva una domanda di concessione subacquea per una cantina sommersa in Porto Nuovo. Si tratta di un progetto innovativo non solo per il settore viticolo del territorio, ma anche per lo sviluppo di un nuovo modo di intendere il porto del futuro, con potenziali sinergie e applicazioni di studio in ambito scientifico.

L'idea è dell'azienda Parovel con sede a San Dorligo della Valle, che ha chiesto una concessione demaniale marittima semestrale di una piccola area di 67 mq, sul fondo dello specchio acqueo antistante il lato interno della diga Luigi Rizzo, in Punto Franco Nuovo. Obiettivo è quello di creare una cantina subacquea e posizionare 14 casse in acciaio, a scopo di maturazione.

Quello degli underwater wines è una tecnica antica, riscoperta solo di recente. Spagna, Francia, Croazia e alcune regioni italiane hanno già sperimentato il metodo dell'affinamento subacqueo, che ora approda anche nelle acque del nostro golfo. Notevoli i vantaggi, secondo gli esperti, sia per la stabilità di maturazione dovuta alla pressione sottomarina, sia per la temperatura più o meno costante.

Il relativo rilascio di concessione alla Parovel è in attesa dei tempi tecnici, ma una volta approvato e concluso l'iter, l'inabissamento delle casse di vino a circa 22 mt di profondità potrà partire.

"Il vino prescelto – spiega Elena Parovel a capo dell'azienda specializzata nella produzione di vini ed olio extra vergine d'oliva autoctoni – sarà il Prosecco Trieste DOC. Abbiamo scelto una piccola e pregiata produzione di uva Glera (uva da cui deriva il Prosecco DOC) coltivata in una porzione di terra prospiciente il golfo di Trieste, certificata DOC. La vendemmia 2021 ha dato un ottimo raccolto che ci ha permesso di produrre il Prosecco Trieste DOC, spumante di alta qualità e tipicità". Ora le uniche 5000 bottiglie prodotte riposeranno in fondo al mare nel golfo di Trieste per 6 mesi. Una volta riemerse in superficie, ad affinamento raggiunto, saranno pronte per essere degustate.

Per Zeno D'Agostino "Ben vengano richieste come questa, perfettamente in linea con la nostra idea di porto, dove il potenziale e l'attività produttiva non deve svilupparsi solo sulla superficie delle banchine, ma anche sott'acqua, sul fondo del mare. Il porto è tridimensionale: terra, mare, cielo possono e devono essere utilizzati sinergicamente in modo innovativo".

Va rilevato che la vinificazione underwater è una tecnica sostenibile, non necessitando di locali dedicati o lavorazioni meccaniche tipiche di una cantina in superficie; ci pensa il mare, infatti, a far maturare il vino in modo naturale e in assenza di luce, cullato dal moto ondoso. Ma soprattutto è un campo che offre ampie possibilità di collaborazione con il mondo scientifico locale, come rileva ancora D'Agostino: "Il golfo di Trieste è il luogo ideale per avviare questo tipo di progettualità. Biologi, fisici, chimici potrebbero dare un notevole contributo al miglioramento dei processi di questa tecnica, ancora sperimentale, e studiare l'effetto che temperatura, pressione, profondità, correnti e assenza di luce provocano alle molecole di un

1/2

FerPress

Trieste

offre ampie possibilità di collaborazione con il mondo scientifico locale, come rileva ancora D'Agostino: Il golfo di Trieste è il luogo ideale per avviare questo tipo di progettualità. Biologi, fisici, chimici potrebbero dare un notevole contributo al miglioramento dei processi di questa tecnica, ancora sperimentale, e studiare l'effetto che temperatura, pressione, profondità, correnti e assenza di luce provocano alle molecole di un bottiglia immersa in profondità.

TRIESTE: UNA CANTINA SUBACQUEA SUI FONDALI DEL PORTO NUOVO

OSPITERÀ IL PRIMO PROSECCO TRIESTE DOC MATURATO IN MARE Trieste - Il porto di Trieste continua ad attrarre progetti innovativi e guarda a nuovi spazi di concessione, non soltanto in superficie ma anche sott' acqua, con l' insediamento di operatori concessionari 'subacquei' in grado di sviluppare attività legate alla blue economy, alla sostenibilità ambientale, ma anche al settore vitivinicolo. Dopo i robot sottomarini di Saipem in Porto Vecchio, alla Torre del Lloyd arriva una domanda di concessione subacquea per una cantina sommersa in Porto Nuovo. Si tratta di un progetto innovativo non solo per il settore vinicolo del territorio, ma anche per lo sviluppo di un nuovo modo di intendere il porto del futuro, con potenziali sinergie e applicazioni di studio in ambito scientifico. L' idea è dell' azienda Parovel con sede a San Dorligo della Valle, che ha chiesto una concessione demaniale marittima semestrale di una piccola area di 67 mq, sul fondo dello specchio acqueo antistante il lato interno della diga Luigi Rizzo, in Punto Franco Nuovo. Obiettivo è quello di creare una cantina subacquea e posizionare 14 casse in acciaio, a scopo di maturazione. Quello degli underwater wines è una tecnica antica, riscoperta solo di recente. Spagna, Francia, Croazia e alcune regioni italiane hanno già sperimentato il metodo dell' affinamento subacqueo, che ora approda anche nelle acque del nostro golfo. Notevoli i vantaggi, secondo gli esperti, sia per la stabilità di maturazione dovuta alla pressione sottomarina, sia per la temperatura più o meno costante. Il relativo rilascio di concessione alla Parovel è in attesa dei tempi tecnici, ma una volta approvato e concluso l' iter, l' inabissamento delle casse di vino a circa 22 mt di profondità potrà partire. 'Il vino prescelto - spiega Elena Parovel a capo dell' azienda specializzata nella produzione di vini ed olio extra vergine d' oliva autoctoni - sarà il Prosecco Trieste DOC. Abbiamo scelto una piccola e pregiata produzione di uva Glera (uva da cui deriva il Prosecco DOC) coltivata in una porzione di terra prospiciente il golfo di Trieste, certificata DOC. La vendemmia 2021 ha dato un ottimo raccolto che ci ha permesso di produrre il Prosecco Trieste DOC, spumante di alta qualità e tipicità'. Ora le uniche 5000 bottiglie prodotte riposeranno in fondo al mare nel golfo di Trieste per 6 mesi. Una volta riemerse in superficie, ad affinamento raggiunto, saranno pronte per essere degustate. Per **Zeno D' Agostino** 'Ben vengano richieste come questa, perfettamente in linea con la nostra idea di porto, dove il potenziale e l' attività produttiva non deve svilupparsi solo sulla superficie delle banchine, ma anche sott' acqua, sul fondo del mare. Il porto è tridimensionale: terra, mare, cielo possono e devono essere utilizzati sinergicamente in modo innovativo'. Va rilevato che la vinificazione underwater è una tecnica sostenibile, non necessitando di locali dedicati o lavorazioni meccaniche tipiche di una cantina in superficie; ci pensa il mare, infatti, a far maturare il vino in modo naturale e in assenza



Il Nautilus

Trieste

di luce, cullato dal moto ondoso. Ma soprattutto è un campo che offre ampie possibilità di collaborazione con il mondo scientifico locale, come rileva ancora D' **Agostino**: 'Il golfo di Trieste è il luogo ideale per avviare questo tipo di progettualità. Biologi, fisici, chimici potrebbero dare un notevole contributo al miglioramento dei processi di questa tecnica, ancora sperimentale, e studiare l' effetto che temperatura, pressione, profondità, correnti e assenza di luce provocano alle molecole di un bottiglia immersa in profondità'.

Informazioni Marittime

Trieste

Il porto di Trieste stoccherà i vini sott' acqua

Curiosa richiesta di concessione da Parovel per del Prosecco Trieste DOC: una cantina subacquea di 70 metri quadri, a venti metri di profondità, dove stipare 5 mila bottiglie pronte in sei mesi

Stoccare i vini sott' acqua, in un porto commerciale, per farli maturare. È la curiosa domanda di concessione demaniale, la prima di questo tipo in Italia, arrivata all' autorità portuale di Trieste. La proposta è dell' azienda locale Parovel, con sede nel comune di San Dorligo della Valle (di cui una buona parte si trova in Istria), che ha chiesto una concessione demaniale marittima semestrale di una piccola area di 67 metri quadri, a circa venti metri di profondità, sul fondo dello specchio acqueo antistante il lato interno della diga Luigi Rizzo, in Punto Franco Nuovo, dove vorrebbe installare una cantina subacquea da 14 casse in acciaio. Il rilascio della concessione, previo completamento dell' iter, è dato per scontato dall' autorità portuale. Il porto di Trieste continua ad attrarre progetti innovativi e guarda a nuovi spazi di concessione, non soltanto in superficie ma anche sott' acqua, con l' insediamento di operatori concessionari "subacquei" in grado di sviluppare attività legate alla blue economy, alla sostenibilità ambientale, ma anche al settore vitivinicolo. Dopo i robot sottomarini di Saipem in Porto Vecchio, alla Torre del Lloyd arriva una domanda di concessione subacquea per una cantina sommersa in Porto Nuovo. Quello degli underwater wines è una tecnica antica. Paesi come Spagna, Francia e Croazia, produttori storici di vini, lo sperimentano da sempre. Il vantaggio di mettere il vino sott' acqua risiede nella generale stabilità della maturazione dovuta alla pressione sottomarina e alla temperatura, due elementi che sott' acqua cambiano in modo progressivo e meno repentino che nelle cantine tradizionali. Il vino scelto da Parovel, come spiega Elena Parovel, a capo dell' azienda, sarà il Prosecco Trieste DOC. «Abbiamo scelto - spiega - una piccola e pregiata produzione di uva Glera coltivata in una porzione di terra prospiciente il golfo di Trieste. La vendemmia 2021 ha dato un ottimo raccolto che ci ha permesso di produrre il Prosecco Trieste DOC». 5 mila bottiglie, tutte da portare sott'acqua per farle maturare nel giro di sei mesi. Per **Zeno D' Agostino**, presidente dell' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico Settentrionale, una richiesta di concessione del genere è «perfettamente in linea con la nostra idea di porto, dove il potenziale e l' attività produttiva non deve svilupparsi solo sulla superficie delle banchine ma anche sott' acqua, sul fondo del mare. Il porto è tridimensionale: terra, mare, cielo possono e devono essere utilizzati sinergicamente in modo innovativo. Il golfo di Trieste è il luogo ideale per avviare questo tipo di progettualità. Biologi, fisici, chimici potrebbero dare un notevole contributo al miglioramento dei processi di questa tecnica, ancora sperimentale, e studiare l' effetto che temperatura, pressione, profondità, correnti e assenza di luce provocano alle molecole di un bottiglia immersa in profondità».



Prosecco Trieste DOC nelle acque del porto

Richiesta una concessione subacquea per 5000 bottiglie in maturazione

Redazione

TRIESTE Una cantina sommersa al porto nuovo di Trieste? Un'idea inusuale che sarà sviluppata nel porto dove alle concessioni degli spazi in superficie si andranno ad aggiungere quelli sott'acqua con un progetto innovativo che accoglierà operatori concessionari subacquei in grado di sviluppare attività legate alla blue economy, alla sostenibilità ambientale, ma anche al settore vitivinicolo. Un nuovo modo di intendere il porto del futuro, con potenziali sinergie e applicazioni di studio in ambito scientifico che l'azienda Parovel con sede a San Dorligo della Valle, vorrebbe sviluppare; per farlo ha chiesto una concessione demaniale marittima semestrale di una piccola area di 67 metri quadri, sul fondo dello specchio acqueo antistante il lato interno della diga Luigi Rizzo, in Punto Franco Nuovo. Obiettivo è quello di creare una cantina subacquea e posizionare 14 casse in acciaio, a scopo di maturazione. Quello degli underwater wines è una tecnica antica, riscoperta solo di recente. Spagna, Francia, Croazia e alcune regioni italiane hanno già sperimentato il metodo dell'affinamento subacqueo. I vantaggi, dicono gli esperti, vanno ricercati nella stabilità di maturazione dovuta alla pressione sottomarina, e nella temperatura più o meno costante. L'iter autorizzativo al rilascio della concessione alla Parovel è in attesa dei tempi tecnici, una volta approvato e concluso, partirà l'inabissamento delle casse di vino a circa 22 metri di profondità. Il vino prescelto -spiega Elena Parovel a capo dell'azienda specializzata nella produzione di vini ed olio extra vergine d'oliva autoctoni- sarà il Prosecco Trieste DOC. Abbiamo scelto una piccola e pregiata produzione di uva Glera (uva da cui deriva il Prosecco DOC) coltivata in una porzione di terra prospiciente il golfo di Trieste, certificata DOC. La vendemmia 2021 ha dato un ottimo raccolto che ci ha permesso di produrre il Prosecco Trieste DOC, spumante di alta qualità e tipicità. 5000 bottiglie, uniche prodotte, riposeranno in fondo al mare nel golfo di Trieste per 6 mesi. Una volta riemerse in superficie, ad affinamento raggiunto, saranno pronte per essere degustate. Ben vengano richieste come questa -sottolinea il presidente dell'AdSp Zeno D'Agostino perfettamente in linea con la nostra idea di porto, dove il potenziale e l'attività produttiva non deve svilupparsi solo sulla superficie delle banchine, ma anche sott'acqua, sul fondo del mare. Il porto è tridimensionale: terra, mare, cielo possono e devono essere utilizzati sinergicamente in modo innovativo. La vinificazione underwater è una tecnica sostenibile, non necessita infatti di locali dedicati o lavorazioni meccaniche tipiche di una cantina in superficie: è il mare a far maturare il vino in modo naturale e in assenza di luce, cullato dal moto ondoso. Il golfo di Trieste è il luogo ideale per avviare questo tipo di progettualità continua il presidente riferendosi alla possibilità di collaborazione con il mondo scientifico locale. Biologi, fisici, chimici potrebbero dare un notevole contributo al miglioramento dei processi di questa tecnica,



Messaggero Marittimo

Trieste

ancora sperimentale, e studiare l'effetto che temperatura, pressione, profondità, correnti e assenza di luce provocano alle molecole di un bottiglia immersa in profondità.

Una cantina subacquea sui fondali del Porto Nuovo di Trieste

Redazione

Ospiterà il primo prosecco Trieste doc maturato in mare Trieste - Il porto di Trieste continua ad attrarre progetti innovativi e guarda a nuovi spazi di concessione, non soltanto in superficie ma anche sott' acqua, con l' insediamento di operatori concessionari "subacquei" in grado di sviluppare attività legate alla blue economy, alla sostenibilità ambientale, ma anche al settore vitivinicolo. Dopo i robot sottomarini di Saipem in Porto Vecchio, alla Torre del Lloyd arriva una domanda di concessione subacquea per una cantina sommersa in Porto Nuovo . Si tratta di un progetto innovativo non solo per il settore vitivinicolo del territorio, ma anche per lo sviluppo di un nuovo modo di intendere il porto del futuro, con potenziali sinergie e applicazioni di studio in ambito scientifico. L' idea è dell' azienda Parovel con sede a San Dorligo della Valle, che ha chiesto una concessione demaniale marittima semestrale di una piccola area di 67 mq, sul fondo dello specchio acqueo antistante il lato interno della diga Luigi Rizzo, in Punto Franco Nuovo . Obiettivo è quello di creare una cantina subacquea e posizionare 14 casse in acciaio, a scopo di maturazione. Quello degli underwater wines è una tecnica antica, riscoperta solo di recente.

Spagna, Francia, Croazia e alcune regioni italiane hanno già sperimentato il metodo dell' affinamento subacqueo, che ora approda anche nelle acque del nostro golfo. Notevoli i vantaggi, secondo gli esperti, sia per la stabilità di maturazione dovuta alla pressione sottomarina, sia per la temperatura più o meno costante. Il relativo rilascio di concessione alla Parovel è in attesa dei tempi tecnici, ma una volta approvato e concluso l' iter, l' inabissamento delle casse di vino a circa 22 mt di profondità potrà partire. "Il vino prescelto - spiega Elena Parovel a capo dell' azienda specializzata nella produzione di vini ed olio extra vergine d' oliva autoctoni - sarà il Prosecco Trieste DOC. Abbiamo scelto una piccola e pregiata produzione di uva Glera (uva da cui deriva il Prosecco DOC) coltivata in una porzione di terra prospiciente il golfo di Trieste, certificata DOC. La vendemmia 2021 ha dato un ottimo raccolto che ci ha permesso di produrre il Prosecco Trieste DOC, spumante di alta qualità e tipicità". Ora le uniche 5000 bottiglie prodotte riposeranno in fondo al mare nel golfo di Trieste per 6 mesi. Una volta riemerse in superficie, ad affinamento raggiunto, saranno pronte per essere degustate. Per **Zeno D' Agostino** "Ben vengano richieste come questa, perfettamente in linea con la nostra idea di porto, dove il potenziale e l' attività produttiva non deve svilupparsi solo sulla superficie delle banchine, ma anche sott' acqua, sul fondo del mare. Il porto è tridimensionale: terra, mare, cielo possono e devono essere utilizzati sinergicamente in modo innovativo". Va rilevato che la vinificazione underwater è una tecnica sostenibile, non necessitando di locali dedicati o lavorazioni meccaniche tipiche di una cantina in superficie; ci pensa il mare, infatti, a far maturare il vino in modo naturale e in assenza



Cruciere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech 11

LAVORI

Una cantina subacquea sui fondali del Porto Nuovo di Trieste

04 aprile 2022 - Redazione

Ship Mag

Trieste

di luce, cullato dal moto ondoso. Ma soprattutto è un campo che offre ampie possibilità di collaborazione con il mondo scientifico locale, come rileva ancora D' **Agostino**: "Il golfo di Trieste è il luogo ideale per avviare questo tipo di progettualità. Biologi, fisici, chimici potrebbero dare un notevole contributo al miglioramento dei processi di questa tecnica, ancora sperimentale, e studiare l' effetto che temperatura, pressione, profondità, correnti e assenza di luce provocano alle molecole di un bottiglia immersa in profondità".

Funivie, amministrazioni, enti e sindacati: "Infrastruttura strategica, il Mims deve dare tempi certi"

Accolta con favore la costituzione della nuova società che si candida a gestire l' impianto: "Elemento molto positivo anche perché nasce dal territorio e conferma la prospettiva industriale"

Dare un' accelerata all' assegnazione della concessione per avviare i lavori di ripristino dell' infrastruttura, nel caso anche cercando di impiegare i dipendenti quest' oggi in cassa integrazione, la cui scadenza è prevista ad agosto. E' quanto emerso dall' incontro convocato quest' oggi in municipio a Savona dal sindaco Marco Russo circa il futuro di Funivie S.p.A., l' azienda ancora in attesa di conoscere il proprio destino, legato all' esito delle procedure avviate nei mesi scorsi dal Ministero della Mobilità Sostenibile che doveva vedere entro i primi di marzo la formulazione della proposta di aggiudicazione con a fine mese la consegna della progettazione esecutiva da approvarsi entro maggio per concludere i lavori entro sei o sette mesi. Dall' incontro avvenuto con Comune e Provincia di Savona, Comune di Cairo Montenotte, Unione Industriali savonesi, **Autorità di Sistema Portuale** e sindacati la richiesta scaturita è quella di un incontro col Mims che veda coinvolta anche Regione Liguria. " E' stata ribadita (come già detto nella lettera di gennaio) la strategicità per il territorio dell' impianto che prevede l' integrazione con il ferro - spiega in una nota l' amministrazione savonese - Da questo punto di vista la costituzione di una società formata da imprenditori locali è un elemento molto positivo ed è un segnale inequivocabile che vuol dire che l' impianto può avere una prospettiva industriale importante, improntata alla sostenibilità ambientale ". " A questo punto è necessario conoscere, da parte del Ministero, i tempi e le procedure più opportune per arrivare al risultato finale - conclude la nota - Esistono molteplici ragioni che rendono stretti i tempi da seguire: l' emergenza sociale legata ai lavoratori; l' eliminazione del trasporto del carbone su gomma; la necessità di dare risposta alla proposta imprenditoriale ".



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Nuove frontiere dell' industria dello Shipping nazionale - Le Tavole rotonde di Shipping 4.0

Al via Shipping 4.0 la tre giorni dedicata al tema: Nuove frontiere dell' industria italiana dello Shipping in relazione alla catena logistica europea. Questo il nucleo tematico della sesta edizione di Shipping 4.0 che si terrà l' 8-9-10 aprile, evento ideato e organizzato da Promoest e promosso da Assiterminal e The International Propeller Club e che sarà ospitato, per i lavori dell' 8 aprile, al **Genova** Blue District di via del Molo. Novità di questa edizione è la collaborazione e il sostegno a Shipping 4.0 del Parlamento Europeo, nell' ottica della centralità strategica che il tema riveste sul piano internazionale. L' evento presentato a **Genova** svolta oggi in sala della trasparenza di regione Liguria. La giornata di apertura l' 8 aprile a partire dalle ore 9,00 presso il **Genova** Blue District inizierà con i saluti istituzionali delle autorità e a cui seguiranno quattro tavole rotonde. I giorni successivi si terranno a bordo della Msc Seaside nella tratta **Genova** Civitavecchia le altre tre tavole tematiche con esperti del settore . Un modo per vivere le round table passeggiando sull' elemento 'mare', che connota realtà industriali e turistiche importanti, il cui 'know how' può essere messo a disposizione per collegare blue economy a green economy. 'Siamo

orgogliosi di ospitare al **Genova** Blue District i lavori di Shipping 4.0 che toccano tematiche della blue economy su cui siamo particolarmente attenti come amministrazione comunale - ha detto l' assessore allo sviluppo portuale e logistico del Comune di **Genova** Francesco Maresca, intervenuto alla presentazione questa mattina - Il rapporto tra porto-città, la sostenibilità ambientale, l' efficientamento della catena logistica e la deburocratizzazione delle pratiche doganali, la necessità di una riforma della governance delle autorità portuali sono tra i grandi temi di attualità su cui ci stiamo confrontando con tutti i soggetti, istituzionali e stakeholders, del cluster marittimo perché crediamo fortemente che l' economia del mare abbia potenzialità ancora inesprese e possa rappresentare, in tutte le sue declinazioni, un' opportunità strategica per l' occupazione e per il futuro delle nuove generazioni a **Genova**'. Ecco, in ordine, tavole rotonde e moderatori che seguiranno nei tre giorni: L' inizio delle Tavole Rotonde è l' 8 aprile al **Genova** Blue District con i saluti istituzionali delle autorità e con quattro tavole rotonde a seguire. Il 9 e 10 aprile due giorni di tavole rotonde e incontri a bordo della Msc Seaside nella tratta **Genova** Civitavecchia. Un modo per vivere le round table passeggiando sull' elemento 'mare', che connota realtà industriali e turistiche importanti, il cui 'know how' può essere messo a disposizione per collegare blue economy a green economy. 'Abbiamo l' esigenza di essere realistici in questo delicato momento storico- dichiara Alessandro Ferrari, direttore Assiterminal - e gli investimenti sulla sostenibilità devono trovare nelle pubbliche amministrazioni dei 'facilitatori', capaci di aiutare le progettualità



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

nel contesto di questo cambiamento, che è, innanzitutto, culturale. Fluidità che deve riscontrarsi anche nel mondo delle professionalità del nostro settore, pronte a evolvere uscendo da logiche di segmento e aprendo a catene di diversa capacità di produzione nell'ottica di una crescita professionale 'estesa'. Come terminalisti ci poniamo come anello di congiunzione di questi processi'. I temi delle Tavole rotonde del 8 aprile Le nuove tendenze della governance dei porti, in linea con i competitor europei. Opportunità e criticità del processo di automazione e digitalizzazione nei porti; Quale è la chiave per coniugare Porti e Territori? è la domanda che vede centrali competitività economica e coesione sociale. Temi tra i tanti, che Mario Mattioli, presidente di Confitarma e della Federazione del Mare ha posto come oggetto di pianificazione nazionale: 'È importante che i messaggi arrivino uniti e omogenei, per concretizzare i numerosi e importanti progetti che il nostro comparto vuole realizzare anche a beneficio del paese. I modelli 'vincenti' sono quelli in cui si realizzano economie di scala". Sostenibilità e nuove sfide della transizione energetica. La riduzione dell'impatto ambientale nelle operazioni di porto e anche dell'incentivo alle scelte dell'adozione di combustibile verde. Il tutto inquadrato nel grande tema della decarbonizzazione dello shipping, oggetto di altro focus incentrato su una tavola rotonda. Approfondimento sul tema del 5G con focus sulla sicurezza e sull'infrastruttura digitale. Riflettori accesi sul trasporto: connettività porto-hinterland, flussi di merci, Corridoi veloci, catena logistiche e approvvigionamento. Come raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile? Il futuro e l'ingegneria strategica, orizzonte e pietra angolare per decidere in uno scenario sempre più incerto. Infine, il futuro: anche quello immediato. Inevitabile sarà porre riflessioni sul conflitto russo-ucraino, tema su cui si è già soffermato Stefano Messina, presidente Assarmatori in occasione dell'evento RoMare: 'Umanamente sconvolgente, la guerra sta impattando sulla vita quotidiana delle persone. Si iniziano a constatare le difficoltà di reperire materie prime come fondamentali che arrivavano proprio da Russia e Ucraina, come grano e argilla, e di conseguenza i prezzi stanno schizzando verso l'alto. Stiamo lavorando con il Ministero degli affari Esteri per stringere nuovi accordi commerciali con altri Paesi in grado di esportare queste commodity: occorre fare in fretta per calmierare l'inevitabile effetto inflattivo cui stiamo assistendo'. Anche questo sarà Shipping 4.0: una finestra sull'attualità del settore nel contesto di crisi degli equilibri mondiali di questo momento storico. Il programma delle Tavole rotonde di Shipping 4.0 1) The New Port Governance (chair Andrea Lamattina, Belex) 2) The impact of technology on outlook and organization of work in ports: current status and future challenges (chair Massimo Clemente, CNR) 3) Strategic Engineering Today for Future Challenges of Ports & Shipping (chair Agostino Bruzzone, University of Genova) 4) Industry 4.0 technologies at the service of shipping industry decarbonization (chair Paola Gualeni, Università of Genova) 5) Standardization in Logistic Chain (chair Stefano Negrini, ReLOG3P) 6) CyberSecurity, sustainability and 5G (chair Raffaele Bolla, University of Genova) 7) Port-hinterland connectivity, logistic integration (chair Claudia Caballini, Politecnico of Turin) Le edizioni successive di Shipping 4.0. del 2022 saranno: 7° edizione a Milano il 21 giugno "Connections between Mediterranean

Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Sea and Continental Europe: the port of Milan and hinterland- intermodal hub'; 8° edizione a Palermo il 16 settembre
'New Frontier: connections between the Ports of Mediterranean Sea and Africa'; 9° edizione a Bruxelles nel
Parlamento europeo il 14 ottobre 'Connecting EU and Evolution of Shipping Industry 4.0' Infine, si annuncia la prima
edizione di Expo Trade che si terrà nell' autunno del 2023.

Italia chiama Artico 2022, conferenza a Palazzo San Giorgio

Genova - Il ghiaccio artico continua a sciogliersi con sempre maggiore rapidità, e il cambiamento climatico porterà inevitabilmente profondi mutamenti nella regione polare. Ma non solo, visto che l' impatto climatico e ambientale ha e avrà sempre più forti riverberi anche sul Mediterraneo. Ma cosa succederà se si apriranno nuove rotte commerciali? Il **porto** di **Genova** potrebbe subire notevoli ripercussioni negative nel futuro? La logistica italiana saprà far fronte a una potenziale rivoluzione? Per rispondere a questa e a molte altre domande, martedì 5 aprile 2022 torna a **Genova** Italia chiama Artico , il festival di Osservatorio Artico , primo portale italiano di informazione sul tema. Appuntamento a Palazzo San Giorgio dalle ore 9. **Genova** - Dopo i saluti istituzionali del Sindaco di **Genova** Marco Bucci e del Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini , è Michael Mann (EU Special Envoy for Arctic Matters) a illustrare la nuova strategia artica dell' Unione Europea, varata nello scorso Ottobre. Il Ministro Carmine Robustelli , Inviato Speciale dell' Italia per l' Artico, raccontala strategia italiana per l' Artico, dato che il nostro Paese è anche membro Osservatore dell' Arctic Council dal 2013. Presenti tanti altri ospiti. **Genova** - Qui il programma completo della giornata . Con il patrocinio di: Commissione Europea, Parlamento Europeo, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), Ministero della Difesa, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Regione Liguria, Comune di **Genova**, Società Geografica Italiana, Assocostieri, Assarmatori, Confitarma, Federlogistica, Istituto Geografico Polare, ENAC. Per iscriversi alla conferenza: e-mail . Questo evento è stato aggiornato con nuove informazioni il 05/04/2022 alle ore 00:32. Potrebbe interessarti anche: Celivo 2022, due corsi di introduzione al volontariato, fino al 10 maggio 2022 , Giornata Mondiale dell' Autismo 2022: le iniziative a **Genova** e in Liguria, fino al 9 aprile 2022 , Hidden, webinar sui temi della diversità e dell' inclusione, 5 aprile 2022 , Fiera dell' adozione all' Area Cani Bogliasco, 10 aprile 2022 Scopri cosa fare oggi a **Genova** consultando la nostra agenda eventi. Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli eventi del weekend a **Genova** .



La storia degli ultimi 40 anni del porto di Genova con le immagini dell' archivio di Primocanale

GENOVA - La storia degli ultimi 40 anni del porto di Genova raccontati dall' Archivio storico di Primocanale. L' appuntamento di Terrazza Incontra ripercorre alcune tappe simbolo della storia dello scalo **portuale** genovese. Il tutto in occasione dei 40 anni di Primocanale. Immagini storiche come l' arrivo nel 1985 di Papa Giovanni Paolo II al porto direttamente a bordo di una pilotina . Le voci di Paride Batini, uomo simbolo della Culmv e quella di Roberto d' Alessandro presidente del Porto alla fine degli anni Ottanta. E poi l' inaugurazione di quello che allora si chiama Vte e oggi Psa. Ma anche immagini tristi e tragedie come l' incendio della Haven e il disastro della Torre Piloti. In questi quarant' anni tanti i cambiamenti come la demolizione dei silos di Ponte Parodi, il riempimento di calata Bettolo, i progetti di Renzo Piano per dare nuovo volto al Waterfront, l' Hennebique e non solo. E poi le questioni più strettamente 'politiche' con le battaglie sul Multiporpose, i binari in porto per aumentare efficienza e quantità del traffico merci, e ancora la crescita del numero delle navi da crociera e lo sguardo sul futuro e sul turismo. L' arrivo del premier Mario Draghi a Palazzo San Giorgio a febbraio è storia dei nostri giorni ma durante il G8 del 2001 al Magazzini del Cotone la stampa mondiale osservava dalla diretta di Primocanale quanto accadeva in città in quei giorni caldi e tesi di luglio. Dall' imprenditore Aldo Spinelli a Cirillo Orlandi, ex manager dell' allora Vte, Alessandra Grimaldi consigliere della Grimaldi Holding, ma anche il presidente dell' **Autorità portuale** del mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, la presidente della Commissione Trasporti alla Camera Raffaella Paita, Pietro Piciocchi, Ilaria Cavo, Maurizio Caviglia, Gian Enzo Duci e tanti altri . E' stata l' occasione per ricordare, grazie alle immagini tratte dall' archivio storico di Primocanale, le diverse tappe che hanno caratterizzato la storia del porto genovese, fulcro dell' attività economica della città e della Liguria. "E' stato molto bello vedere una carrellata della storia di Genova, tante famiglie si sono impegnare e si stanno impegnando per far crescere il porto di Genova - ha spiegato Signorini -. Bisogna sempre ricordare che questo non è solo il porto di una città, di una regione o di una macro-regione, questo è il primo porto italiano e uno dei principali porti europei. Nella storia le fortune di Genova sono sempre state legate al suo porto: se il canale funziona Genova si rafforza altrimenti no" conclude Signorini. "Bisogna andare orgogliosi della storia di questo porto e continuare a lavorare per renderlo grande - racconta Paita -. Oggi facciamo i conti con infrastrutture che ancora non sono adeguate. Bisogna fare in modo che la realizzazione di queste opere vadano veloci per rafforzare il porto". [CLICCA QUI PER ENTRARE NELL' ARCHIVIO STORICO DI PRIMOCANALE.](#)



Parte il progetto italo-francese Iside per migliorare la comunicazione tra navi e terra durante le emergenze

Redazione

Primo test a **Genova**, i prossimi a Cagliari e Livorno: sono utilizzate nuove tecnologie **Genova** - Il primo test oggi a **Genova**, domani una seconda prova: poi seguiranno altre quattro sperimentazioni nei porti di Cagliari, Livorno, Tolone e Bastia. Il progetto Iside è entrato nel vivo nel pomeriggio con un' esercitazione di soccorso organizzata dalla Capitaneria di porto del capoluogo ligure con la collaborazione di una nave MSC. 'L' obiettivo è il miglioramento della sicurezza in mare contro i rischi della navigazione mediante lo sviluppo e l' applicazione di modelli di comunicazione innovativi che utilizzano le tecnologie ICT ', si legge nella presentazione del progetto che rientra in quelli europei 'Interreg Marittimo Italia - Francia' . Si tratta di un nuovo sistema tecnologico che andrà su smartphone e su smartwatch oltre che sul pc: saranno utilizzate icone o frasi standard che possono segnalare immediatamente alcune criticità. Il secondo test è in programma domani grazie alla collaborazione di un traghetto della Tirrenia impegnato nel tragitto da Porto Torres a **Genova**.



GREEN&TECH

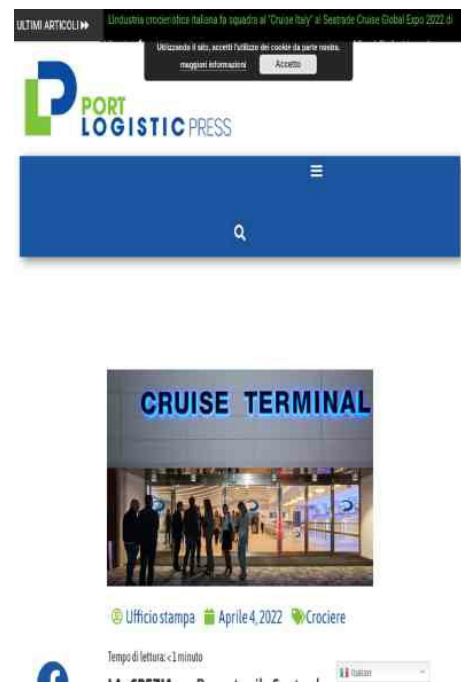
Parte il progetto italo-francese Iside per migliorare la comunicazione tra navi e terra durante le emergenze

04 aprile 2022 - Redazione

L'industria crocieristica italiana fa squadra al "Cruise Italy" al Seatrade Cruise Global Expo 2022 di Miami

Ufficio stampa

LA SPEZIA Durante il Seatrade Cruise Global Expo 2022 a Miami, l'industria **crocieristica** italiana sarà rappresentata da dodici entità che si sono unite per l'evento di quest'anno. Nello stand Cruise Italy (numero 2027), delegati e visitatori possono incontrare i rappresentanti di Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale (Ravenna), Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale (Civitavecchia, Gaeta e Fiumicino), CFFT S.r.l., Hugo Trumpy, Italian Travel Consultant, MCT Messina Cruise Terminal, Porto di Livorno 2000, RCCP Ravenna Civitas Cruise Port, Roma Cruise Terminal, Salerno Cruises, Spezia & Carrara Cruise Terminal, Terminal Napoli S.p.A. L'Italia è stato il primo paese a dare il bentornato alle crociere nel 2020. L'anno scorso, nonostante la pandemia, 2,6 milioni di passeggeri hanno visitato il Bel Paese, secondo i ricercatori di Risposte Turismo. Quest'anno il traffico crocieristico dovrebbe continuare ad aumentare, poiché tutto il Paese continua a lavorare per raggiungere i numeri pre pandemia. Negli incontri con i vari rappresentanti, i delegati possono conoscere i futuri investimenti previsti, le strutture attualmente in offerta e le nuove e vecchie destinazioni in giro per l'Italia.



Livorno È il suo Porto - Donne, portualità e integrazione con la città

04 Apr, 2022 Livorno È il suo Porto : è il titolo dell' incontro sui temi - D onne, portualità e integrazione con la città - che si svolge stasera 4 aprile in diretta Facebook sulla pagina Urban Livorno Intervengono - Mario Sommariva presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - Massimo Clemente direttore del comitato scientifico RETE - Barbara Bonciani assessora del Comune di Livorno al Porto - Monica Bellandi , dirigente Terminal Darsena Toscana - Gloria Dari presidente Spedimar.



Il Velista Simone Camba a RAN 630, SARDINIA RACE E MONDIALI ORC

Ricco programma di regate per il velista sardo Simone Camba, nel 2022 parteciperà con Ginevra (Farr40) alla RAN 630 (la più lunga offshore italiana), alla Sardinia Race (la circumnavigazione della Sardegna) e ai Mondiali ORC che quest'anno si svolgeranno in Sardegna. Questi i primi impegni del velista sardo Simone Camba per il 2022. Si parte con la regata RAN 630 - dal 23 aprile al 1 maggio - che vede Simone impegnato in un percorso di circa 630 miglia nautiche, in doppio con partenza da **Livorno** poi rotta per Porto Cervo, Capri e ritorno a **Livorno**. Una gara impegnativa, più lunga del Fastnet e della Middle, è organizzata dall'Accademia Navale di **Livorno** in collaborazione con Yacht Club **Livorno**, Yacht Club Costa Smeralda e Yacht Club Capri. In gara anche alla Sardinia Race e ai Mondiali ORC. Altrettanto impegnative la Sardinia Race: la circumnavigazione della Sardegna senza scalo e i mondiali ORC che si terranno proprio in Sardegna, nell'arcipelago della Maddalena. 'Sono molto emozionato all'idea di partecipare alla RAN 630 che sicuramente sarà un grande motivo di crescita professionale, la mia partecipazione a queste regate ha lo scopo di acquisire nuove esperienze da trasmettere ai ragazzi di New Sardiniasail inseriti nei miei progetti di integrazione sociale. Tutto il programma sportivo è basato su questo obiettivo'. Queste le parole di Simone Camba che aggiunge 'Abbiamo lavorato intensamente sulla barca per avere un alto standard di sicurezza e di performance. Non potremmo contare su un piano velico performante, unica pecca della barca, perché la mancanza di fondi non ci ha permesso di far produrre delle vele nuove'. Regata autofinanziata 'Questa regata la faremo in totale autofinanziamento, prima il covid poi la guerra, hanno contribuito a rendere ancora più difficile la ricerca di sponsor - aggiunge Simone Camba -. Fortunatamente abbiamo trovato conferma nelle aziende che si supportano da anni come Raymarine Italia, Bamar e Nautica Store Cagliari che ci hanno aiutato nella preparazione, in qualità di sponsor tecnici fornendoci l'attrezzatura indispensabile e dedicata a questa particolare tipologia di regate'. Terminata la RAN630, prenderà il via un progetto con altre associazioni dedicato alla dispersione scolastica e alla lotta al bullismo. L'obiettivo è quello di portare in mare e trasmettere i valori marinai agli studenti delle classi degli istituti superiori del Comune di Quartu Sant'Elena. 'Abbiamo poi accettato la proposta di offrire una giornata di felicità ai bambini arrivati dall'Ucraina, ovviamente abbiamo accettato con piacere - conclude Simone Camba - e li faremo conoscere Cagliari dal mare organizzando più giornate'. A settembre prenderà il via il nuovo progetto legato alla Rotta della legalità in una nuova sede ricca di opportunità per i giovani della provincia di Cagliari. L'iniziativa vede un importante contributo della Fondazione Decathlon e Decathlon Cagliari: 'Hanno creduto nei miei progetti e ci forniranno tutti gli strumenti per qualificare lo standard dei progetti svolti fino ad oggi'.



Il Nautilus

Livorno

Le vele d' epoca alla Settimana Velica Internazionale Accademia Navale Città di Livorno, aperte le iscrizioni

Torna la Settimana Velica Internazionale Accademia Navale Città di Livorno (www.settimanavelicainternazionale.it) Dopo le

Torna la Settimana Velica Internazionale Accademia Navale Città di **Livorno** (www.settimanavelicainternazionale.it) Dopo le cancellazioni dovute alla pandemia torna dal prossimo 23 aprile al 1 maggio 2022 una delle più intense settimane di regate del calendario velico nazionale. Oltre alle derive, alle classi moderne e una lunga regata d' altura, saranno due le giornate, sabato 30 aprile e domenica 1 maggio, riservate alle imbarcazioni a vela d' epoca, classiche e tradizionali, che potranno sfidarsi in occasione della 'Regata delle Vele d' Epoca', primo appuntamento della lunga stagione delle vele d' epoca in Mediterraneo che si concluderà a ottobre. La flotta si radunerà nei giorni precedenti presso il Marina Cala de' Medici, il porto turistico con 650 posti barca collocato a sud di **Livorno**, tra Castiglioncello e Rosignano Marittimo, da dove partiranno le due prove in programma. Armatori ed equipaggi potranno contare sul team organizzativo composto dai membri dell' Accademia Navale della Marina Militare di **Livorno** e dai sodalizi coinvolti in questa regata, la Lega Navale Italiana sez. di **Livorno**, lo Yacht Club Cala de' Medici, AIVE (Associazione Italiana Vele d' Epoca) e VSV (Vele Storiche Viareggio). Tra gli sponsor e i sostenitori della Settimana Velica Internazionale Neri, Benetti, Drass, Marina Cala de' Medici, Sitep Italia, Leonardo, BNL e Nautor' s Swan. Alla 'Regata delle Vele d' Epoca' potranno iscriversi gli yacht in legno o in metallo di costruzione anteriore al 1950 (Yacht d' Epoca) e al 1976 (Yacht Classici), nonché le loro repliche individuabili secondo quanto disposto dal 'Regolamento per la stazza e le regate degli Yachts d' Epoca e Classici - C.I.M. ". Saranno inoltre ammessi gli Spirit of Tradition (con certificato IRC), le Vele Storiche e gli Swan Classic (con certificato ORC). Le barche, ospitate a partire dal 23 aprile al 3 maggio 2022 agli ormeggi messi a disposizione dal Marina Cala de' Medici, potranno iscriversi esclusivamente via mail entro il 27 aprile 2022 ai seguenti indirizzi: Inilivorno@gmail.com, oppure alla Segreteria dello Yacht Club Cala de' Medici all' indirizzo info@marinacalademedici.it oppure alla mail g.fernandes@velestoricheviareggio.org allegando la documentazione richiesta dal Bando di Regata (<https://www.settimanavelicainternazionale.it/regate/vele-depoca-2022/>). IL PROGRAMMA DELLA 'REGATA DELLE VELE D' EPOCA' 2022 Venerdì 29 aprile Accoglienza equipaggi, perfezionamento iscrizioni e controlli di stazza Sabato 30 aprile Ore 08.30 Briefing pre partenza - sede dello Yacht Club Cala de' Medici Ore 10.30 Segnale di Avviso prima prova Ore 18.00 Crew Party presso Yacht Club Cala de' Medici Domenica 1 maggio Ore 10.30 Segnale di Avviso seconda prova Ore 17.00 Premiazione della regata presso Accademia Navale - **Livorno** www.settimanavelicainternazionale.it www.inilivorno.it www.marinacalademedici.it Foto Paolo Maccione.



GIUNTA REGIONALE: VARIANTE STATALE 16, "CERERE D' ABRUZZO", TURISMO INCLUSIVO, TUTTI I PROVVEDIMENTI

PESCARA - La Giunta regionale, riunita in seduta ordinaria, a Pescara, ha approvato, su proposta del presidente, Marco Marsilio, la proposta di inserimento dell' infrastruttura portuale di Vasto, situata in località Punta Penna, nell' ambito dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. Infatti, la legge 84 del 1994 consente l' inserimento di un porto di rilevanza economica regionale o di un porto di rilevanza economica nazionale la cui gestione sia stata trasferita dalla Regione all' interno del sistema dell' Autorità di sistema portuale territorialmente competente. In riferimento alla proposta di variante dell' Anas alla Statale 16 nel tratto Vasto - San Salvo, viene ribadita la totale contrarietà alla realizzazione di viadotti e gallerie che potrebbe insistere sul costone orientale di Vasto. Nel contempo ha dato parere favorevole alla proposta progettuale relativa al lotto 2, 3 e 4, nel tratto tra Vasto marina e San Salvo. La realizzazione di questa nuova arteria viaria, su cui anche il Consiglio comunale di San Salvo ha espresso parere favorevole per il tratto di competenza, andrebbe a delocalizzare la Statale 16 dall' attuale percorso caratterizzato da una forte urbanizzazione, con presenza anche di alberghi e impianti sportivi, che mette a rischio la pubblica incolumità. Per quanto riguarda il primo lotto è stato dato parere positivo alla cosiddetta 'opzione zero' che prevede una sostanziale messa in sicurezza e miglioramento del tracciato esistente. Un tratto già di proprietà dell' Anas su cui i lavori potrebbero cominciare in un breve lasso di tempo. La Giunta ha anche ritenuto strategica l' infrastruttura viaria denominata 'Strada a Scorrimento Veloce Variante S.S. 16 - Circonvallazione di Vasto' proposta dalla Provincia di Chieti e di cui ha già redatto il progetto preliminare, mediante l' individuazione di un nuovo tracciato che permetta il collegamento Nord-Sud senza attraversare, in particolare, il centro urbano di Vasto Marina. Tra le altre opere che la Regione ha ritenuto strategiche ci sono la viabilità di raccordo tra i caselli autostradali A14 Vasto Nord-Vasto Sud, mediante sistemazione e adeguamento funzionale delle strade di Fondo Valle e di Bonifica Sinello-Cena-Moro-Treste, e la realizzazione del nuovo casello autostradale A14 'Vasto Centro' in località Sant' Antonio Abate e relativi raccordi di accesso. Su queste ultime opere la Regione Abruzzo sarà impegnata con il Governo e con gli enti preposti al fine di individuare le necessarie forme di finanziamento. Sempre su proposta di Marsilio, nell' ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente S3, la relazione di autovalutazione inerente alla condizione abilitante di "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente" per il periodo di programmazione 2021-2027, che definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione. La Strategia di Specializzazione Intelligente, nello specifico, si configura come una strategia trasversale ai Fondi

The screenshot shows the AbruzzoWeb website interface. At the top, there is a navigation bar with links for 'Regione Abruzzo', 'Chieti', 'L'Aquila', 'Pescara', and 'Teramo'. Below this is the 'AbruzzoWeb' logo with the tagline 'Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click'. A secondary navigation bar includes 'Cronaca', 'Politica', 'Economia', 'Cultura', 'Sanità', 'Sport', and 'Video'. The main content area features the article title 'GIUNTA REGIONALE: VARIANTE STATALE 16, "CERERE D'ABRUZZO", TURISMO INCLUSIVO, TUTTI I PROVVEDIMENTI' with a sub-header 'REGIONE POLITICA'. A date stamp indicates '4 Aprile 2022 18:53'. To the right, there is a 'I SERVIZI' section with several news snippets: 'CARO PEDAGGI A14: TENSIONE ALLE STELLE, MARCOZZI, "VIA CONCESSIONE", D'ALFONSO, "APPROVARE PEF"', 'PROFUGHI UCRAINI, NOSTALGIA DI CERCIO: BIMBI CHIEDONO DI RIENTRARE DALLA PUGLIA', 'TURISMO: ITALIANI SALVANO STAGIONE INVERNALE, L'AQUILA E ROCCARASSO TRA METE PIU' POPOLARI', and 'IN ABRUZZO 96% ACQUA POTABILE DALLE FALDE, MA E' MINACCIATA INQUINAMENTO, IL 40% DA PESTICIDI'. At the bottom of the article preview, there are social media sharing icons for WhatsApp, Facebook, Telegram, Twitter, and YouTube, and a credit line 'di Filippo Trezza'.

Abruzzo Web

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Strutturali e agli strumenti di programmazione regionali, un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado anche di rafforzare la capacità del **sistema** regionale di attrarre risorse dai Programmi nazionali ed europei a sostegno di Ricerca e Innovazione. Approvata, poi, la proposta di definizione del profilo professionale di "Tecnico esperto nella progettazione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili", cui si arriverà attraverso un esame certificatorio, nonché il relativo percorso formativo. Approvate anche le "Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale. Su proposta del vice presidente ed assessore all'Agricoltura, Emanuele Imprudente, facendo leva sulla Legge regionale 21 febbraio 2011, n. 5 "Promozione e riconoscimento dei distretti agroalimentari di qualità DAQ" e sulla base di una deliberazione di Giunta del 2013 che ha stabilito "Linee guida: individuazione, istituzione e disciplina nella Regione Abruzzo dei Distretti Agroalimentari di Qualità", via libera al riconoscimento del Distretto Agroalimentare di Qualità "Cerere d' Abruzzo" nell'ambito della Filiera cerealicola. Approvato, su proposta dell'assessore alla Salute, Nicoletta Veri, il Piano di recupero delle liste di attesa relative al 2021. Recepiti, sempre su iniziativa dell'assessore Veri, l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento relativo all'Accreditamento della Terapia del Dolore e delle Cure palliative pediatriche e l'Accordo sul documento riguardante l'Accreditamento delle Reti di Terapia del Dolore. Via libera, su input dell'assessore al Turismo, Daniele D' Amario, al progetto della Regione Abruzzo "Bike to coast for every one" da presentare in risposta all'Avviso nazionale sul turismo accessibile ed inclusivo entro l'11 aprile 2022. Tale progetto è finalizzato alla realizzazione di azioni per lo sviluppo del turismo accessibile ed inclusivo per favorire la presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari; per la realizzazione di infrastrutture ed organizzazione di servizi accessibili; per l'attivazione di tirocini formativi per persone con disabilità. I partner di progetto sono stati individuati a seguito di avviso pubblico rivolto all'acquisizione di manifestazioni di interesse. Non comporta oneri immediati e diretti sul bilancio regionale; la Regione Abruzzo dovrà compartecipare con propri fondi pari a 120mila euro solo in caso di accoglimento. Su proposta dell'assessore con delega a Enti Locali, Formazione e Disabilità, Pietro Quaresimale, disco verde per il "Disciplinare della scuola regionale di polizia locale". Approvato anche il documento su "Aggiornamento e revisione, in via transitoria, della disciplina regionale in materia di tirocini extracurricolari". Infine, nell'ambito della programmazione degli interventi regionali collegati al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2021 che ha stabilito il riparto del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, è stata definita la ricognizione dei bisogni espressi dai Comuni. Nello specifico, dal momento che alla Regione Abruzzo è stata assegnata la somma di 1 milione 320mila euro, è stato deciso che il 70% delle risorse è destinato agli interventi inerenti alle attività ludico-sportive mentre il restante 30% è destinato agli interventi relativi ai servizi in ambito sportivo.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Latini-De Carolis, tempo di saluti istituzionali: porto e non solo sul tavolo

Il presidente del Consiglio regionale ha incontrato il comandante della Capitaneria. Si è parlato di diversi temi

ANCONA- Il Presidente del Consiglio regionale, Dino Latini, ha incontrato nella sede dell' Assemblea legislativa il nuovo Comandante del **porto** di **Ancona** e della regione Marche, Capitano di Vascello Donato De Carolis. Nel corso del colloquio è stata assicurata dal Presidente la piena collaborazione istituzionale, riconoscendo "l' importanza strategica del sistema portuale e il ruolo di primo piano svolto dalla Capitaneria di **porto** e dalla Marina militare". Come ha spiegato il Comandante De Carolis: «Una visita istituzionale doverosa, all' interno di una serie di incontri che stiamo per completare in tutto il territorio regionale, per confermare la massima disponibilità da parte dell' amministrazione che rappresento. Il **porto** di **Ancona** - ha aggiunto De Carolis - è un **porto** che merita. Negli ultimi due anni abbiamo attraversato la pandemia, il **porto** ha visto ridurre i numeri, ma egregiamente li ha mantenuti, registrando già nel 2021 un rimbalzo, con una buona tendenza. Anche la nuova Autorità di sistema si è appena ricomposta, c' è grande sintonia, ora bisogna ripartire e ci sono tutti i presupposti per fare bene». Al termine della visita il Presidente Latini ha donato al Comandante De Carolis una ceramica artistica con lo stemma del Consiglio regionale e il simbolo del picchio, ricevendo in cambio il Crest della Capitaneria di **porto**.



La meraviglia in mare: Msc Fantasia pronta per abbracciare Ancona

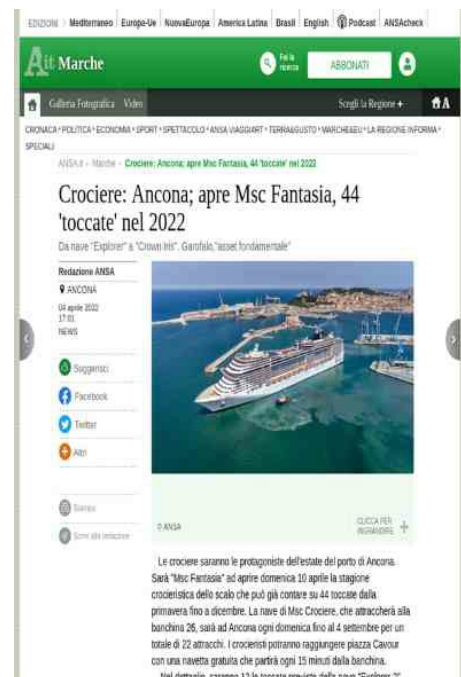
La crociera aprirà la stagione 2022. Oltre quaranta le toccate previste nello scalo anconetano

ANCONA- Le crociere saranno le protagoniste dell'estate del porto di Ancona. Sarà Msc Fantasia ad aprire domenica 10 aprile la stagione crocieristica che può già contare su 44 toccate nello scalo dorico dalla primavera fino a dicembre. La nave di Msc Crociere, che attraccherà alla banchina 26, sarà ad Ancona ogni domenica fino al 4 settembre per un totale di 22 attracchi. I crocieristi potranno raggiungere piazza Cavour con una navetta gratuita che partirà ogni 15 minuti dalla banchina. A differenza degli ultimi due anni, potranno muoversi in autonomia grazie alla fine delle restrizioni per l'emergenza sanitaria. Potranno anche usufruire delle escursioni organizzate dalla compagnia di navigazione per andare alla scoperta di Ancona e delle Marche. Saranno 12 le toccate previste della nave Explorer 2, dal 9 maggio al 24 ottobre, in cui Ancona sarà parte di un itinerario nel mare Adriatico che comprende anche Venezia, Ravenna, Koper in Slovenia e Split in Croazia. Il 22 aprile arriverà da Dubrovnik, in Croazia, la nave Insignia che ripartirà da Ancona alla volta di Kotor in Montenegro. La nave Azamara Onward sarà nello scalo il 10 maggio in arrivo da Kotor e diretta poi a Ravenna, mentre il 13 ottobre il percorso sarà inverso, con tappa ad Ancona in arrivo da Ravenna e direzione verso Kotor. Il 16 maggio attraccherà la Nautica, in arrivo da Trieste e diretta a Split, mentre il 13 agosto attraccherà la nave Club Med 2 in arrivo da Bari e diretta a Venezia dopo la tappa dorica. Il 23 settembre arriverà Le Bougainville da Bari prima di ripartire per Venezia. La nave Serenissima sarà ad Ancona il 27 e il 28 ottobre con arrivo da Venezia e partenza per Ravenna. La Crown Iris arriverà invece il 2 dicembre da Bari e dopo la tappa nel capoluogo marchigiano andrà a Venezia. Due i vari di nave da crociera previsti nella stagione 2022 a cui potranno aggiungersi anche nuove toccate. Il turismo crocieristico, dopo le difficoltà a viaggiare per l'emergenza Covid, si conferma una modalità sempre più apprezzata per venire a conoscere il territorio della regione Marche, con la sua bellezza, la storia, il paesaggio, la cultura, il cibo. Una stagione di nuovo in crescita, dopo il fermo quasi totale del 2020 e le 19 toccate del 2021. «Le crociere sono un asset fondamentale dell'economia del porto di Ancona afferma Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -, uno strumento di sviluppo per la città e per il territorio di riferimento che consente di far crescere anche il turismo in tutta la regione Marche. Un'opportunità che, per essere colta, ha bisogno delle infrastrutture adeguate e per la cui realizzazione stiamo lavorando in collaborazione con le istituzioni di riferimento».



Crociere: Ancona; apre Msc Fantasia, 44 'toccate' nel 2022

Le crociere saranno le protagoniste dell'estate del porto di Ancona. Sarà "Msc Fantasia" ad aprire domenica 10 aprile la stagione crocieristica dello scalo che può già contare su 44 toccate dalla primavera fino a dicembre. La nave di Msc Crociere, che attraccherà alla banchina 26, sarà ad Ancona ogni domenica fino al 4 settembre per un totale di 22 attracchi. I crocieristi potranno raggiungere piazza Cavour con una navetta gratuita che partirà ogni 15 minuti dalla banchina. Nel dettaglio, saranno 12 le toccate previste della nave "Explorer 2", dal 9 maggio al 24 ottobre, in cui Ancona sarà parte di un itinerario nel mare Adriatico che comprende anche Venezia, Ravenna, Koper in Slovenia e Split in Croazia. Il 22 aprile arriverà da Dubrovnik, in Croazia, la nave Insignia che ripartirà da Ancona alla volta di Kotor in Montenegro. La nave "Azamara Onward" sarà nello scalo il 10 maggio in arrivo da Kotor e diretta poi a Ravenna, mentre il 13 ottobre il percorso sarà inverso, con tappa ad Ancona in arrivo da Ravenna e direzione verso Kotor. Il 16 maggio attraccherà la "Nautica", in arrivo da Trieste e diretta a Split; il 13 agosto attraccherà la nave "Club Med 2" in arrivo da Bari e diretta a Venezia dopo la tappa dorica. Il 23 settembre arriverà "Le Bougainville" da Bari prima di ripartire per Venezia. La nave "Serenissima", ad Ancona il 27 e il 28 ottobre, con arrivo da Venezia e partenza per Ravenna. La "Crown Iris" arriverà il 2 dicembre da Bari, tappa ad Ancona e partenza per Venezia. Due vari di nave da crociera nella stagione 2022 cui potranno aggiungersi nuove toccate. Una stagione di nuovo in crescita, dopo il fermo quasi totale del 2020 e le 19 toccate del 2021. "Le crociere sono un asset fondamentale dell'economia del porto di Ancona - afferma Vincenzo Garofalo, presidente Adsp del Mare Adriatico centrale -, uno strumento di sviluppo per la città e per il territorio di riferimento che consente di far crescere anche il turismo in tutta la regione Marche. Un'opportunità che, per essere colta, ha bisogno delle infrastrutture adeguate e per la cui realizzazione stiamo lavorando in collaborazione con le istituzioni di riferimento". (ANSA).



Porti: Consiglio Marche-Capitaneria, "sistema strategico"

Il Presidente del Consiglio regionale delle Marche, Dino Latini, ha incontrato nella sede dell' Assemblea legislativa il nuovo comandante del porto di Ancona e della regione Marche, Capitano di Vascello Donato De Carolis. Nel corso del colloquio è stata assicurata dal presidente la piena collaborazione istituzionale, riconoscendo "l' importanza strategica del sistema portuale e il ruolo di primo piano svolto dalla Capitaneria di porto e dalla Marina militare". Come ha spiegato il Comandante De Carolis, "una visita istituzionale doverosa, all' interno di una serie di incontri che stiamo per completare in tutto il territorio regionale, per confermare la massima disponibilità da parte dell' amministrazione che rappresento. Il porto di Ancona - ha aggiunto De Carolis - è un porto che merita. Negli ultimi due anni abbiamo attraversato la pandemia, il porto ha visto ridurre i numeri, ma egregiamente li ha mantenuti, registrando già nel 2021 un rimbalzo, con una buona tendenza. Anche la nuova Autorità di sistema si è appena ricomposta, c' è grande sintonia, ora bisogna ripartire e ci sono tutti i presupposti per fare bene". Al termine della visita il Presidente Latini ha donato al Comandante De Carolis una ceramica artistica con lo stemma del Consiglio regionale e il simbolo del picchio, ricevendo in cambio il Crest della Capitaneria di porto. (ANSA).



Abruzzo, i provvedimenti approvati oggi dalla giunta

Linee guida per i distretti agroalimentari di qualità

Pescara, 4 apr. (askanews) - La Giunta regionale, riunita in seduta ordinaria, a Pescara, ha approvato, su proposta del presidente, Marco Marsilio, nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente S3, la relazione di autovalutazione inerente alla condizione abilitante di "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente" per il periodo di programmazione 2021-2027, che definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione. La Strategia di Specializzazione Intelligente, nello specifico, si configura come una strategia trasversale ai Fondi Strutturali e agli strumenti di programmazione regionali, un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado anche di rafforzare la capacità del **sistema** regionale di attrarre risorse dai Programmi nazionali ed europei a sostegno di Ricerca e Innovazione. Sempre su proposta del presidente Marsilio, è stata approvata la proposta di inserimento dell'infrastruttura **portuale** di Vasto, situata in località Punta Penna, nell'ambito dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale**. La legge 84 del 1994 consente l'inserimento di un porto di rilevanza economica regionale o di un porto di rilevanza economica nazionale la cui gestione sia stata trasferita dalla Regione all'interno del **sistema** dell'**Autorità di sistema portuale** territorialmente competente. Approvata, poi, la proposta di definizione del profilo professionale di "Tecnico esperto nella progettazione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili", cui si arriverà attraverso un esame certificatorio, nonché il relativo percorso formativo. Approvate anche le "Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale. Su proposta del vice presidente ed assessore all'Agricoltura, Emanuele Imprudente, facendo leva sulla Legge regionale 21 febbraio 2011, n. 5 "Promozione e riconoscimento dei distretti agroalimentari di qualità DAQ" e sulla base di una deliberazione di Giunta del 2013 che ha stabilito "Linee guida: individuazione, istituzione e disciplina nella Regione Abruzzo dei Distretti Agroalimentari di Qualità", via libera al riconoscimento del Distretto Agroalimentare di Qualità "Cerere d'Abruzzo" nell'ambito della Filiera cerealicola. Approvato, su proposta dell'assessore alla Salute, Nicoletta Veri, il Piano di recupero delle liste di attesa relative al 2021. Recepiti, sempre su iniziativa dell'assessore Veri, l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento relativo all'Accreditamento della Terapia del Dolore e delle Cure palliative pediatriche e l'Accordo sul documento riguardante l'Accreditamento delle Reti di Terapia del Dolore. Via libera, su input dell'assessore al Turismo, Daniele D'Amario, al progetto della Regione Abruzzo "Bike to coast for every one" da presentare in risposta all'Avviso nazionale sul turismo accessibile ed inclusivo entro l'11 aprile 2022. Tale



AskaneWS

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

progetto è finalizzato alla realizzazione di azioni per lo sviluppo del turismo accessibile ed inclusivo per favorire la presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari; per la realizzazione di infrastrutture ed organizzazione di servizi accessibili; per l'attivazione di tirocini formativi per persone con disabilità. I partner di progetto sono stati individuati a seguito di avviso pubblico rivolto all'acquisizione di manifestazioni di interesse. Non comporta oneri immediati e diretti sul bilancio regionale; la Regione Abruzzo dovrà compartecipare con propri fondi pari a 120mila euro solo in caso di accoglimento. Su proposta dell'assessore con delega a Enti Locali, Formazione e Disabilità, Pietro Quaresimale, disco verde per il "Disciplinare della scuola regionale di polizia locale". Approvato anche il documento su "Aggiornamento e revisione, in via transitoria, della disciplina regionale in materia di tirocini extracurricolari". Infine, nell'ambito della programmazione degli interventi regionali collegati al Decr eto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2021 che ha stabilito il riparto del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, è stata definita la ricognizione dei bisogni espressi dai Comuni. Nello specifico, dal momento che alla Regione Abruzzo è stata assegnata la somma di 1 milione 320mila euro, è stato deciso che il 70% delle risorse è destinato agli interventi inerenti alle attività ludico-sportive mentre il restante 30% è destinato agli interventi relativi ai servizi in ambito sportivo.

PORTO DI ANCONA: MSC FANTASIA APRE LA STAGIONE CROCIERE 2022

Domenica 10 aprile l'arrivo della nave della compagnia Msc Crociere Sono 44 le toccate già previste da maggio a dicembre nello scalo dorico Il presidente Adsp Garofalo, il turismo crocieristico asset per far conoscere le Marche Ancona, 4 aprile 2022 - Le crociere saranno le protagoniste dell'estate del porto di Ancona. Sarà Msc Fantasia ad aprire domenica 10 aprile la stagione crocieristica che può già contare su 44 toccate nello scalo dorico dalla primavera fino a dicembre. La nave di Msc Crociere, che attraccherà alla banchina 26, sarà ad Ancona ogni domenica fino al 4 settembre per un totale di 22 attracchi. I crocieristi potranno raggiungere piazza Cavour con una navetta gratuita che partirà ogni 15 minuti dalla banchina. A differenza degli ultimi due anni, potranno muoversi in autonomia grazie alla fine delle restrizioni per l'emergenza sanitaria. Potranno anche usufruire delle escursioni organizzate dalla compagnia di navigazione per andare alla scoperta di Ancona e delle Marche. Saranno 12 le toccate previste della nave Explorer 2, dal 9 maggio al 24 ottobre, in cui Ancona sarà parte di un itinerario nel mare Adriatico che comprende anche Venezia, Ravenna, Koper in Slovenia e Split in Croazia. Il 22 aprile arriverà da Dubrovnik, in Croazia, la nave Insignia che ripartirà da Ancona alla volta di Kotor in Montenegro. La nave Azamara Onward sarà nello scalo il 10 maggio in arrivo da Kotor e diretta poi a Ravenna, mentre il 13 ottobre il percorso sarà inverso, con tappa ad Ancona in arrivo da Ravenna e direzione verso Kotor. Il 16 maggio attraccherà la Nautica, in arrivo da Trieste e diretta a Split, mentre il 13 agosto attraccherà la nave Club Med 2 in arrivo da Bari e diretta a Venezia dopo la tappa dorica. Il 23 settembre arriverà Le Bougainville da Bari prima di ripartire per Venezia. La nave Serenissima sarà ad Ancona il 27 e il 28 ottobre con arrivo da Venezia e partenza per Ravenna. La Crown Iris arriverà invece il 2 dicembre da Bari e dopo la tappa nel capoluogo marchigiano andrà a Venezia. Due i vari di nave da crociera previsti nella stagione 2022 a cui potranno aggiungersi anche nuove toccate. Il turismo crocieristico, dopo le difficoltà a viaggiare per l'emergenza Covid, si conferma una modalità sempre più apprezzata per venire a conoscere il territorio della regione Marche, con la sua bellezza, la storia, il paesaggio, la cultura, il cibo. Una stagione di nuovo in crescita, dopo il fermo quasi totale del 2020 e le 19 toccate del 2021. "Le crociere sono un asset fondamentale dell'economia del porto di Ancona - afferma Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -, uno strumento di sviluppo per la città e per il territorio di riferimento che consente di far crescere anche il turismo in tutta la regione Marche. Un'opportunità che, per essere colta, ha bisogno delle infrastrutture adeguate e per la cui realizzazione stiamo lavorando in collaborazione con le istituzioni di riferimento".



MSC Fantasia apre la stagione crocieristica ad Ancona

Domenica 10 aprile la prima toccata delle 44 sin qui già programmate nello scalo dorico fino a Dicembre

Redazione

ANCONA Le crociere saranno le protagoniste dell'estate del porto di Ancona. Sarà Msc Fantasia ad aprire domenica 10 aprile la stagione crocieristica che può già contare su 44 toccate nello scalo dorico dalla primavera fino a dicembre. La nave di Msc Crociere, che attraccherà alla banchina 26, sarà ad Ancona ogni domenica fino al 4 settembre per un totale di 22 attracchi. I crocieristi potranno raggiungere piazza Cavour con una navetta gratuita che partirà ogni 15 minuti dalla banchina. A differenza degli ultimi due anni, potranno muoversi in autonomia grazie alla fine delle restrizioni per l'emergenza sanitaria. Potranno anche usufruire delle escursioni organizzate dalla compagnia di navigazione per andare alla scoperta di Ancona e delle Marche. Saranno 12 le toccate previste della nave Explorer 2, dal 9 maggio al 24 ottobre, in cui Ancona sarà parte di un itinerario nel mare Adriatico che comprende anche Venezia, Ravenna, Koper in Slovenia e Split in Croazia. Il 22 aprile arriverà da Dubrovnik, in Croazia, la nave Insignia che ripartirà da Ancona alla volta di Kotor in Montenegro. La nave Azamara Onward sarà nello scalo il 10 maggio in arrivo da Kotor e diretta poi a Ravenna, mentre il 13 ottobre il percorso sarà inverso, con tappa ad Ancona in arrivo da Ravenna e direzione verso Kotor. Il 16 maggio attraccherà la Nautica, in arrivo da Trieste e diretta a Split, mentre il 13 agosto attraccherà la nave Club Med 2 in arrivo da Bari e diretta a Venezia dopo la tappa dorica. Il 23 settembre arriverà Le Bougainville da Bari prima di ripartire per Venezia. La nave Serenissima sarà ad Ancona il 27 e il 28 ottobre con arrivo da Venezia e partenza per Ravenna. La Crown Iris arriverà invece il 2 dicembre da Bari e dopo la tappa nel capoluogo marchigiano andrà a Venezia. Due i vari di nave da crociera previsti nella stagione 2022 a cui potranno aggiungersi anche nuove toccate. Le crociere sono un asset fondamentale dell'economia del porto di Ancona afferma Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -, uno strumento di sviluppo per la città e per il territorio di riferimento che consente di far crescere anche il turismo in tutta la regione Marche. Un'opportunità che, per essere colta, ha bisogno delle infrastrutture adeguate e per la cui realizzazione stiamo lavorando in collaborazione con le istituzioni di riferimento.



Il porto di Ancona inizia la stagione crocieristica, in programma già 44 toccate fino a dicembre

Emmanuele Gerboni

Si inizia domenica prossima con l'arrivo di MSC Fantasia. Garofalo: "Crociera asset fondamentale" Ancona - Le crociere saranno le protagoniste dell'estate del porto di Ancona. Sarà MSC Fantasia ad aprire domenica 10 aprile la stagione crocieristica che può già contare su 44 toccate nello scalo dorico dalla primavera fino a dicembre. La nave di MSC Crociere, che attraccherà alla banchina 26, sarà ad Ancona ogni domenica fino al 4 settembre per un totale di 22 attracchi. I crocieristi potranno raggiungere piazza Cavour con una navetta gratuita che partirà ogni 15 minuti dalla banchina. A differenza degli ultimi due anni, potranno muoversi in autonomia grazie alla fine delle restrizioni per l'emergenza sanitaria. Potranno anche usufruire delle escursioni organizzate dalla compagnia di navigazione per andare alla scoperta di Ancona e delle Marche. Saranno 12 le toccate previste della nave Explorer 2, dal 9 maggio al 24 ottobre, in cui Ancona sarà parte di un itinerario nel mare Adriatico che comprende anche Venezia, Ravenna, Koper in Slovenia e Split in Croazia. Il 22 aprile arriverà da Dubrovnik, in Croazia, la nave Insignia che ripartirà da Ancona alla volta di Kotor in Montenegro. La nave Azamara Onward sarà nello scalo il 10 maggio in arrivo da Kotor e diretta poi a Ravenna, mentre il 13 ottobre il percorso sarà inverso, con tappa ad Ancona in arrivo da Ravenna e direzione verso Kotor. Il 16 maggio attraccherà la Nautica, in arrivo da Trieste e diretta a Split, mentre il 13 agosto attraccherà la nave Club Med 2 in arrivo da Bari e diretta a Venezia dopo la tappa dorica. Il 23 settembre arriverà Le Bougainville da Bari prima di ripartire per Venezia. La nave Serenissima sarà ad Ancona il 27 e il 28 ottobre con arrivo da Venezia e partenza per Ravenna. La Crown Iris arriverà invece il 2 dicembre da Bari e dopo la tappa nel capoluogo marchigiano andrà a Venezia. Due i vari di nave da crociera previsti nella stagione 2022 a cui potranno aggiungersi anche nuove toccate. "Le crociere sono un asset fondamentale dell'economia del porto di Ancona - afferma Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -, uno strumento di sviluppo per la città e per il territorio di riferimento che consente di far crescere anche il turismo in tutta la regione Marche. Un'opportunità che, per essere colta, ha bisogno delle infrastrutture adeguate e per la cui realizzazione stiamo lavorando in collaborazione con le istituzioni di riferimento".



Vivere Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

In arrivo al porto di Ancona la Msc Fantasia ad aprire la stagione crocieristica

Domenica 10 aprile l'arrivo della nave della compagnia Msc Crociere apre la stagione delle Crociere ad Ancona. Sono 44 le "toccate" già previste da maggio a dicembre nello scalo dorico. Il presidente **Adsp** Garofalo: "Il turismo crocieristico asset per far conoscere le Marche" Le crociere saranno le protagoniste dell'estate del porto di Ancona. Sarà Msc Fantasia ad aprire domenica 10 aprile la stagione crocieristica che può già contare su 44 toccate nello scalo dorico dalla primavera fino a dicembre . La nave di Msc Crociere, che attraccherà alla banchina 26, sarà ad Ancona ogni domenica fino al 4 settembre per un totale di 22 attracchi . I crocieristi potranno raggiungere piazza Cavour con una navetta gratuita che partirà ogni 15 minuti dalla banchina. A differenza degli ultimi due anni, potranno muoversi in autonomia grazie alla fine delle restrizioni per l'emergenza sanitaria. Potranno anche usufruire delle escursioni organizzate dalla compagnia di navigazione per andare alla scoperta di Ancona e delle Marche. Saranno 12 le toccate previste della nave Explorer 2 , dal 9 maggio al 24 ottobre, in cui Ancona sarà parte di un itinerario nel mare Adriatico che comprende anche Venezia, Ravenna, Koper in Slovenia e Split in Croazia. Il 22 aprile arriverà da Dubrovnik, in Croazia, la nave Insignia che ripartirà da Ancona alla volta di Kotor in Montenegro. La nave Azamara Onward sarà nello scalo il 10 maggio in arrivo da Kotor e diretta poi a Ravenna, mentre il 13 ottobre il percorso sarà inverso, con tappa ad Ancona in arrivo da Ravenna e direzione verso Kotor. Il 16 maggio attraccherà la Nautica , in arrivo da Trieste e diretta a Split, mentre il 13 agosto attraccherà la nave Club Med 2 in arrivo da Bari e diretta a Venezia dopo la tappa dorica. Il 23 settembre arriverà Le Bougainville da Bari prima di ripartire per Venezia. La nave Serenissima sarà ad Ancona il 27 e il 28 ottobre con arrivo da Venezia e partenza per Ravenna. La Crown Iris arriverà invece il 2 dicembre da Bari e dopo la tappa nel capoluogo marchigiano andrà a Venezia. Due i vari di nave da crociera previsti nella stagione 2022 a cui potranno aggiungersi anche nuove toccate. Il turismo crocieristico, dopo le difficoltà a viaggiare per l'emergenza Covid, si conferma una modalità sempre più apprezzata per venire a conoscere il territorio della regione Marche , con la sua bellezza, la storia, il paesaggio, la cultura, il cibo. Una stagione di nuovo in crescita, dopo il fermo quasi totale del 2020 e le 19 toccate del 2021. Le crociere sono un asset fondamentale dell'economia del porto di Ancona afferma Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -, uno strumento di sviluppo per la città e per il territorio di riferimento che consente di far crescere anche il turismo in tutta la regione Marche. Un'opportunità che, per essere colta, ha bisogno delle infrastrutture adeguate e per la cui realizzazione stiamo lavorando in collaborazione con le istituzioni di riferimento .



Serpente: "Sviluppo e logistica, si punti sui giovani"

Per l' ex operatore portuale il caso Automar deve imporre una riflessione profonda. Sottolineata la necessità di approfittare dell' attuale cambio generazionale Condividi CIVITAVECCHIA - «Il caso Automar, con la chiusura dei due piazzali T2 e T3, ci impone a ripensare alle modalità da mettere in campo per sviluppare il nostro porto e, soprattutto, per rispondere con efficienza alla domanda che arriva dalla logistica». Ne è convinto l' ex operatore portuale Sergio Serpente, che parte proprio dal caso dell' automotive, e passa poi per il terminal container o il cantiere ex Privilege: nessuno di questi casi ha portato i risultati sperati. «Alcune 'gabbie' messe anni fa sullo sviluppo del nostro scalo - ha spiegato - vanno superate. Il modo di pensare di otto-dieci anni fa non va bene oggi». E così Serpente si affida ai giovani, a quella nuova generazione di quarantenni che si sta facendo spazio oggi, dando l' immagine di un porto più giovane e dinamico. Perché lo scalo di Civitavecchia ha avuto un cambio generazionale importante, dalla Compagnia portuale alla Bellettieri, da Traiana a Revello, passando per agenti marittimi e spedizionieri, fino allo stesso presidente dell' **Adsp** Pino Musolino, classe 1978.

«Presidente che, insieme al segretario generale - ha sottolineato Serpente - ha già dato dimostrazione di saper guidare il porto, rappresentando quella generazione giovane, capace che con professionalità e conoscenza può portare vantaggi alla crescita dello scalo, ingabbiato da scelte radicate nel passato, di certo non lungimiranti e positive. La logistica sta evolvendo sempre più velocemente: serve garantire risposte immediate ed efficienti. E i giovani, in questo, hanno una marcia in più, riuscendo a 'vendere' il porto dandogli un appeal diverso e più accattivante, fatto comunque di qualità e professionalità». Ai 'saggi', come li definisce l' ex operatore portuale, il compito di affiancare questa generazione, di assisterla e di mettere a disposizione la propria esperienza, lasciandoli però protagonisti. «Così è stato per noi tanti anni fa» ha ricordato Serpente, pensando a figure che hanno fatto la storia dello scalo e che hanno lasciato spazio a chi si stava affacciando per guidare una prima trasformazione. «Non disperdiamo questa opportunità - ha aggiunto - non ci sono solo i grandi gruppi, ma anche piccole e medie aziende che operano nella logistica che vanno servite; e i giovani sicuramente oggi sanno rispondere meglio. Si devono appropriare del proprio futuro, per l' interesse e la crescita non solo del porto ma di tutto il territorio. E allora sì che si riuscirà a garantire quella credibilità commerciale per far sì che il porto di Civitavecchia conquisti il ruolo che naturalmente gli spetta, porto di Roma e del centro Italia». Insomma, per Serpente occorre oggi più che mai sfruttare questa congiuntura, puntare su una generazione giovane, professionale e capace, ma affiancarla. E l' appello non è solo ai 'saggi', ma anche alle istituzioni, affinché accompagnino questo processo attraverso, ad esempio, il completamento



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

delle infrastrutture necessarie, e con un lavoro di programmazione fondamentale, come ad esempio nel caso della zona industriale. «La domanda c'è - ha concluso Serpente - ed un porto rinnovato, più giovane e più dinamico rispetto al passato può intercettarla al meglio, dando indirizzi secondo quelle che sono le richieste della logistica».

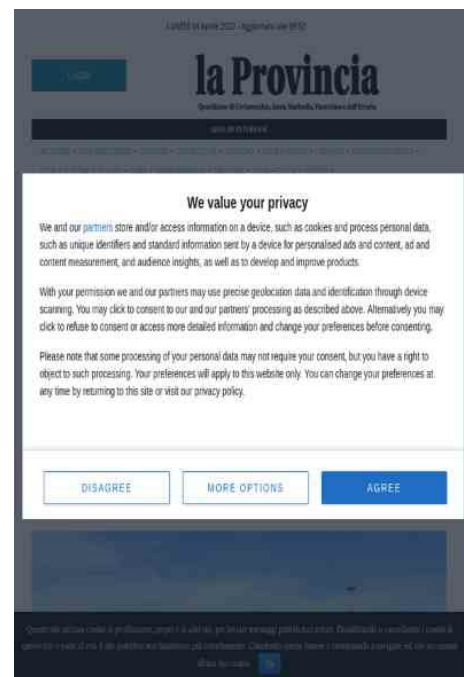
©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Serpente: "Sviluppo e logistica, si punti sui giovani"

Per l' ex operatore portuale il caso Automar deve imporre una riflessione profonda. Sottolineata la necessità di approfittare dell' attuale cambio generazionale CIVITAVECCHIA - «Il caso Automar, con la chiusura dei due piazzali T2 e T3, ci impone a ripensare alle modalità da mettere in campo per sviluppare il nostro porto e, soprattutto, per rispondere con efficienza alla domanda che arriva dalla logistica». Ne è convinto l' ex operatore portuale Sergio Serpente, che parte proprio dal caso dell' automotive, e passa poi per il terminal container o il cantiere ex Privilege: nessuno di questi casi ha portato i risultati sperati. «Alcune "gabbie" messe anni fa sullo sviluppo del nostro scalo - ha spiegato - vanno superate. Il modo di pensare di otto-dieci anni fa non va bene oggi». E così Serpente si affida ai giovani, a quella nuova generazione di quarantenni che si sta facendo spazio oggi, dando l' immagine di un porto più giovane e dinamico. Perché lo scalo di Civitavecchia ha avuto un cambio generazionale importante, dalla Compagnia portuale alla Bellettieri, da Traiana a Revello, passando per agenti marittimi e spedizionieri, fino allo stesso presidente dell' **Adsp** Pino Musolino, classe 1978. «Presidente che, insieme al segretario generale - ha sottolineato Serpente - ha già dato dimostrazione di saper guidare il porto, rappresentando quella generazione giovane, capace che con professionalità e conoscenza può portare vantaggi alla crescita dello scalo, ingabbiato da scelte radicate nel passato, di certo non lungimiranti e positive. La logistica sta evolvendo sempre più velocemente: serve garantire risposte immediate ed efficienti. E i giovani, in questo, hanno una marcia in più, riuscendo a "vendere" il porto dandogli un appeal diverso e più accattivante, fatto comunque di qualità e professionalità». Ai "saggi", come li definisce l' ex operatore portuale, il compito di affiancare questa generazione, di assisterla e di mettere a disposizione la propria esperienza, lasciandoli però protagonisti. «Così è stato per noi tanti anni fa» ha ricordato Serpente, pensando a figure che hanno fatto la storia dello scalo e che hanno lasciato spazio a chi si stava affacciando per guidare una prima trasformazione. «Non disperdiamo questa opportunità - ha aggiunto - non ci sono solo i grandi gruppi, ma anche piccole e medie aziende che operano nella logistica che vanno servite; e i giovani sicuramente oggi sanno rispondere meglio. Si devono appropriare del proprio futuro, per l' interesse e la crescita non solo del porto ma di tutto il territorio. E allora sì che si riuscirà a garantire quella credibilità commerciale per far sì che il porto di Civitavecchia conquisti il ruolo che naturalmente gli spetta, porto di Roma e del centro Italia». Insomma, per Serpente occorre oggi più che mai sfruttare questa congiuntura, puntare su una generazione giovane, professionale e capace, ma affiancarla. E l' appello non è solo ai "saggi", ma anche alle istituzioni, affinché accompagnino questo processo attraverso, ad esempio, il completamento



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

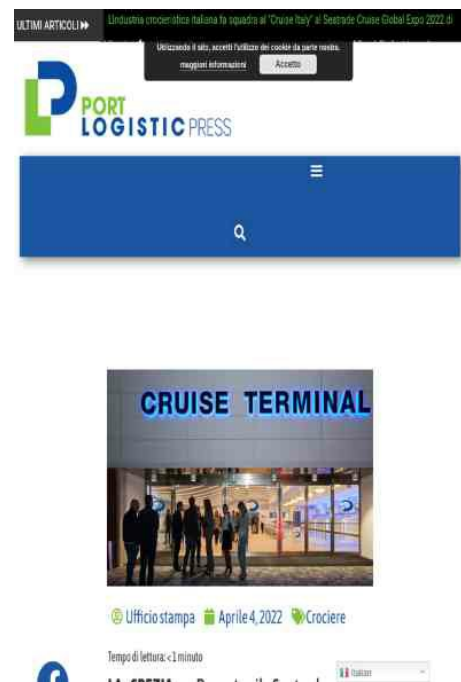
delle infrastrutture necessarie, e con un lavoro di programmazione fondamentale, come ad esempio nel caso della zona industriale. «La domanda c'è - ha concluso Serpente - ed un porto rinnovate, più giovane e più dinamico rispetto al passato può intercettarla al meglio, dando indirizzi secondo quelle che sono le richieste della logistica».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

L'industria crocieristica italiana fa squadra al "Cruise Italy" al Seatrade Cruise Global Expo 2022 di Miami

Ufficio stampa

LA SPEZIA Durante il Seatrade Cruise Global Expo 2022 a Miami, l'industria **crocieristica** italiana sarà rappresentata da dodici entità che si sono unite per l'evento di quest'anno. Nello stand Cruise Italy (numero 2027), delegati e visitatori possono incontrare i rappresentanti di Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale (Ravenna), Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale (Civitavecchia, Gaeta e Fiumicino), CFFT S.r.l., Hugo Trumpy, Italian Travel Consultant, MCT Messina Cruise Terminal, Porto di Livorno 2000, RCCP Ravenna Civitas Cruise Port, Roma Cruise Terminal, Salerno Cruises, Spezia & Carrara Cruise Terminal, Terminal Napoli S.p.A. L'Italia è stato il primo paese a dare il bentornato alle crociere nel 2020. L'anno scorso, nonostante la pandemia, 2,6 milioni di passeggeri hanno visitato il Bel Paese, secondo i ricercatori di Risposte Turismo. Quest'anno il traffico crocieristico dovrebbe continuare ad aumentare, poiché tutto il Paese continua a lavorare per raggiungere i numeri pre pandemia. Negli incontri con i vari rappresentanti, i delegati possono conoscere i futuri investimenti previsti, le strutture attualmente in offerta e le nuove e vecchie destinazioni in giro per l'Italia.



Shipping Italy

Napoli

Grido d' allarme dalla Gdo alimentare su extra-costi e tempi per l' export dall' Italia

Atlante si appella alle autorità denunciando i rincari dei noli e gli aumenti dei transit time per le spedizioni che transitano dal porto di Napoli

Atlante, azienda di Bologna attiva nel settore della grande distribuzione alimentare come partner strategico a cui si affidano le principali catene italiane e internazionali per la selezione, importazione e distribuzione di prodotti alimentari da tutto il mondo, porta l' attenzione sulla nuova crisi che sta impattando le rotte di navigazione dall' Italia al Regno Unito. 'Da mesi le aziende esportatrici Italiane sono costrette a subire aumenti fino al 600% delle tariffe per le tratte marittime. Dopo aver denunciato gli aumenti di costo insostenibili per le tratte verso gli Stati Uniti, oggi siamo testimoni e vittime di un ennesimo, durissimo colpo inferto alle esportazioni agroalimentari italiane verso il Regno Unito' spiega l' azienda. Che poi aggiunge: 'Il trasporto marittimo delle merci è gestito da poche compagnie di navigazione e le prime cinque gestiscono all' incirca il 90% dei container movimentati in tutto il mondo. Se inizialmente la ripresa della domanda post pandemica ha generato colli di bottiglia succedutisi in diverse parti del mondo innescando una spirale perversa del costo dei noli e di congestione nei porti, oggi non sussistono ragioni tecniche che giustificano un rincaro così forte dei costi di trasporto'. Atlante nella sua nota sottolinea che i dati di bilancio pubblicati da Maersk, 'che da sola gestisce circa il 25% del traffico globale, sono estremamente significativi di una extra marginalità di cui il settore sta beneficiando'. Il grido di allarme delle aziende operanti sui mercati internazionali, si allarga oggi anche a causa dell' esplosione del prezzo dell' energia, dell' incertezza sulla reperibilità delle materie prime e dell' impennata di tutte le voci di costo generata dal conflitto in Ucraina. 'Una situazione che rischia di mettere a repentaglio lo sviluppo di un intero settore che ha retto per decenni l' export del made in Italy' denuncia l' azienda bolognese che tra i propri principali partner internazionali annovera Kroger, Walmart, Sainsbury' s, Costco e Migros. Entrando più nel dettaglio delle criticità sul mercato dello shipping locale la società di essere 'venuta a conoscenza della decisione di Cosco di raddoppiare i costi del nolo dal porto di Salerno con destinazione Regno Unito e che anche Msc ha deciso di cancellare la rotta dal porto di Napoli a partire da venerdì 1 aprile. Napoli, pur essendo spesso congestionato, è un porto strategico per le esportazioni di pomodoro e pasta da tutta l' Italia meridionale: per effetto di questa decisione, i container dovranno d' ora in avanti transitare dal porto di Gioia Tauro con l' ausilio di una nave feeder o a mezzo ferrovia'. Atlante prosegue affermando che 'il trasferimento del traffico da Napoli a Gioia Tauro, che certamente aiuterà a decongestionare' lo scalo del capoluogo campano, 'genererà però costi aggiuntivi immediati oltre che un inevitabile ulteriore peggioramento del servizio. I tempi di resa medi, infatti, si allungheranno



Shipping Italy

Napoli

di almeno una settimana e aumenteranno congestione e ritardi. È più che realistico prevedere un impatto sull' export complessivo di pasta e pomodoro italiani'. Natasha Linhart, amministratore delegato di Atlante, lancia dunque un appello: 'Siamo estremamente preoccupati di fronte a questa imposizione di tariffe spropositate sui noli marittimi; un rischio per la tenuta dell' export in una fase già per altri versi drammatica sul fronte dei costi di produzione per le imprese. Sollecitiamo autorità, stampa e istituzioni affinché su questo tema si agisca in fretta per la tenuta di un patrimonio nazionale, rappresentato dall' export dei prodotti del Made in Italy'. Un allarme che giunge dai principali operatori nazionali, come Atlante, azienda specializzata nell' export di prodotti alimentari italiani verso il Regno Unito, De atteis Agroalimentare, tra i principali esportatori di pasta italiana e La Doria, anch' essa azienda leader nella trasformazione del pomodoro e nella produzione di sughi e condimenti. Atlante opera in 10 paesi (Giappone, Svizzera, Corea del Sud, Stati Uniti, Sudafrica, Israele, India, Regno Unito, Olanda e Francia) su 4 continenti, conta 80 dipendenti, con un fatturato di 176 milioni di euro e gestisce oltre 1.500 prodotti alimentari.

Turismo, l'assessore Lopane alla 'Maiden Call' di MSC Sinfonia

Gianfranco Lopane - Assessore al Turismo: "La Puglia si conferma destinazione attrattiva per il traffico crocieristico, soddisfatti per i numeri in crescita".

La nave Sinfonia di MSC Crociere attracca per la prima volta nel porto di Bari.

L'assessore al Turismo, Gianfranco Lopane, è intervenuto alla "Maiden Call", la cerimonia di benvenuto organizzata a bordo della moderna imbarcazione.

Lopane.MSC1 Guarda la gallery Nel tradizionale scambio dei Crest, l'Assessore ha omaggiato con una pubblicazione della Regione Puglia il Comandante Gianluca Longhin.

Tra gli altri interventi istituzionali, quello del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, il professor Ugo Patroni-Griffi, del Capo Ufficio della direzione Marittima della Guardia Costiera di Bari e degli assessori del Comune di Bari, Ines Pierucci e Carla Palone.

"L'evento di oggi è una conferma dell'attrattività di Bari e della Puglia per i flussi crocieristici - ha detto Lopane - l'interesse crescente di MSC, come degli altri operatori, ci rende orgogliosi del lavoro svolto dalla Regione Puglia anche attraverso l'Agenzia Pugliapromozione e accresce la responsabilità di continuare ad investire nel settore attraverso un lavoro corale con tutti gli interlocutori. Quest'anno siamo particolarmente soddisfatti sia per il crescente numero di scali e di turisti in Puglia che per la ritrovata possibilità per i viaggiatori di tornare alle escursioni libere: questo consentirà di visitare le nostre città nella loro ricchezza storica, artistica, enogastronomica e paesaggistica".

Lopane.MSC5 Guarda la gallery La ripresa è stata prospettata anche dal Managing Director di MSC Crociere, Leonardo Massa, che ha riportato i numeri per questa stagione turistica. A Bari sono previsti 87 scali, con oltre 210 mila ospiti. Numeri in crescita per la compagnia che rafforza il suo legame con la Puglia: nel complesso, anche i porti di Taranto e Brindisi, metteranno in movimento più di 370 mila viaggiatori con oltre 150 scali. Ogni sabato l'ammiraglia di MSC tornerà nel porto del Capoluogo di regione.

(gelormini@gmail.com) Iscriviti alla newsletter Commenti Ci sono altri 0 commenti. Clicca per leggerli.



SETTIMANA 'BLU' E GIORNATA DEL MARE E DELLA CULTURA MARINARA

LA GUARDIA COSTIERA INCONTRA LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO La Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica, ha organizzato in occasione della 'Giornata del mare e della cultura marinara' istituita nel 2017 (11 aprile di ogni anno) la 'Settimana BLU'. Dal 4 all'11 aprile sono previste tutta una serie di eventi promossi su tutto il territorio regionale intesi a promuovere e sviluppare presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado la cultura del mare, intesa come risorsa educativa e scientifica oltre che economica e ricreativa Manfredonia, 4 aprile 2022 Tali iniziative sono volte a diffonderne la conoscenza del mare e del patrimonio costiero, nella consapevolezza che la scuola è il miglior veicolo per educare i giovani e stimolare i cittadini ad una maggiore e meglio percepita coscienza civica di tutelare il mare. Risorsa preziosa della Puglia che ne caratterizza costumi, tradizioni, vita sociale ed economica. All'interno di tale iniziativa la Capitaneria di Porto di Manfredonia, per la Provincia di Foggia, ha organizzato nella settimana compresa tra il 04 e 11 aprile un programma fitto di eventi che vedrà coinvolti oltre che tutti gli Uffici Marittimi dipendenti anche gli Enti che quotidianamente operano sul mare tra i quali la Lega Navale, il Rotary club di Manfredonia, l'associazione Pesca Senza Barriere oltre che diverse associazioni locali e i rappresentanti del cluster marittimo locale. Gli eventi organizzati inizieranno giorno 05 con due conferenze presso due Istituti Scolastici di Manfredonia dal titolo 'Amiamo e proteggiamo il mare'. Sempre giorno 05 presso l'Università di Foggia - Facoltà di Giurisprudenza, alla presenza di studenti e professori si terrà un importante convegno dove, Ufficiali del Corpo in qualità di relatori, intratterranno l'importante platea discutendo sui reati marittimi e il ruolo del Corpo delle Capitanerie di Porto. Il programma proseguirà nell'arco della settimana con diverse conferenze in tutta la provincia tenute a cura di tutto il cluster marittimo e degli Enti che quotidianamente operano sul mare e per il mare. Nel corso della settimana sono previste anche visite didattiche presso il Porto Turistico ' Marina del Gargano', il Museo del Mare, la sede della Lega Navale e il locale Mercato Ittico, dove i giovani studenti potranno toccare con mano le realtà locali che operano sul mare. Il culmine della Settimana BLU sarà giorno 11 aprile con il Concorso nazionale 'La Cittadinanza del Mare' con successiva conferenza da parte del personale in forza alla Guardia Costiera.



Foggia - SETTIMANA BLU E GIORNATA DEL MARE E DELLA CULTURA MARINARA - LA GUARDIA COSTIERA INCONTRA LE SCUOLE

04/04/2022 La Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica, ha organizzato in occasione della Giornata del mare e della cultura marinara istituita nel 2017 (11 aprile di ogni anno) la Settimana BLU. Dal 4 all'11 aprile sono previste tutta una serie di eventi promossi su tutto il territorio regionale intesi a promuovere e sviluppare presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado la cultura del mare, intesa come risorsa educativa e scientifica oltre che economica e ricreativa. Tali iniziative sono volte a diffonderne la conoscenza del mare e del patrimonio costiero, nella consapevolezza che la scuola è il miglior veicolo per educare i giovani e stimolare i cittadini ad una maggiore e meglio percepita coscienza civica di tutelare il mare. Risorsa preziosa della Puglia che ne caratterizza costumi, tradizioni, vita sociale ed economica. All'interno di tale iniziativa la Capitaneria di **Porto di Manfredonia**, per la Provincia di Foggia, ha organizzato nella settimana compresa tra il 04 e 11 aprile un programma fitto di eventi che vedrà coinvolti oltre che tutti gli Uffici Marittimi dipendenti anche gli Enti che quotidianamente operano sul mare tra i quali la Lega Navale, il Rotary club di **Manfredonia**, l'associazione Pesca Senza Barriere oltre che diverse associazioni locali e i rappresentanti del cluster marittimo locale. Gli eventi organizzati inizieranno giorno 05 con due conferenze presso due Istituti Scolastici di **Manfredonia** dal titolo Amiamo e proteggiamo il mare. Sempre giorno 05 presso l'Università di Foggia Facoltà di Giurisprudenza, alla presenza di studenti e professori si terrà un importante convegno dove, Ufficiali del Corpo in qualità di relatori, intratterranno l'importante platea discutendo sui reati marittimi e il ruolo del Corpo delle Capitanerie di **Porto**. Il programma proseguirà nell'arco della settimana con diverse conferenze in tutta la provincia tenute a cura di tutto il cluster marittimo e degli Enti che quotidianamente operano sul mare e per il mare. Nel corso della settimana sono previste anche visite didattiche presso il **Porto** Turistico Marina del Gargano, il Museo del Mare, la sede della Lega Navale e il locale Mercato Ittico, dove i giovani studenti potranno toccare con mano le realtà locali che operano sul mare. Il culmine della Settimana BLU sarà giorno 11 aprile con il Concorso nazionale La Cittadinanza del Mare con successiva conferenza da parte del personale in forza alla Guardia Costiera.



Gioia Tauro: Agostinelli incontra delegazione di Fratelli d'Italia

(FERPRESS) Gioia Tauro, 4 APR Incontro partecipato e propositivo quello che si è tenuto nei locali dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio tra il presidente Andrea Agostinelli e una delegazione di Fratelli d'Italia, guidati dall'on. Wanda Ferro, coordinatrice regionale, l'on. Andrea Delmastro, capogruppo in Commissione Esteri, l'on. Vincenzo Sofò, europarlamentare, l'on. Giuseppe Neri, consigliere regionale capogruppo Fdi e Francesca Frachea, consigliere comunale capogruppo Fdi. Nel corso dell'incontro il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha illustrato gli interventi, in itinere e in programmazione, pianificati dall'Ente per garantire l'ulteriore crescita dello scalo di Gioia Tauro, che mantiene il primato nazionale nel settore del transhipment. Unico porto in Italia capace di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. <>. Agostinelli ha, altresì, evidenziato <>. Nel sottolineare l'importanza della diversificazione delle attività offerte dallo scalo calabrese, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha puntato lo sguardo rivolto ai lavori in corso lungo la banchina di ponente: <>.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<http://www.ferpress.it>

Gioia Tauro: Agostinelli incontra delegazione di Fratelli d'Italia

Author: com

Date: 4 Aprile 2022

(FERPRESS) - Gioia Tauro, 4 APR - Incontro partecipato e propositivo quello che si è tenuto nei locali dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio tra il presidente Andrea Agostinelli e una delegazione di Fratelli d'Italia, guidati dall'on. Wanda Ferro, coordinatrice regionale, l'on. Andrea Delmastro, capogruppo in Commissione Esteri, l'on. Vincenzo Sofò, europarlamentare, l'on. Giuseppe Neri, consigliere regionale capogruppo Fdi e Francesca Frachea, consigliere comunale capogruppo Fdi.

Nel corso dell'incontro il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha illustrato gli interventi, in itinere e in programmazione, pianificati dall'Ente per garantire l'ulteriore crescita dello scalo di Gioia Tauro, che mantiene il primato nazionale nel settore del transhipment.

Unico porto in Italia capace di ricevere le navi più grandi al mondo, dotato di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus.

1/3

Delegazione di Fratelli d'Italia in visita al presidente Agostinelli

5 aprile 2022 - Incontro partecipato e propositivo quello che si è tenuto nei locali dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio tra il presidente **Andrea Agostinelli** e una delegazione di Fratelli d' Italia, guidati dall' on. Wanda Ferro, coordinatrice regionale, l' on. **Andrea** Delmastro, capogruppo in Commissione Esteri, l' on. Vincenzo Sofo, europarlamentare, l' on. Giuseppe Neri, consigliere regionale capogruppo Fdi e Francesca Frachea, consigliere comunale capogruppo Fdi. Nel corso dell' incontro il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha illustrato gli interventi, in itinere e in programmazione, pianificati dall' Ente per garantire l' ulteriore crescita dello scalo di Gioia Tauro, che mantiene il primato nazionale nel settore del transhipment. Unico porto in Italia capace di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. "Nei primi due mesi del 2022 - ha dichiarato **Agostinelli** - abbiamo già registrato un ulteriore aumento del 28,5% dei traffici container, rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. Sono, altresì, soddisfatto del lavoro svolto da Automar Spa, che si occupa del trasporto delle autovetture a Gioia Tauro. Proprio ieri - ha aggiunto **Agostinelli** - è attraccata alle nostre banchine la Grimaldi Eco Malta, proveniente dalla Corea del Sud, tra le più grandi unità ro-ro al mondo per il trasporto marittimo a corto raggio. Ma, soprattutto, tra le più ecofriendly presenti sul mercato mondiale". **Agostinelli** ha, altresì, evidenziato "il risultato storico ottenuto attraverso la realizzazione del gateway ferroviario, da cui partono tre coppie settimanali di treni da e verso gli interporti di Bari e di Nola, attraverso il quale si svilupperà una maggiore competitività dello scalo in termini di intermodalità". Nel sottolineare l' importanza della diversificazione delle attività offerte dallo scalo calabrese, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha puntato lo sguardo rivolto ai lavori in corso lungo la banchina di ponente: "Sono stati finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza - ha concluso **Agostinelli** - grazie ai quali sarà perfezionata la porzione di banchina che ospiterà il nostro bacino di carenaggio".



Messina, alla scoperta del progetto Gnl. L'Authority ha già pronto il bando

Domenico Bertè

Oggi la città conoscerà i particolari del progetto. Intanto l'Autorità di sistema portuale dello Stretto ha già lanciato la manifestazione d'interesse per sondare il mercato e verificare la fattibilità economica di un progetto destinato a far discutere. La realizzazione di un deposito di gas naturale liquefatto fra San Filippo e Pistunina è un'opera inserita nel piano triennale delle opere pubbliche dell'Authority ed è destinata, se verrà realizzata, ad avere un grosso impatto in città, in tutti i sensi. Si tratterebbe dell'unico impianto da Livorno in giù, in termini concreti il quarto del Paese dopo Ravenna Oristano e appunto la città toscana. Il Gnl come viene comunemente conosciuto è diventato particolarmente famoso proprio in questi mesi dopo l'impennata del gas russo e lo scoppio della guerra. In forma liquida è 600 volte inferiore di volume rispetto alla sua forma gassosa e nell'impianto di Messina dovrebbe essere solo stoccato senza i temuti rigassificatori. Questo propellente arriverebbe attraverso delle navi gasiere che ormeggerebbero a qualche decina di metri dalla spiaggia e poi verrebbe trasferito a 10 grandi serbatoi da 10.000 metri cubi ciascuno attraverso dei bracci fissi che passerebbero sotto la linea ferrata. Verrebbero approvvigionate dirette nello scalo di Pistunina i camion cisterne che poi andrebbero ai distributori autostradali per i mezzi pesanti che viaggiano a Gnl. Ma questo carburante è particolarmente utilizzato dalle navi di ultima generazione che verrebbero rifornite con delle bettoline mentre sono attraccate al porto storico e, più in là, al vicino Tremestieri. Oggi la Rina Consulting presenterà (anche in diretta sulla pagina fb dell'Autorità dello Stretto a partire dalle 10,30) lo studio di fattibilità dell'opera e verranno a galla pregi e difetti di questo progetto sul quale gli abitanti della zona hanno già espresso parecchia preoccupazione proprio per la vicinanza del sito alle case e al cuore pulsante della zona commerciale dell'area sud. Leggi l'articolo completo sull'edizione cartacea di Gazzetta del Sud - Messina © Riproduzione riservata



Cantiere porto di Tremestieri, il rischio è che si torni al punto di partenza. L'allarme di Uil e Uiltrasporti Messina

La chiusura positiva della vertenza dei lavoratori portuali della società Comet Srl è un primo dato positivo di cui la Uil Messina va orgogliosa - dichiarano Ivan Tripodi segretario generale Uil Messina e Michele Barresi con Nino Di Mento segretari Uiltrasporti - perché dimostra, come da anni sosteniamo, che il recupero del waterfront e lo sviluppo produttivo di questo territorio devono avere come priorità la tutela dei diritti dei lavoratori. Siamo tuttavia fortemente preoccupati che il porto di Tremestieri diventi la nuova incompiuta della città di Messina. Il contratto è stato firmato nell'ottobre del 2017 e i lavori consegnati dal sindaco De Luca, nel novembre 2018, alla ditta Coedmar. L'ormai ex sindaco Luca disse in quell'occasione che l'opera sarebbe stata completata in due anni meno un giorno, mentre ad oggi ci risulta un avanzamento dei lavori fermo a meno del 25%. Varianti progettuali, l'emergenza Covid e l'aumento dei costi delle materie prime, anche legato all'attuale guerra in Ucraina, rischiano di far slittare nella migliore delle ipotesi a fine 2023 la consegna dell'opera. Non finisce qui - l'allarme ed il timore maggiore lanciato da Uiltrasporti e Uil Messina è però nello stato di salute della stessa società che

espleta i lavori. In sede di conferenza stampa è stato il segretario della categoria degli edili - Feneal Uil di Messina, Pasquale De Vardo, a confermare come sia in atto in questi giorni una valutazione da parte della stazione appaltante di una possibile rescissione del contratto. La Uil e la Uiltrasporti reputano che qualsiasi interruzione dei lavori sopraggiunta prima del completamento della parte più importante del progetto che consiste nel molo foraneo, il braccio che difende a mare il futuro porto, rischierebbe di vanificare anche quella parte di opere a terra già finite che resterebbero esposte alle forti mareggiate della zona. La Uiltrasporti la Feneal e la Uil di Messina accendono pertanto i riflettori e sollecitano un tavolo permanente al commissario del Comune di Messina ing. Leonardo Santoro. Occorre intervenire subito - continua il sindacato - perché non si può attendere l'insediamento del prossimo sindaco che sarà sicuramente dopo la prossima estate, affinché insieme all'autorità di sistema portuale dello Stretto, che ha investito ingenti risorse nel piano operativo triennale 2021-23 per i lavori di quella che è l'infrastruttura più importante della città, si trovino le soluzioni urgenti per garantire la prosecuzione e il completamento dei lavori in tempi brevi. Secondo i recenti dati dell'autorità di sistema portuale, il traffico merci su gomma nell'area dello Stretto è fortemente aumentato nell'anno 2021, rispetto anche al periodo antecedente al Covid. Due milioni di mezzi commerciali hanno transitato nello Stretto nell'anno trascorso, riscontrando un 17% in più delle merci traggiate rispetto al 2019 che si attestano in 14 milioni di tonnellate con un 25% in più rispetto al 2020. I numeri secondo la Uil confermano che il segmento del trasporto merci fa di Messina la porta strategica della Sicilia e



l'area dello Stretto con il porto di Tremestieri il futuro volano di sviluppo economico della città. Pertanto occorre garantire in tempi brevi il completamento dell'opera e scongiurare qualsiasi pericolo di interruzione. © Riproduzione riservata

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Uil e Uiltrasporti, preoccupazione per il porto di Tremestieri

"La chiusura positiva della vertenza dei lavoratori portuali della società Comet Srl è un primo dato positivo di cui la Uil Messina va orgogliosa - dichiarano Ivan Tripodi segretario generale Uil Messina e Michele Barresi con Nino Di Mento segretari Uiltrasporti - perché dimostra, come da anni sosteniamo, che il recupero del waterfront e lo sviluppo produttivo di questo territorio devono avere come priorità la tutela dei diritti dei lavoratori. Siamo fortemente preoccupati che il porto di Tremestieri diventi la nuova incompiuta della città di Messina. Il contratto è stato firmato nell'ottobre del 2017 e i lavori consegnati dal sindaco De Luca, nel novembre 2018, alla ditta Coedmar. L'ormai ex sindaco Luca disse in quell'occasione che l'opera sarebbe stata completata in due anni meno un giorno, mentre ad oggi ci risulta un avanzamento dei lavori fermo a meno del 25%. Varianti progettuali, l'emergenza Covid e l'aumento dei costi delle materie prime, anche legato all'attuale guerra in Ucraina, rischiano di far slittare nella migliore delle ipotesi a fine 2023 la consegna dell'opera. Non finisce qui - l'allarme ed il timore maggiore lanciato da Uiltrasporti e Uil Messina - perché nello stato di salute della stessa società che espleta i lavori. In sede di conferenza stampa è stato il segretario della categoria degli edili - Feneal Uil di Messina, Pasquale De Vardo, a confermare come sia in atto in questi giorni una valutazione da parte della stazione appaltante di una possibile rescissione del contratto. La Uil e la Uiltrasporti reputano che qualsiasi interruzione dei lavori sopraggiunta prima del completamento della parte più importante del progetto che consiste nel molo foraneo, il braccio che difende a mare il futuro porto, rischierebbe di vanificare anche quella parte di opere a terra già finite che resterebbero esposte alle forti mareggiate della zona. La Uiltrasporti la Feneal e la Uil di Messina accendono pertanto i riflettori e sollecitano un tavolo permanente al commissario del Comune di Messina ing. Leonardo Santoro. Occorre intervenire subito - continua il sindacato - perché non si può attendere l'insediamento del prossimo sindaco che sarà sicuramente dopo la prossima estate, affinché insieme all'autorità di sistema portuale dello Stretto, che ha investito ingenti risorse nel piano operativo triennale 2021-23 per i lavori di quella che è l'infrastruttura più importante della città, si trovino le soluzioni urgenti per garantire la prosecuzione e il completamento dei lavori in tempi brevi. Secondo i recenti dati dell'autorità di sistema portuale, il traffico merci su gomma nell'area dello Stretto è fortemente aumentato nell'anno 2021, rispetto anche al periodo antecedente al covid. Due milioni di mezzi commerciali hanno transitato nello Stretto nell'anno trascorso, riscontrando un 17% in più delle merci traghettate rispetto al 2019 che si attestano in 14 milioni di tonnellate con un 25% in più rispetto al 2020. I numeri secondo la Uil confermano che il segmento del trasporto merci fa di



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina la porta strategica della Sicilia e l'area dello Stretto con il porto di Tremestieri il futuro volano di sviluppo economico della città. Pertanto occorre garantire in tempi brevi il completamento dell'opera e scongiurare qualsiasi pericolo di interruzione.

Porto di Tremestieri, Uil e Uiltrasporti: "il rischio è che si torni al punto di partenza"

Redazione sport

"La chiusura positiva della vertenza dei lavoratori portuali della società Comet Srl è un primo dato positivo di cui la Uil Messina va orgogliosa - dichiarano Ivan Tripodi segretario generale Uil Messina e Michele Barresi con Nino Di Mento segretari Uiltrasporti - perché dimostra, come da anni sosteniamo, che il recupero del waterfront e lo sviluppo produttivo di questo territorio devono avere come priorità la tutela dei diritti dei lavoratori. Siamo tuttavia fortemente preoccupati che il porto di Tremestieri diventi la nuova incompiuta della città di Messina. Il contratto è stato firmato nell'ottobre del 2017 e i lavori consegnati dal sindaco De Luca, nel novembre 2018, alla ditta Coedmar. L'ormai ex sindaco Luca disse in quell'occasione che l'opera sarebbe stata completata in due anni meno un giorno, mentre ad oggi ci risulta un avanzamento dei lavori fermo a meno del 25%. Varianti progettuali, l'emergenza covid e l'aumento dei costi delle materie prime, anche legato all'attuale guerra in Ucraina, rischiano di far slittare nella migliore delle ipotesi a fine 2023 la consegna dell'opera". Non finisce qui. L'allarme ed il timore maggiore lanciato da Uiltrasporti e Uil Messina è però nello stato di salute della stessa società che espleta i lavori. In sede di conferenza stampa è stato il segretario della categoria degli edili, Feneal Uil di Messina, Pasquale De Vardo, a confermare come sia in atto in questi giorni una valutazione da parte della stazione appaltante di una possibile rescissione del contratto. La Uil e la Uiltrasporti reputano che qualsiasi interruzione dei lavori sopraggiunta prima del completamento della parte più importante del progetto che consiste nel molo foraneo, il braccio che difende a mare il futuro porto, rischierebbe di vanificare anche quella parte di opere a terra già finite che resterebbero esposte alle forti mareggiate della zona. La Uiltrasporti la Feneal e la Uil di Messina accendono pertanto i riflettori e sollecitano un tavolo permanente al commissario del Comune di Messina ing. Leonardo Santoro. "Occorre intervenire subito - continua il sindacato - perché non si può attendere l'insediamento del prossimo sindaco che sarà sicuramente dopo la prossima estate, affinché insieme all'**autorità di sistema portuale** dello Stretto, che ha investito ingenti risorse nel piano operativo triennale 2021-23 per i lavori di quella che è l'infrastruttura più importante della città, si trovino le soluzioni urgenti per garantire la prosecuzione e il completamento dei lavori in tempi brevi. Secondo i recenti dati dell'**autorità di sistema portuale**, il traffico merci su gomma nell'area dello Stretto è fortemente aumentato nell'anno 2021, rispetto anche al periodo antecedente al covid. Due milioni di mezzi commerciali hanno transitato nello Stretto nell'anno trascorso, riscontrando un 17% in più delle merci traggiate rispetto al 2019 che si attestano in 14 milioni di tonnellate con un 25% in più rispetto al 2020. I numeri secondo la Uil confermano che il segmento del trasporto



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

merci fa di Messina la porta strategica della Sicilia e l' area dello Stretto con il porto di Tremestieri il futuro volano di sviluppo economico della città. Pertanto occorre garantire in tempi brevi il completamento dell' opera e scongiurare qualsiasi pericolo di interruzione". Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su Messinaora.it.

Il M5s: "Messina primo porto crocieristico in Sicilia, investiamo sul turismo"

Marco Olivieri

I parlamentari messinesi scommettono sul **porto** e sulle sue potenzialità economiche **MESSINA** - Il Movimento 5 Stelle scommette sul futuro turistico di **Messina**: "Il nostro **porto** è il primo presidio crocieristico in Sicilia nel 2021. Il sesto rispetto agli altri porti italiani. Dati incoraggianti, nonostante l' impatto dell' emergenza sanitaria sui flussi turistici. Da qui deve partire il rilancio economico della nostra città. Diventa ancora più cruciale investire sul turismo e sull' indotto ad esso collegato'. A sottolinearlo, in una nota, sono i parlamentari messinesi Francesco D' Uva, Barbara Floridia, Grazia D' Angelo e Antonella Papiro. 2021: 156.322 passeggeri nel **porto** di **Messina** 'Lo scorso anno sono transitati per il **porto** messinese 156.322 passeggeri. Grazie a questo risultato siamo tra i primi dieci nel Mediterraneo in campo crocieristico. Un riconoscimento importante per la nostra regione e per tutto il nostro Paese. Dobbiamo investire partendo da questo dato positivo', mettono in risalto i parlamentari del M5s. **Messina** porta d' Europa ma si può fare di più" 'Siamo convinti che si possa fare di più e meglio. **Messina** è una delle porte principali verso l' Europa. Potenziamo il suo ruolo e favoriamo una nuova visione turistica ed economica per la città, la Sicilia e l' Italia': è l' auspicio dei parlamentari messinesi.



Messina. Porto di Tremestieri, lavori a rilento. La Uil: "Rischio rescissione del contratto" FOTO

Giuseppe Fontana

Il sindacato sgancia la "bomba" sulla possibile rottura con l'azienda che dovrebbe completare l'opera. Intanto senza il molo foraneo a rischio anche quanto già fatto MESSINA - Da una parte la chiusura della vertenza Comet, dall'altro il grave problema legato a un cantiere, quello del Porto di Tremestieri, che sembra ben lontano dalla chiusura. Uil Messina e Ultrasporti esultano "a metà", per una vittoria, quella sulla stabilizzazione dei lavoratori dell'area, a cui però deve seguire la fine dei lavori già più volte rimandata. A spiegare i motivi di questo sorriso non del tutto completo sono i vertici del sindacato, in un incontro fortemente voluto con la stampa. La rescissione e i problemi strutturali. Ma l'esultanza per la stabilizzazione ulteriore dei lavoratori, che esultano per il tempo pieno, rischia di scemare in virtù della possibile rescissione con la Codemar, la società veneta che dovrebbe completare il porto, annunciata oggi da Pasquale De Vardo, segretario generale della Feneal Uil Tirrenica di Messina. E poi il problema strutturale. L'interruzione dei lavori è arrivata prima del completamento del molo foraneo, quella struttura che difende il porto dal mare. Senza questa, il rischio che è anche le parti già completate, esposte alle mareggiate, si possano danneggiare e si debba ripartire da capo. Barresi: "Riflettori accesi sul porto" In apertura di lavori è Michele Barresi, segretario generale della Uil Trasporti. "Ci è sembrato opportuno convocare la stampa per la chiusura della vertenza Comet - ha spiegato - I lavoratori erano già a tempo indeterminato e ora si passerà al tempo pieno, non più soltanto 10 mesi su 12. Giusto parlarne perché è una battaglia che abbiamo sposato fin dall'inizio e che abbiamo vinto anche grazie allo sciopero di gennaio. Ma è anche opportuno accendere i riflettori sul porto, perché riteniamo che Tremestieri sia un volano di sviluppo per la città e siamo preoccupati dallo slittamento dei lavori. Lavori che potrebbero interrompersi del tutto, facendo perdere anche quanto è stato fatto". Tripodi: "Si chiude ferita sociale" A rincarare la dose è stato Ivan Tripodi, segretario generale della sezione messinese del sindacato. Prima ha voluto ringraziare l'**autorità portuale**, Caronte & Tourist e soprattutto "i lavoratori, che hanno dato fiducia alla Uil e fatto grandi sacrifici". Poi ha collegato una battaglia di 16 anni, che andava avanti dal 2006, ai problemi del cantiere: "Si chiude una ferita sociale, ma questa vicenda si innesta con una vertenza territoriale che si chiama Porto di Tremestieri". "Il porto incompiuto è tracollo della città" Tripodi ha attaccato De Luca, reo di aver comunicato "su una ruspa che entro due anni si sarebbe conclusa l'opera. I fatti purtroppo dicono altro". Il segretario ha concluso dicendo che "bisogna procedere rapidamente. Il rischio è che se non si conclude si perda anche quanto è stato fatto. Non può restare un' incompiuta. Sarebbe un tracollo per la città". Di Mento: "Per 16 anni i lavoratori hanno sofferto" L'importanza dell'opera è stata sottolineata



TempoStretto

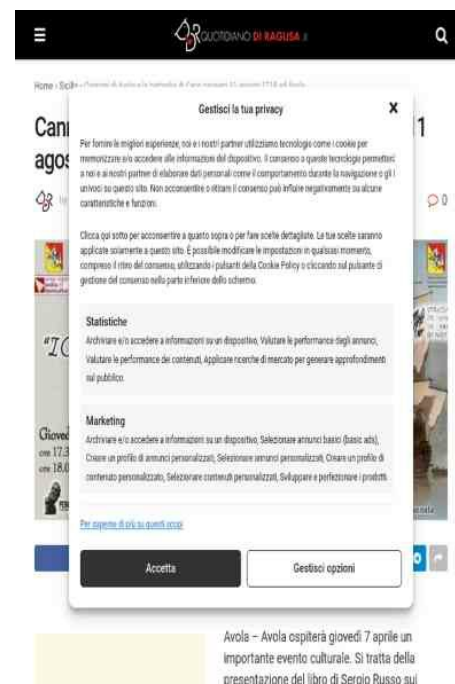
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

anche da Nino Di Mento. Il responsabile porti e logistica Uiltrasporti ha prima ripercorso la vicenda legata alla vertenza Comet: "I lavoratori per 16 anni hanno sofferto. Prima i contratti a tempo determinato, poi nel 2011 il tempo indeterminato di 9 mesi, e da lì lo stato di agitazione per avere il decimo mese. Ma si lavora 24 ore al giorno, con flusso di traffico del 90%. Quindi questa battaglia non è nata oggi, ha origini lontane, per quei lavoratori che dal 2006 sono sempre stati precari". "Ora la battaglia territoriale per completare il porto" Di Mento torna, però, sulla "vittoria a metà" perché adesso bisogna "guardare lontano": "Il porto deve essere un'opera finita, doveva già esserlo. Conosciamo bene l'importanza dell'opera per Messina, perché se il porto soffre e chiude soffre tutta la città. È una grande battaglia territoriale, perché il porto non ha solo funzione di mobilità ma è un'opera strategica per la città". De Vardo: "Opera fondamentale" Pasquale De Vardo, segretario generale della Feneal Uil Tirrenica di Messina, si è concentrato proprio sul porto, un'opera da 74 milioni di euro. "Si tratta di una delle due opere più importanti insieme agli svincoli - spiega - ed è fondamentale per liberare la città dai mezzi pesanti. Il 9 novembre 2018 De Luca fece passerella e noi sapevamo e denunciavamo che non si sarebbe aperto il cantiere. E l'anno prima lo fece anche Accorinti". La possibile rescissione del contratto con la Coedmar Poi la vera bomba: "In questi giorni si sta pensando alla rescissione del contratto con la Coedmar (società veneta che si era aggiudicata i lavori dell'opera, ndr) perché l'azienda ha altri problemi e ci sono state ditte subappaltatrici che se ne sono andate dopo 20 giorni, per questioni economiche". Se così fosse il rischio è di vanificare anche tutto il lavoro già fatto, secondo De Vardo inferiore al 25 per cento annunciato. Articoli correlati.

Cannoni di Avola e la battaglia di Capo passero 11 agosto 1718 ad Avola

Quotidiano Di Ragusa.

Avola - Avola ospiterà giovedì 7 aprile un importante evento culturale. Si tratta della presentazione del libro di Sergio Russo sui 'Cannoni di Avola e la battaglia di Capo Passero 11 agosto 1718'. Un' iniziativa di altissimo profilo, promossa dal Comune di Avola e con il patrocinio della regione Siciliana (Dipartimento Istruzione, Dipartimento Turismo, Dipartimento Beni Culturali) dell' autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, Marisicilia Augusta, Strade del Vino Val di Noto, Soprintendenza del Mare e con l' Ambasciata di Spagna e l' Ambasciata Britannica. Un' occasione imperdibile per ricomporre i tasselli della storia politica e militare dell' Europa nei primi anni del XVIII secolo. Sullo sfondo, la celebre battaglia navale di Avola e Capo Passero tra la flotta spagnola e quella inglese. In concomitanza alla presentazione del libro e in presenza delle autorità civili e militari, Marisicilia organizzerà per l' occasione una mostra dei cimeli storici della Marina Militare, mentre il gruppo Sdai (gruppo operativo subacqueo della Marina militare), illustrerà con diapositive il ruolo nel recupero e ricerche di beni archeologici, manufatti bellici e ordigni. Al centro della preziosa ricerca di Russo l' analisi e la ricerca dei protagonisti, il ritrovamento dei cannoni, gli affusti, stoviglie di bordo, armi e parte del relitto di una nave, trovati su un fondale di circa 5 metri, nei pressi della spiaggia di Avola nel 2012. L' evento, a partire dalle 17.30, avrà una doppia cornice: la sala Frateantonio del Palazzo di città e il teatro Garibaldi. 'Continua il nostro impegno per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale e storico- dice il sindaco di Avola Luca Cannata - in questo caso grazie al recupero della memoria di una battaglia che ha avuto luogo proprio davanti alla nostra costa 300 anni fa, attraverso i reperti che il mare ci ha restituito'. 'Un importante evento inserito all' interno della settimana della Cultura - dice l' assessore alla Cultura Simona Caldararo - abbiamo invitato le scuole a visitare la mostra che sarà aperta al pubblico fino al 12 aprile, perché riteniamo sia un' ottima occasione per studiare la storia attraverso non solo i manuali ma anche con, in questo caso, i cimeli della Marina Militare'



Il Nautilus

Focus

Navi russe cambiano bandiera per evitare sanzioni

Nave Gnl artica russa, la Nikolay Yevgenov, armata da Teekay, battente bandiera Bahamas, classificata dal Russian Maritime Register of Shipping. Tel Aviv. Le navi battenti bandiera russa, dal marzo scorso, hanno cambiato bandiera a favore di altri paesi, aggirando così i legami con Mosca ed evitare di essere coinvolte nelle sanzioni per l' invasione dell' Ucraina. Secondo una nota della Windward Ltd, Società di consulenza marittima con sede a Tel Aviv, 18 navi, (11 navi mercantili) della stessa flotta, sono passate a bandiere non russe il mese scorso. È la prima volta che un tale numero di navi supera il trend del gennaio 2020. 'Alcuni di questi casi potrebbero indicare che si voglia mascherare intenzionalmente la propria identità per condurre affari che non sarebbero consentiti dalle nuove sanzioni', si afferma nel rapporto di Windward. I cambi di bandiera sono arrivati da quando le navi russe, dalle petroliere agli yacht multimilionari di proprietà degli oligarchi, si sono 'oscurate', disattivando i sistemi d' identificazione e trasmissione della posizione (AIS) che dovrebbero essere sempre funzionanti ed accesi mentre si è in mare e in navigazione. Una tale pratica, messa in atto da navi e yacht russi, aiuta certamente a evitare il rilevamento, ma può comportare anche rischi per la sicurezza marittima. Gli Stati Uniti, il Regno Unito e il governo del Canada hanno emesso ordini esecutivi che vietano le importazioni di petrolio e gas e non permettono l' accesso alle navi russe nei loro porti. Le Compagnie di navigazione e armatori di navi russe, e non solo, hanno motivazioni diverse per cambiare l' esercizio della bandiera; si vuole sempre che le navi debbano operare ovunque senza restrizioni e, in alcuni casi, per ragioni morali dell' industria marittima al servizio dei popoli per approvvigionarli di materie prime. Delle 18 navi, tre sono petroliere, due delle quali trasportano petrolio, secondo il rapporto della Windward. Cinque delle navi che hanno cambiato bandiera a marzo scorso sono collegate direttamente ai proprietari russi. Undici navi mercantili provengono dalla stessa flotta di proprietà di una Compagnia degli Emirati Arabi Uniti e tutte hanno issato la bandiera delle Isole Marshall; mentre tre navi hanno preferito bandiere della nazione caraibica St. Kitts e Nevis. Per dovere d' informazione, il 'cambio di bandiera' non è necessariamente insolito: a volte accade a causa di un cambio di proprietà o area operativa. Infatti, la media mensile per le navi di Singapore nel 2021 è stata di 17 cambi di bandiera, mentre il Giappone ne ha una media di cinque al mese, già quest' anno. Tuttavia, i numeri per i cambiamenti nella flotta russa non sono coerenti e sono improvvisamente aumentati, non avendo mai superato più di nove in un mese, a partire da gennaio 2020. Si può solo pensare che sia un tentativo da parte degli armatori e degli operatori russi di cercare di oscurare l' identità delle navi, specialmente quando le navi sono registrate nel paese soggetto a restrizioni commerciale, come lo è la Russia. Gli esperti sono convinti



Il Nautilus

Focus

che si andrà a cambi ripetuti di bandiera con nuovi Stati; i c.d. 'sbalzo di bandiera', per evitare di essere scoperti e che una tale pratica diventi più comune se la guerra in Ucraina continua. Abele Carruezzo.

Informazioni Marittime

Focus

Emergenza fondali, Marevivo lancia "BlueReporter"

Parte la nuova campagna per sollecitare i diportisti a segnalare con una app gli accumuli di rifiuti

Un impegno richiesto ai diportisti per monitorare il mare e segnalare con una app la presenza di rifiuti accumulati sui fondali. È l'obiettivo della nuova campagna "BlueReporter", lanciata da Marevivo e promossa con il supporto del corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e la collaborazione di Navionics. La campagna "BlueReporter", presentata all' EUDI Show di Bologna, nasce con l'obiettivo di monitorare e, laddove possibile, recuperare i rifiuti accumulati sui fondali, che sono più del 90% di tutti quelli presenti in mare. Attraverso l'app "Boating" di Navionics - già disponibile per i sistemi Android e iOS - sarà possibile inviare a Marevivo le segnalazioni sulla presenza, la tipologia e la posizione dei rifiuti rilevati. Per farlo servono solo pochi minuti: basta scaricare l'app, creare un marker alle coordinate del punto di avvistamento e condividerlo con l'account dell'associazione attraverso l'apposita funzione. Le segnalazioni ricevute andranno a costituire un database che Marevivo condividerà con la Guardia Costiera al fine di valutarne congiuntamente il possibile recupero. Il fatto che l'inquinamento dei fondali sfugga al nostro sguardo non deve falsare la gravità del fenomeno. Secondo un recente studio pubblicato sull' Environmental Research Letters, la biomassa pescata con lo strascico (pesci, crostacei, molluschi) a profondità elevate, oltre i 1000 metri, è spesso uguale o inferiore a quella dei rifiuti. L'Italia detiene il triste primato del fondale con la più grande densità di rifiuti al mondo nello Stretto di Messina, in cui in alcuni punti si raggiunge addirittura il milione di oggetti per chilometro quadrato.



Le port authority hanno incassato 423,4 milioni del Pnrr e spesi 12,7

Solo 4 enti hanno cominciato a spendere le risorse del Piano. I progetti in ballo sono 78, per un valore che si aggira sui 2,9 miliardi di euro complessivi

Nei giorni scorsi la Corte dei Conti ha pubblicato la prima relazione sullo status di attuazione del Pnrr - Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano complementare, comprensiva naturalmente anche di una disamina dei progetti portuali, per i quali sono stati stanziati circa 2,9 miliardi di euro. 'Delle 16 Autorità di sistema portuale - si legge nella relazione - 15 hanno comunicato di avere dei progetti già approvati, 1 (AdSP Mar Tirreno settentrionale) ha comunicato di avere presentato progetti non ancora approvati dal Mite. Al momento della rilevazione effettuata, le Autorità di sistema portuale sono interessate nel Pnrr per 78 progetti approvati, con una previsione di spesa di circa 2,85 miliardi. La maggior parte delle risorse (circa 2,67 mld) è destinata alla componente M3C2 'intermodalità e logistica integrata'. La Corte dei Conti spiega poi che 'per 17 progetti erano previsti obiettivi intermedi al 31 dicembre 2021', senza specificare quali, e che 'per 4 progetti è stato dichiarato il raggiungimento dell' obiettivo (Ravenna, Taranto, La Spezia, Cagliari)', ma offre un quadro di riepilogo d' insieme: 'Risultano trasferiti agli Enti in discorso 458,1 milioni. Di tale somma, sono state contabilizzati per fatture/stato di avanzamento lavori 12,7 mln, quasi tutti già oggetto di pagamenti'. A completare il quadro una tabella che mostra 'le sei Autorità portuali e le Missioni che per i progetti previsti presentano copertura anche da altre fonti finanziarie. L' importo complessivo di tutti gli interventi assomma a 3,7 miliardi, sui quali le altre fonti incidono per circa il 23 per cento'.

Shipping Italy logo: **SHIPPING ITALY.IT**
Il quotidiano online del trasporto marittimo

PORTI
Le port authority hanno incassato 423,4 milioni del Pnrr e spesi 12,7

Solo 4 enti hanno cominciato a spendere le risorse del Piano. I progetti in ballo sono 78, per un valore che si aggira sui 2,9 miliardi di euro complessivi.

DI REDAZIONE SHIPPING ITALY | 4 APRILE 2022

Nei giorni scorsi la Corte dei Conti ha pubblicato la prima relazione sullo status di attuazione del Pnrr - Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano complementare, comprensiva naturalmente anche di una disamina dei progetti portuali, per i quali sono stati stanziati circa 2,9 miliardi di euro.

Lockdown a Shanghai, il porto di Amburgo teme ricadute negative

Emmanuele Gerboni

Nel 2021 sono arrivate infatti in Germania direttamente dalla Cina oltre 14 milioni di tonnellate. Milano - L'epidemia di Covid 19 a Shanghai ha dato via ad un lockdown che sta colpendo anche il porto con le conseguenze immaginabili per la catena di approvvigionamento in tutto il mondo. Con un volume di movimentazione di oltre 45 milioni di TEU, infatti Shanghai è lo scalo più grande del mondo. Particolarmente in ansia per questa situazione è il porto di Amburgo che è collegato a Shanghai da 13 servizi di linea, nove dei quali hanno una frequenza settimanale. Ecco i numeri che certificano lo stretto rapporto tra Amburgo e Shanghai. Lo scorso anno sono stati movimentati infatti un totale di 2,561 milioni di TEU tra la Cina e Amburgo. Mentre 14,1 milioni di tonnellate sono arrivate dalla Cina alla Germania sempre nel 2021.



Lockdown a Shanghai, il porto di Amburgo teme ricadute negative

04 aprile 2022 - Emmanuele Gerboni

L' ombra delle Authority sui porti italiani

di Marco Casale

Gli emendamenti al Ddl Concorrenza segnalati in X Commissione Senato (Industria, Commercio, Turismo) hanno sollevato polemiche sindacali e politiche, suscitando preoccupazione tra gli addetti ai lavori. Tra le proposte più rilevanti figurano quella di abrogazione del divieto di interscambio di manodopera e quelle riguardanti le attribuzioni alle Authority indipendenti di poteri in materia di concessioni portuali (leggi qui per saperne di più) . «Al netto dell' assoluta legittimità istituzionale e politica delle proposte emendative, le stesse sollevano però perplessità giuridico-operative, risultando decontestualizzate. Il rischio è quello di compromettere l' impostazione e l' attuale assetto normativo che regola le attività nei porti italiani» lo afferma a Port News Gaudenzio Parenti, consulente, esperto del settore portuale e docente di Diritto dei trasporti. «Ancora oggi - prosegue Parenti - la Legge speciale dei porti presenta elementi innovativi e armonici che permettono un giusto equilibrio tra interesse pubblico, libertà di impresa e tutela del lavoro. Risulterebbe pertanto difficile che con queste modifiche si possa arrivare ad incrementare l' operatività e la produttività delle imprese ex art.16, dei terminalisti ex art.18 e dei somministratori di manodopera portuale ex art.17. Anche gli armatori hanno attualmente altre necessità ed esigenze quali, a titolo meramente esemplificativo, il rifinanziamento e la strutturazione del Marebonus e Ferrobonus». Cui prodest? È questa la domanda che si pone Parenti. «Da un' attenta analisi risulterebbe che ne giovino essenzialmente le Authority indipendenti, a cui verrebbero conferiti nuovi poteri e potestà amministrative di incidenza sul settore portuale. Di contro, tuttavia, verrebbe depotenziato il ruolo del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili e minato quello delle Autorità di Sistema Portuale». Una possibilità, quest' ultima, che secondo il consulente giuridico è assolutamente da scongiurare: «Il Sistema necessita di una regia centrale nazionale e, quindi, di un Ministero efficiente ed efficace. Il MIMS, ad oggi, può vantare, altissime qualità e competenze nella dirigenza, nel legislativo e nell' attività di funzione anche se emergerebbe deficitario nelle unità». Con riferimento alle Autorità di Regolazione chiamate in causa dagli emendamenti presentati dai senatori della Commissione Trasporti, Parenti ricorda come queste siano state create per scopi e finalità diverse rispetto a quelle che hanno poi acquisito nel corso degli anni. «L' Autorità di Regolazione dei Trasporti, ad esempio, doveva inizialmente garantire le terzietà tra RFI e Trenitalia nelle ferrovie, lo stesso poi nel settore aereo tra ENAC e Aeroporti. Oggi, invece, è stata investita anche di potestà nel settore portuale, con compiti che sono andati ben oltre il proprio perimetro di competenze. Pensiamo ad esempio alle procedure di reclamo nel traffico passeggeri». Nelle proposte emendative presentate, Parenti legge il tentativo di attribuire all' ART «vere e proprie competenze amministrative, che eserciterebbe anche nel campo delle concessioni

Menu

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARCO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti i loro impieghi.

OK

Port News

Focus

portuali. Ben altri compiti rispetto a quelli iniziali. Compiti che, attualmente, sono demandati per legge, e per logica, al Ministero competente». Per il nostro si potrebbero configurare i prodromi per un' ulteriore stratificazione amministrativa e normativa con una burocratizzazione aggiuntiva al sistema. L' esatto contrario di quello di cui ha bisogno oggi la portualità nazionale. «Come cluster, in più di un' occasione, si è ribadita la necessità di una sburocratizzazione che andasse incontro alle esigenze degli operatori che si devono confrontare con realtà mutevoli in un mercato globale sempre più dinamico, competitivo e performante. Eventuali sovrapposizioni di competenze, aggiunte alle già numerose potestà amministrative, potrebbero ingenerare confusione in tutti i soggetti coinvolti nella realtà portuale, con una plausibile conseguenza di ritardi nelle attività causati, non da ultimo, anche da possibili ricorsi al Tribunale Amministrativo». Aumenterebbero poi le difficoltà organizzative per i Presidenti di Autorità di Sistema Portuale: «Se alle modifiche prospettate, aggiungiamo, infatti, anche la recente ordinanza della Corte di Cassazione , in cui il Presidente di AdSP viene assimilato alla figura del funzionario onorario, non prevedendosi alcun nesso tra l' attività svolta dallo stesso e le spese legali sostenute, verrebbe ancor meno la serenità che gli stessi dovrebbero invece avere nello svolgimento del proprio ruolo amministrativo e decisionale. Una prospettiva che si ripercuoterebbe negativamente negli uffici e nell' azione degli stessi Enti presieduti». Altra questione aperta, quella dell' abrogazione del divieto di interscambio di manodopera. Per Parenti si tratta di un tema fondamentale della regolazione del mercato portuale: «Il divieto di interscambio di manodopera - dice - è una misura assolutamente necessaria per scongiurare conseguenze negative sulla flessibilità di tutto il Sistema, con grande nocimento per i soggetti somministratori di manodopera ex art.17 che vedrebbero ridotta ovvero annullata la propria operatività. Anche il Governo ne aveva recepito l' importanza, inserendo tale divieto nell' articolato inviato al Senato per l' iter di approvazione». «Il principio di concorrenza non può far venir meno la regolazione del mercato». Di questo Parenti è convinto. «Il settore portuale è un mercato regolato in cui già vige ed è garantito tale principio. La Legge speciale dei porti, la n.84/94, è stata letteralmente 'costruita' sui principi europei, tra cui quello della concorrenza, stabilito dalla Corte di Giustizia Europea nella storica sentenza 'Porto di Genova I' del procedimento C-179/90». Sembra invece che la norma sul divieto di cumulo di concessioni per la movimentazione dello stesso tipo di merce all' interno di un porto, sia stata ormai digerita e metabolizzata dal Sistema. Sulla questione, infatti, nessuno dei senatori ha pensato di intervenire con un emendamento. «Al netto delle perplessità che accompagnano ogni variazione normativa che implichi cambiamenti operativi, ormai il divieto di cumulo di più concessioni in capo al medesimo soggetto viene considerato superato» dice il consulente giuridico portuale, sottolineando come sia stia vieppiù diffondendo il concetto avanzato di "mercato di riferimento". «Il contesto minimo per creare un significativo grado di potere di mercato, dato dalla combinazione del mercato del prodotto con il mercato geografico, è passato dal singolo porto all' attuale concetto di estensione territoriale di sistemi portuali. Tra qualche anno, comunque, vedremo se tale norma avrà prodotto gli effetti positivi

Port News

Focus

sperati circa il miglioramento della competitività del sistema, con conseguente aumento del benessere economico ma gli effetti desiderati e previsti, anche in ottica di concorrenza, potrebbero non essere mai raggiunti. Di certo, il superamento di divieto di cumulo non deve, come ribadito in più sedi, destrutturare la flessibilità del mercato regolato del lavoro portuale». Secondo l'esperto, l'eventuale evoluzione della Legge n. 84/94 e, più in generale, del settore portuale, necessiterebbe di adeguate sedi di confronto tra la Politica e tutti gli stakeholder coinvolti. «Difficilmente un cambiamento, che deve comportare dei miglioramenti sistemici, potrà essere realizzato con l'introduzione forzata di elementi esogeni provenienti da settori avulsi dalla portualità» afferma Parenti. «Soprattutto nel contesto storico attuale, in continua mutazione a causa della crisi pandemia e della guerra in Ucraina, destrutturare un Sistema regolato senza prospettare una solida alternativa che contemperi gli interessi pubblici, privati e lavorativi, potrebbe ingenerare una catena di incidenze negative per l'operatività e l'efficienza del sistema logistico-portuale nazionale».